

67^a ASSEMBLEA NAZIONALE FEDERALBERGHI



Rapallo 12-14 maggio 2017

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA'
DI FEDERALBERGHI
NELL'ANNO 2016**

Rapallo, 12-14 maggio 2017



FEDERALBERGHI
via Toscana 1
00187 Roma
www.federalberghi.it
info@federalberghi.it
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

ISTA
Istituto Internazionale di Studi e
Documentazione Turistico Alberghiera
"Giovanni Colombo"

Progetto grafico di Noemi Moauro
Immagine di copertina di Michelangelo Pace
Tipografia Colussi Fabio

copyright © 2017 Federalberghi & Format

La relazione sull'attività svolta da Federalberghi nell'anno 2016 costituisce un veicolo di diffusione degli obiettivi perseguiti e dei servizi offerti dalla Federazione e, nel contempo, esprime gli orientamenti nei riguardi dei principali fattori che condizionano lo sviluppo equilibrato del turismo in Italia.

Per consentire una lettura immediata delle diverse linee di intervento l'attività svolta viene riassunta, come d'abitudine, in modo schematico.

La prima parte della relazione delinea lo scenario entro il quale si è sviluppata l'attività federale nell'anno appena trascorso.

La seconda parte è dedicata ai risultati del mercato turistico nel 2016 e alle previsioni per il 2017.

Nella terza e quarta parte viene descritta l'attività svolta dalla Federazione nel corso dell'anno, secondo le tradizionali direttrici del rafforzamento dell'organizzazione di rappresentanza, dell'immagine e della comunicazione nonché dell'assistenza ai soci.

La quinta parte illustra le convenzioni stipulate dalla Federazione in favore delle imprese associate.

La sesta parte descrive l'organizzazione del sistema federale: i soci, gli organi, la tecnostuttura, gli enti collegati.

La settima parte sintetizza i contenuti dell'attività di informazione e di assistenza tecnica.



Indice

Il quadro macroeconomico internazionale	9
Cambio di scenario	10
Il mercato turistico internazionale	11
Il quadro macroeconomico nazionale	12
L'offerta ricettiva italiana	13
La domanda turistica in Italia	14
Il Giubileo della misericordia	15
Le previsioni	16
Le relazioni istituzionali	17
Gli Stati Generali del Turismo	18
Il piano strategico	19
I rapporti organizzativi	20
L'attività di Confturismo	21
Le Assemblee di Federalberghi	22
L'Assemblea di Saint-Vincent	23
Il futuro del turismo in Italia	24
L'imposta di soggiorno	25
La tassazione sugli immobili	26
La tassazione sui rifiuti	27
Il contrasto all'abusivismo	28
Gli studi di settore	29
La prevenzione incendi	30
I diritti d'autore e diritti connessi	31
Le recensioni on line	32
Le online travel agencies	33
Il portale www.italyhotels.it	34
La direttiva sui pacchetti turistici	35
La classifica alberghiera	36
Il Sistri	37
L'IVA	38
I provvedimenti a favore delle zone colpite dal sisma	39
Le concessioni demaniali	40
L'Osservatorio turistico alberghiero	41
La sicurezza alimentare	42
Il credito di imposta per la digitalizzazione	43
Il credito di imposta per la riqualificazione	44
Il roadshow sugli incentivi	45
Il roadshow contro l'abusivismo	46
La deducibilità IRAP del costo del lavoro	47
Il CCNL Turismo	48



Il CCNL dirigenti	49
La NASpl per i lavoratori stagionali	50
Il nuovo welfare	51
L'accordo quadro per la detassazione	52
L'avviso comune sul sisma	53
L'avviso comune sulla stagionalità	54
I buoni lavoro	55
Il Fondo di integrazione salariale	56
Il lavoro a chiamata	57
La nuova procedura per le dimissioni	58
L'osservatorio sul mercato del lavoro	59
La sicurezza sul lavoro	60
La decontribuzione dei salari	61
Gli incentivi per le assunzioni	62
I lavoratori stranieri nel turismo	63
L'attività del Fondo Fast	64
Il dialogo sociale comunitario	65
L'alternanza scuola lavoro	66
Il protocollo Federalberghi - MIUR	67
La programmazione del fondo For.Te.	68
I piani formativi promossi da Federalberghi	69
L'assemblea dei giovani di Federalberghi	70
Il meeting internazionale del CNGA	71
Il piano di comunicazione	72
I comunicati stampa	74
Turismo d'Italia	75
Faiat Flash	76
Le convenzioni alberghiere	77
La convenzione con Assobiomedica	78
La convenzione con Zurich	79
La convenzione con Unilever	80
La convenzione con Unicredit	81
La convenzione con Unogas	82
La convenzione con IMAIE	83
La convenzione con SCF	84
La convenzione con SIAE	85
Le convenzioni con le università	86
La Giunta Esecutiva	88
Il Consiglio Direttivo	89
I Consiglieri Onorari	92

Il Collegio dei Revisori dei Conti	92
Il Collegio dei Probiviri	92
Le riunioni degli organi	93
Il sistema organizzativo	94
La tecnostruttura	98
Più di cento anni al servizio dell'ospitalità	100
Il logo di Federalberghi	101
EBNT	102
Confturismo	103
Hotrec	104
Format - Sistema formazione turismo	105
Faiat Service	106
ISTA	107
Convention Bureau Italia	108
Adapt	109
Conoe	110
Isnart	111
BTC	112
ICC	113
Fast	114
QuAS	115
Fon.Te.	116
Fondir	117
CFMT	118
Fondo Mario Negri	119
Fondo Mario Besusso	120
Associazione Antonio Pastore	121
For.Te.	122
Le circolari federali	123
Il portale www.federalberghi.it	130
Le guide degli alberghi	131



Il quadro macroeconomico internazionale

Secondo il Fondo monetario internazionale, la crescita globale delle economie è rallentata attestandosi – nel 2016 – al 3,1%. Per il 2017 la previsione è di una crescita del 3,4%. Entrambi i dati, rivisti al ribasso rispetto a precedenti stime, risentono delle incertezze politiche che hanno caratterizzato l'anno trascorso e questi primi mesi del 2017.

L'esito del referendum sulla Brexit, la crescita più debole del previsto negli Stati Uniti nell'ultima parte dell'anno e il risultato delle elezioni americane hanno accresciuto la pressione per un ribasso dei tassi di interesse a livello mondiale, con l'aspettativa di una politica monetaria "accomodante" ancora per qualche tempo, per assorbire eventuali shock.

Anche se le reazioni dei mercati alla scossa Brexit e all'elezione di Donald Trump sono state rassicuranti e ordinate, l'impatto finale di questi cambiamenti rimane poco chiaro, sia per quanto riguarda le prospettive del divorzio tra Regno Unito e Unione europea, sia con riferimento alle conseguenze sulla crescita mondiale delle politiche protezionistiche preannunciate dal nuovo presidente.

Il quadro economico europeo sconta altresì l'incertezza sull'esito delle elezioni nei principali paesi dell'Unione: Germania, Francia, Italia, che potrebbero portare al potere o accrescere l'influenza di movimenti euroscettici, con il risultato di un rallentamento – nel caso più favorevole – o di un naufragio della costruzione europea così come si è venuta a sostanziare negli ultimi anni.

L'attitudine dei mercati finanziari internazionali verso le economie emergenti è migliorata in considerazione dell'aspettativa di bassi tassi di interesse nelle economie avanzate, così come sono rientrate le preoccupazioni relative alle prospettive a breve-medio termine per la tenuta dell'economia cinese, sia a causa delle politiche pubbliche di supporto alla crescita sia per il contenimento dei costi delle materie prime.

Le prospettive tuttavia differiscono notevolmente tra i vari paesi e regioni, con i paesi emergenti dell'Asia, in generale, e in India, in particolare, che fanno registrare una crescita robusta a fronte delle gravi difficoltà che si registrano nell'Africa subsahariana. Il contenimento dei costi delle materie prime che agevola le economie più avanzate determina la crisi delle economie più deboli.

Per mettere assieme queste prospettive all'apparenza inconciliabili occorre una proposta politica su base ampia che abbia in agenda una crescita armonica e diffusa. Ma non sembra questo l'orientamento prevalente.

Cambio di scenario

All'alba del 2016 appena trascorso pochi avrebbero immaginato un cambio di scenario politico così repentino e radicale.

La vittoria dei Brexiters nel giugno dell'anno appena trascorso ha accelerato il processo di dissoluzione di quello che appariva un equilibrio consolidato.

La crisi delle istituzioni europee, incapaci di fornire risposte alla perdurante crisi dei paesi dell'area mediterranea, la mancanza di una prospettiva europea al di là degli interessi nazionali di breve periodo, la difficoltà nell'affrontare la crisi delle migrazioni condannano il progetto europeo, nel sessantennale del Trattato di Roma, ai margini della politica mondiale.

In Italia la prospettiva di un nuovo equilibrio maggioritario si volge in breve tempo in un ritorno alla volatilità che aveva caratterizzato gli esecutivi della prima repubblica.

La Russia di Vladimir Putin, dopo aver subito l'onta delle sanzioni internazionali per la questione ucraina, assurge al ruolo di primo attore con la conduzione della crisi siriana e si proietta nel Mediterraneo come mai aveva fatto nella sua storia secolare.

La nuova America uscita dalle elezioni di novembre 2016 radicalizza l'approccio isolazionista sotteso alla politica estera obamiana.

Le prove generali dell'asse USA-Russia preludono al tramonto delle istituzioni sovranazionali, in primis la NATO, che avevano caratterizzato l'ultimo cinquantennio.

Una svolta è attesa anche nei rapporti USA-Cina, cordiali dai tempi di Richard Nixon. Eclissatasi la globalizzazione, sembra tornato il tempo del protezionismo.

Ma possono le nostre economie, interconnesse come non mai, riportare indietro le lancette? O questa recrudescenza dei sovranismi e dei nazionalismi ci porta indietro allo spettro che ha caratterizzato la prima metà del secolo breve?

Probabilmente la lezione del 2016 sta proprio nella consapevolezza che anche gli equilibri più stabili possono essere rapidamente travolti da un cambiamento inatteso: quanto durerà il nuovo scenario?

Il mercato turistico internazionale

Secondo i più recenti dati forniti dall'Organizzazione mondiale del turismo, nel 2016 gli arrivi turistici internazionali sono cresciuti del 3,9% rispetto all'anno precedente, pari a 46 milioni di arrivi in più, fino a raggiungere 1,235 miliardi.

Il 2016 è il settimo anno di crescita consecutiva della domanda di turismo internazionale, dopo la crisi economica globale del 2009; il primo trimestre ha visto una crescita molto forte, il secondo un rallentamento, il terzo ed il quarto di nuovo una crescita sostanziosa.

L'Asia ed il Pacifico guidano la crescita a livello regionale, con un aumento degli arrivi turistici internazionali nel 2016 del +8,4% rispetto all'anno precedente. La crescita si rileva in tutte le 4 sotto-regioni: l'Oceania fa registrare il tasso di crescita maggiore +9,7%, seguito dall'Asia meridionale +9,4%, Sud-Est asiatico e l'Asia Orientale, entrambe +8,3% di arrivi.

In Europa gli arrivi internazionali crescono del 2%, ma l'andamento nei diversi Stati è variegato: la diminuzione dei turisti in Francia e Belgio, viene bilanciata dalla crescita a doppia cifra di alcune destinazioni come la Spagna, l'Ungheria ed il Portogallo.

Gli arrivi in Nord Europa crescono del 5,7%, in Europa Centrale e nell'Est Europa del 4,3%, nell'Europa meridionale e nel Mediterraneo +1,4%, mentre in Europa Occidentale diminuiscono dello 0,4%.

Gli arrivi nelle Americhe sono aumentati del 4,3%, grazie alle buone performance fatte registrare dal Sud e Centro America (rispettivamente +6,3% e + 6,1%).

In Africa si è registrato un aumento degli arrivi internazionali dell'8,1%, in crescita sia l'Africa sub-sahariana +10,7% che il Nord Africa +3%, mentre scendono del 4,1% gli arrivi nel Medio Oriente.

Nei primi nove mesi del 2016 la spesa turistica internazionale è cresciuta in tutte le principali destinazioni.

La Cina si conferma il primo Paese per spesa turistica, con una crescita del 19%; aumentano anche la spesa degli americani +9%, dei tedeschi +5% e degli inglesi +10%. Al contrario, diminuiscono le spese dei turisti russi -37% e dei canadesi -2%.

Il quadro macroeconomico nazionale

Gli ultimi aggiornamenti indicano che nel 2016 il PIL ai prezzi di mercato è stato pari a 1.672.438 milioni di euro, con un aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente. In volume il PIL è cresciuto dello 0,9%.

Nel 2017 e nel 2018 si prevede un aumento costante dell'1,1%.

Nell'anno appena trascorso la domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 1,4 punti percentuali (0,9 al lordo della variazione delle scorte) mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo (-0,1 punti).

A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nell'industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,6%).

A seguito del miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro e del reddito disponibile, la spesa delle famiglie nel 2016 è aumentata, ma ad un tasso più modesto (0,1% nel terzo trimestre rispetto allo 0,2% del secondo trimestre. In crescita la propensione al risparmio.

A completare il quadro macroeconomico del Paese si segnala la ripresa del processo di accumulazione del capitale che nel terzo trimestre ha accelerato portandosi allo 0,8% sul periodo precedente.

Gli investimenti registreranno un'accelerazione sia nel 2017 sia nel 2018 da parte delle imprese industriali e dei servizi, anche per effetto degli incentivi per gli investimenti in beni tecnologici e per le misure di politica fiscale a favore delle imprese.

Segnali positivi sono venuti anche sul versante dell'occupazione (l'input di lavoro utilizzato complessivamente dal sistema economico registra aumenti dello 0,4% su base congiunturale e dell'1,6% in termini tendenziali), accompagnati da una stabilizzazione del tasso di disoccupazione che si è attestato all'11,9%.

L'aumento dell'occupazione riguarda entrambi i generi ed è concentrata al Centro-Nord.

L'offerta ricettiva italiana

Ad inizio 2016, secondo i dati Istat, il settore ricettivo ha raggiunto quota 167.718 strutture aperte sul territorio italiano, tra alberghi ed esercizi complementari, facendo registrare una crescita del 5,87% della capacità ricettiva.

Il comparto alberghiero, con 33.199 strutture nel 2015, segna una leggerissima diminuzione del numero di esercizi aperti rispetto all'anno precedente (-0,27%), ma un piccolo aumento (+0,42%) in termini di posti letto.

Nel delineare il quadro complessivo dell'offerta si osserva un aumento del numero di tutte le tipologie di esercizi complementari (case per ferie +8,7%, bed-and-breakfast +6,4%) e una crescita esponenziale degli altri esercizi ricettivi n.a.c. +553,1% (da 891 nel 2014 a 5819 nel 2015).

Il peso in termini di posti letto degli alberghi nel ricettivo rimane stabile al 46,1% del totale (-0,1% rispetto al 2014).

Analizzando il solo comparto alberghiero, la riduzione delle strutture aperte, da 33.290 a 33.199, ha interessato in particolare gli alberghi a 1 e a 2 stelle, che diminuiscono rispettivamente di 123 unità (da 3.082 a 2.959) e di 132 unità (da 6.146 a 6.014).

Si rileva, invece, un aumento degli alberghi di fascia medio-alta, con i 5 stelle che passano da 428 a 442 (+14 unità) e i 4 stelle che aumentano di 103 unità, da 5.506 a 5.609 in crescita anche il segmento dei 3 stelle e delle residenze turistico-alberghiere, che aumenta di 47 unità, passando da 18.128 a 18.175.

Concentrandosi sulle caratteristiche dell'offerta alberghiera italiana, rimane prevalente il numero di esercizi di piccola dimensione (54,8%), anche se in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (18.193 rispetto ai 18.338, pari a -0,79%), con un numero medio di 13,7 camere per esercizio e 27,45 posti letto.

Cresce leggermente invece il numero degli esercizi di media dimensione, che passa da 13.525 a 13.574 (0,36%), con un numero medio di camere per esercizio di 44,3 per 90,12 posti letto.

Aumentano, passando da 1.427 a 1.432 (+0,4%) gli alberghi di grande dimensione, con un numero medio di camere per esercizio di 168,47 per 368,60 posti letto.

La domanda turistica in Italia

La domanda turistico-alberghiera, nel corso del 2016 ha registrato una variazione positiva dello 0,9% di presenze alberghiere tra italiani e stranieri.

Nel dettaglio, i pernottamenti degli italiani sono cresciuti del 2,4% mentre quelli degli stranieri hanno registrato una diminuzione dello 0,5%.

Queste sono le evidenze rilevate dall'Osservatorio di Federalberghi, attraverso un sondaggio mensile su un campione medio di oltre mille strutture alberghiere.

Con riferimento agli andamenti mensili, saldi negativi si sono registrati nei mesi di aprile (-2,1% di presenze), maggio (-3,2%), giugno (-1,4%) mentre i mesi che hanno fatto registrare gli incrementi più consistenti sono stati febbraio (+5,8%) e marzo (+8,3%).

A marzo si sono registrati sia il miglior dato incrementale con riferimento agli ospiti stranieri (+7,4%), sia quello riferito agli ospiti italiani (+ 7,4%).

Secondo i dati forniti dalla Banca d'Italia, nel periodo gennaio - dicembre 2016 la bilancia dei pagamenti turistica ha fatto registrare un avanzo di 14.379 milioni di euro (era di 13.544 milioni nello stesso periodo dello scorso anno).

Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia sono aumentate del 3,3%, attestandosi a 36.715 milioni; quelle dei viaggiatori italiani all'estero, pari a 22.336 milioni, sono cresciute dell'1,5%.

Nello stesso periodo, limitatamente ai viaggiatori pernottanti, la spesa pro capite giornaliera degli stranieri è stata pari a 107,7 euro, in aumento del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; quella degli italiani all'estero, pari a 82,8 euro, è cresciuta del 10,4%.

Sempre con riferimento ai soli viaggiatori pernottanti, la durata media del viaggio per gli stranieri (6,5 giorni) è diminuita dello 0,6%; per gli italiani (9,4 giorni) si è ridotta del 3%.

Il Giubileo della misericordia

Per la Chiesa cattolica, il Giubileo è l'indulgenza plenaria solenne elargita dal papa ai fedeli che si rechino a Roma e compiano particolari pratiche religiose.

Sabato 11 aprile 2015, nella Basilica di San Pietro in Vaticano, il Santo Padre ha reso pubblica la bolla d'indizione del Giubileo della misericordia, che è iniziato l'8 dicembre 2015, con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro, e si è concluso il 20 novembre del 2016.

L'apertura del Giubileo è coincisa con il cinquantesimo anniversario della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II.

“La Chiesa – si legge nella bolla – sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile.

Abbattute le muraglie che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo”.

Un carattere originale di questo anno santo consiste nel fatto che non è stato celebrato solo a Roma ma anche in tutte le altre diocesi del mondo.

Per la prima volta nella storia della Chiesa, ogni Diocesi ha avuto la facoltà di aprire una o più porte sante.

Il 2016 si è chiuso a Roma con una percentuale di crescita vicina al 2%, pari a circa la metà della percentuale di crescita dei flussi del 2015 sul 2014 (+4%), smentendo le previsioni ottimistiche di fine 2015.

Sulle performance turistiche hanno sicuramente influito le incertezze politiche ed il terremoto in centro Italia.

Dopo gli attentati in tutta Europa, cui è seguito un innalzamento dei livelli di allarme, a Roma si sono registrate cancellazioni di prenotazioni e flussi turistici inferiori alle medie, che hanno portato a chiudere l'anno sottotono.

Le previsioni

Il 2016 è stato un anno positivo per il turismo in Italia e nel mondo, nonostante le incertezze politico-economiche ed il rischio legato al terrorismo.

Con le parole del Segretario Generale dell'UNWTO "Il turismo è uno dei settori economici più resilienti e con la crescita più rapida, ma è anche il più sensibile al rischio, per questo bisogna continuare a lavorare insieme, governi ed operatori, per minimizzare il rischio e aumentare la fiducia dei viaggiatori".

Secondo il World economic outlook del Fondo monetario internazionale, il prodotto mondiale è aumentato del 3,1% nel 2016 e si stima una crescita nel 2017 del 3,4% e nel 2018 del 3,6%.

Le stime per la crescita delle economie avanzate sono state leggermente riviste in particolare al ribasso per i paesi emergenti, per i quali si prevede tuttavia una accelerazione nel prossimo biennio. Le economie avanzate dovrebbero beneficiare dei risultati positivi realizzati nel terzo trimestre di quest'anno e delle politiche di bilancio espansive annunciate negli Stati Uniti ed in Giappone.

Condizioni finanziarie meno favorevoli influiscono invece sui paesi emergenti, portando il Brasile a stimare per il prossimo anno un miglioramento più modesto di quello previsto. La Cina continuerebbe a beneficiare dell'espansione fiscale e monetaria e la Russia, insieme agli altri paesi produttori di materie prime, conferma il miglioramento delle sue prospettive.

Nello specifico del turismo, le previsioni del Confidence index dell'Organizzazione mondiale del turismo per il 2017 sono positive, anche se a un livello leggermente inferiore rispetto ai due anni precedenti. Sulla base della tendenza attuale e sui prevedibili sviluppi l'Organizzazione stima che gli arrivi turistici internazionali possano crescere del 4% a livello mondiale.

Per regione, la crescita dovrebbe essere più forte in Asia e nel Pacifico (tra + 4% e il + 5%), nelle Americhe (tra il + 4% e + 5%), seguita da Europa (tra + 3,5% e + 4,5%).

Le proiezioni per l'Africa (crescita tra il + 2% al 5%) e il Medio Oriente (tra + 2% e + 5%) sono positive, anche se con un maggior grado di incertezza e volatilità.

Le relazioni istituzionali

Nel corso del 2016, Federalberghi ha proseguito l'attività di sensibilizzazione delle forze politiche e delle istituzioni sulla necessità di sostenere e favorire lo sviluppo dell'economia del turismo.

L'attenzione è stata rivolta, in via prioritaria, all'emergenza connessa agli eventi sismici, agli incentivi per la ristrutturazione delle imprese, alle imposte nazionali e locali, alla disciplina dei rapporti di lavoro ed ai relativi oneri, alla liberalizzazione dei servizi ancillari, alla semplificazione degli oneri burocratici e alla prevenzione incendi.

E' stata inoltre dedicata particolare attenzione all'iter delle proposte inerenti i condhotel, il diritto d'autore, le concessioni demaniali, la sharing economy, gli home restaurant.

Federalberghi ha puntualmente informato il sistema associativo sulle varie azioni intraprese, invitando le organizzazioni aderenti a sostenere l'azione della federazione e a dare notizia delle relazioni attivate con i parlamentari eletti nei rispettivi collegi.

Oltre alle relazioni quotidiane con esponenti delle istituzioni e delle forze politiche, merita segnalare:

- la partecipazione del Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda e del Ministro per le Riforme Istituzionali, Maria Elena Boschi, alle riunioni del nostro Consiglio Direttivo;
- la partecipazione alle sessioni di lavoro per la redazione del piano strategico di sviluppo del turismo in Italia;
- l'organizzazione di incontri con le istituzioni per promuovere l'adozione di provvedimenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici;
- l'interlocuzione con enti e istituzioni competenti, ai vari livelli, per le azioni di contrasto all'abusivismo;
- l'audizione parlamentare sulla disciplina della NASpl per i lavoratori stagionali dei settori turistico e termale.

Gli Stati Generali del Turismo

La seconda edizione degli Stati Generali del Turismo si è tenuta a Pietrarsa (Napoli) dal 7 al 9 aprile 2016, con la partecipazione di imprenditori, associazioni di settore, istituzioni, università, enti locali.

I lavori si sono aperti con un'introduzione sullo scenario europeo e nazionale sul turismo e una presentazione della visione del piano strategico del turismo.

A seguire, ventisei relatori e quattrocento partecipanti si sono confrontati sulle strategie per migliorare la competitività turistica dell'Italia, in un dibattito serrato, articolato in cinque diverse sessioni:

- turismo, una priorità nazionale: rimettere al centro delle politiche nazionali il sistema e l'economia del settore, fissando chiari orientamenti per produrre innovazione e competitività;
- Italia, brand globale: rafforzare ed integrare la promozione e la comunicazione dell'offerta turistica dell'Italia e dei suoi territori nel mercato internazionale;
- accrescere il valore: valorizzare cultura, paesaggio, ambiente e territori come asset strategici per il sistema del turismo in Italia;
- liberare l'energia: accrescere la qualità, la competitività e la produttività del sistema delle imprese turistiche;
- restare connessi: promuovere l'innovazione del sistema turistico, in particolare per quanto riguarda la competitività digitale e l'implementazione di strategie di specializzazione intelligente.

Nei mesi successivi, il dibattito è proseguito con una consultazione pubblica online, che ha offerto a tutti la possibilità di formulare indicazioni, idee e suggerimenti per la redazione del nuovo Piano Nazionale del Turismo.

In concomitanza con gli Stati Generali del Turismo si è svolto un brainstorming per far nascere nuove idee e lanciare soluzioni innovative nel settore del turismo e della fruizione dei beni culturali: 100 giovani hanno partecipato a un hackathon di 24 ore nel corso del quale hanno elaborato progetti innovativi di turismo sostenibile che sono stati valutati e premiati da una giuria composta dai testimonial dei tavoli delle sessioni.

Il piano strategico

Con il Piano Strategico del Turismo, il Governo intende ridisegnare la programmazione in materia di economia del turismo rimettendola al centro delle politiche nazionali e dando operatività all'indirizzo strategico di creare una visione omogenea in tema di turismo e cultura.

Il documento ha un orizzonte temporale di sei anni (2017-2022) e agisce su leve fondamentali come l'innovazione tecnologica e organizzativa, la valorizzazione delle competenze, la qualità dei servizi. Tali aspetti saranno integrati con la necessità di un utilizzo sostenibile e durevole del patrimonio ambientale e culturale.

Il documento è stato elaborato attraverso un metodo aperto e partecipato, che ha consentito ad una pluralità di attori, pubblici e privati, di esprimere la propria opinione, e che si auspica venga confermato anche per le fasi successive di individuazione delle priorità e di governo degli interventi.

Federalberghi ha collaborato all'elaborazione di alcune delle tesi contenute nel piano, partecipando agli Stati generali del Turismo e ai gruppi di lavoro che sono stati insediati dal Mibact. Le organizzazioni aderenti sono state invitate a fornire il proprio contributo.

In merito ai contenuti, si segnala:

- particolare apprezzamento va rivolto all'obiettivo di migliorare il sistema dei trasporti e le reti digitali, infrastrutture indispensabili per l'accoglienza turistica e, prima ancora, per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico;
- per quanto riguarda la politica d'impresa, si ritiene che - tra quelle elencate - debbano essere perseguite in via prioritaria le misure inerenti la riduzione della pressione fiscale, per incentivare gli investimenti, e il contrasto all'abusivismo, a tutela dei consumatori e delle imprese che operano correttamente;
- il piano dedica particolare attenzione alle opportunità di sviluppo che possono derivare dal turismo culturale; si ritiene che analoga considerazione dovrebbe essere rivolta ai cosiddetti mercati maturi, che continuano a costituire la struttura portante dell'economia turistica italiana;
- non è condivisibile un approccio che miri a redistribuire i flussi indirizzati ad alcune destinazioni, che attraggono e trattengono un'elevata percentuale del movimento turistico di stranieri e italiani; l'obiettivo del piano dev'essere quello di aumentare la domanda, non di redistribuirla. Per conferire al piano carattere di effettività, è necessario stabilire un ordine di priorità per la realizzazione dei diversi interventi e reperire ed assegnare le relative risorse.

I rapporti organizzativi

Nel corso del 2016, il sistema organizzativo federale è stato interessato da un'ampia gamma di interventi volti a favorire e sostenere il rafforzamento delle organizzazioni territoriali.

Merita in particolare ricordare l'intesa attività svolta sul territorio dagli organi e dalla tecnostuttura, con 353 appuntamenti in Italia (riunioni degli organi, convegni, seminari, riunioni operative, etc.), distribuiti su 17 regioni nonché 7 appuntamenti all'estero.

Sono stati inoltre portati a compimento due filoni di attività inerenti il settore termale e le attività extralberghiere, realizzando le condizioni per la costituzione del sindacato nazionale delle località e delle imprese termali e del benessere (Federalberghi terme) e del sindacato italiano delle attività ricettive extralberghiere (Federalberghi extra).

Sul versante dei rapporti contributivi, gli organi hanno proseguito l'esame delle problematiche connesse alle situazioni di morosità, che ha sin qui prodotto i seguenti esiti:

- le associazioni di Cremona, Misano Adriatico e Rieti hanno regolarizzato la propria posizione;
- è pendente l'esame della situazione delle associazioni di Acqui Terme, Arezzo, Avelino, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Ferrara, Foggia, Isole Pelagie, Livorno, Lucca, Pisa e Trapani.

In attesa della definizione di tali situazioni, la Federazione ha sospeso l'invio delle circolari federali nei confronti delle associazioni che non hanno fornito riscontri concreti alle proposte di regolarizzazione formulate dalla Giunta.

L'attività di Confturismo

Le attività di Confturismo nel corso del 2016 si sono realizzate su più fronti e secondo le delibere degli organi di governo.

La presenza a fiere e manifestazioni ha visto Confturismo, insieme alla federazioni associate, esporre a BIT di Milano, nel mese di febbraio e TTG di Rimini, nel mese di ottobre.

Per quanto riguarda la partecipazione a BIT Milano (11-13 febbraio) si è predisposto uno stand espositivo nell'ambito del quale hanno partecipato tutte le Federazioni socie di Confturismo-Confcommercio e si è realizzato di un convegno giovedì 11 febbraio sul tema "Prima indagine nazionale sulle guide turistiche in Italia: identità e valore aggiunto di una professione chiave per il turismo e la cultura" realizzato in collaborazione con Confguide.

In occasione di TTG si è tenuto un Consiglio generale di Confturismo a Cernobbio, in cui è stato presentato il Progetto Via Francigena.

Si è parlato poi di Turismo in occasione, evento organizzato da Confcommercio, al cui interno è stato dato risalto alle tematiche di questo settore.

Confturismo, anche attraverso i propri associati, ha poi partecipato attivamente ai lavori per la stesura del Piano nazionale strategico per il Turismo, iniziato con i lavori tenutisi a Pietrarsa dal 7 al 9 aprile.

Gli incontri su questa tematica sono poi proseguiti a Roma per diversi mesi, articolati per gruppi di lavoro.

E' stato poi avviato uno studio di comparazione fra il piano strategico del turismo italiano e quello dei diversi paesi europei, che ha prodotto un convegno di presentazione dei risultati, tenutosi a Roma il 13 dicembre e la definizione di un Osservatorio permanente su questa tematica in collaborazione con Ciset Venezia.

Confturismo ha inoltre partecipato ai lavori ECTAA - organizzazione europea delle federazioni delle agenzie di viaggi e tour operator - a Tunisi e Lubiana, oltre alle riunioni del Comitato legale di tale organismo, di cui Confturismo fa parte.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, invece, è continuata la collaborazione con l'Istituto Piepoli attraverso la realizzazione dell'indice di fiducia del viaggiatore, che viene pubblicato con cadenza quasi mensile.

Le Assemblee di Federalberghi

1950	roma	1993	perugia
1951	rapallo	1994	ischia
1952	roma	1995	riva del garda
1953/1954	viareggio	1996	firenze
1955	salsomaggiore	1997	sanremo
1956	milano	1998	napoli
1957	bari	1999	perugia
1958	perugia		
1959	rimini	2000	roma
		2001	rimini
1960	roma	2002	ischia
1961	roma	2003	torino
1962	roma	2004	merano
1963	montecatini	2005	venezia
1964	roma	2006	roma
1965	roma	2007	roma
1966	roma	2008	milano
1967	roma	2009	napoli
1968	roma		
1969	roma	2010	roma
		2011	firenze
1970	roma	2012	taormina
1971	montecatini	2013	sorrento
1972	bari	2014	trieste
1973	merano	2015	como
1974	viareggio	2016	saint-vincent
1975	torino	2017	rapallo
1976	isola capo rizzuto		
1977	roma	l'assemblea costitutiva	
1978	taormina	29.01.1950	roma
1979	scalea		
		le assemblee straordinarie	
1980	napoli	25.03.1963	napoli
1981	milano	03.03.1967	roma
1982	roma	16.10.1971	stresa
1983	roma	02.04.1981	milano
1984	saint vincent	15.05.1981	roma
1985	positano	12.02.1982	roma
1986	merano	26.01.1994	roma
1987	sanremo	25.05.2001	rimini
1988	bormio	16.03.2004	merano
1989	capri	07.03.2006	roma
		25.09.2009	roma
1990	roma	29.10.2010	roma
1991	porto cervo	20.04.2013	sorrento
1992	santa margherita ligure	16.03.2016	roma

L'Assemblea di Saint-Vincent

La 66a Assemblea generale della Federalberghi si è svolta a Saint-Vincent, dal 15 al 17 aprile 2016, ed ha visto la partecipazione di 78 associazioni territoriali, 17 unioni regionali e 2 sindacati nazionali.

I lavori si sono aperti con la relazione del presidente Bocca, che ha riepilogato i principali risultati conseguiti dalla federazione durante la consiliatura 2011 – 2015 ed ha messo a fuoco gli obiettivi su cui i nuovi organi dovranno continuare a lavorare, per lo sviluppo delle imprese e dell'organizzazione.

Il presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia, Carlo Sangalli, nel formulare i propri auguri ai rinnovati organi della federazione, ha ribadito la volontà di rafforzare la sinergia e la collaborazione tra la confederazione e Federalberghi.

A conclusione della prima giornata, l'assemblea - all'unanimità - ha confermato alla guida di Federalberghi, per la consiliatura 2016 - 2020, il presidente Bernabò Bocca.

Il 16 aprile sono ripresi i lavori e l'assemblea ha provveduto agli adempimenti statutari, approvando la relazione sull'attività svolta dalla Federazione nel 2015, il conto consuntivo 2015 ed il bilancio preventivo 2016, eleggendo il Collegio dei revisori dei conti ed il Collegio dei probiviri e nominando due consiglieri onorari.

Nell'ambito dell'Assemblea si è svolta anche la riunione del Comitato Nazionale Giovani Albergatori, che ha proceduto all'elezione del proprio presidente, Marcello Dinno de Risi.

Il futuro del turismo in Italia

Nell'ambito della 66a Assemblea di Federalberghi, il 16 aprile si è svolto un convegno dal titolo: "Il futuro del turismo in Italia – le opportunità per gli albergatori italiani in uno scenario di radicale cambiamento".

I lavori del Convegno si sono aperti con i saluti del Sindaco di Saint Vincent, Mario Borgio, e del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Augusto Rollandin.

Il Presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca ha illustrato le condizioni del settore turismo e le prospettive di sviluppo istituzionali ed economiche, evidenziando in particolare le problematiche inerenti la governance, le infrastrutture, la promozione, la concorrenza sleale e la pressione fiscale.

L'on.le Dorina Bianchi, Sottosegretario al Ministero dei beni ambientali, culturali e del turismo, ha illustrato la filosofia che presiede l'elaborazione del piano nazionale strategico per il rilancio del turismo.

L'on.le Bianchi ha inoltre condiviso la necessità di interventi incisivi in materia di contrasto all'abusivismo, riduzione della pressione fiscale, e promozione del sistema turistico italiano.

Nel prosieguo del convegno è intervenuto il professor Francesco Morace, docente di Social Innovation al Politecnico di Milano, che ha sottolineato le opportunità che possono derivare dai cambiamenti in atto, soffermandosi su alcuni nuovi bisogni espressi dal mercato e fornendo spunti utili all'elaborazione di una risposta efficace.

A conclusione dei lavori, il presidente dell'Associazione Albergatori della Valle d'Aosta, Alessandro Cavaliere, ha celebrato il 40° anniversario della fondazione di ADAVA consegnando alcuni riconoscimenti ai soci fondatori.

L'imposta di soggiorno

La legge di bilancio ha sospeso gli aumenti dei tributi locali per tutto il 2016. Tale disposizione è stata confermata anche per il 2017.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei conti hanno confermato che la sospensione degli aumenti dei tributi locali riguarda anche l'imposta di soggiorno, le cui aliquote non potranno subire incrementi nel 2016 e nel 2017.

È stata inoltre confermata la nostra interpretazione secondo cui la disposizione che blocca gli aumenti dei tributi ne vieta anche la loro prima istituzione.

Il Ministero e la Corte dei conti ritengono infatti che ammettere la possibilità per il comune di applicare per la prima volta un tributo, in costanza del generale divieto di incremento della pressione fiscale locale, sarebbe in palese contraddizione logica con l'intento del legislatore.

Pertanto, per l'anno 2016 e 2017, i comuni non potranno aumentare le aliquote dell'imposta di soggiorno né introdurre per la prima volta il tributo. In caso di deliberazione assunta nel 2015, con decorrenza dal 2016, l'efficacia della stessa deliberazione deve ritenersi sospesa per tutto il 2016 e 2017.

La sospensione dell'aumento dei tributi non si applica ai comuni che abbiano deliberato il "predissesto" o il "dissesto" ai sensi del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Federalberghi ha istituito un osservatorio sullo stato di attuazione dell'imposta di soggiorno, al fine di offrire indicazioni utili per l'interlocuzione con le amministrazioni comunali, tanto nella fase di contrasto all'adozione delle delibere quanto nella eventuale fase di pratica attuazione delle stesse.

Ferma restando la richiesta di abolizione del balzello fiscale, la Federazione è impegnata affinché venga adottata una regolamentazione omogenea valida per tutto il paese, al fine di rivolgere ai turisti ed alle imprese una comunicazione chiara ed univoca.

La tassazione sugli immobili

L'IMU (imposta municipale unica) e la TASI (imposta sui servizi indivisibili) continuano a gravare in maniera iniqua sulle imprese ricettive, rendendo la pressione fiscale insostenibile.

Nell'anno d'imposta 2016 sono state escluse dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In caso di immobile in locazione non è più dovuta la TASI dagli occupanti/inquilini se l'unità immobiliare è da loro destinata ad abitazione principale. Per gli immobili destinati ad albergo la disciplina è invece rimasta invariata.

Dalle stime effettuate risulta che gli alberghi italiani pagano annualmente circa 893 milioni di euro di IMU e TASI. Ciascun albergo paga al Comune per il possesso dell'immobile in media 26.487 euro, pari a 817 euro per camera. All'atto dell'introduzione dell'IMU, rispetto all'ICI, abbiamo stimato un aumento della tassazione sull'immobile alberghiero pari al 156%, con una differenza di circa 544 milioni di euro versati dalle nostre imprese.

Il risultato delle stime ha messo in risalto l'importante ruolo dei Comuni, che con la scelta delle aliquote sono in grado di influenzare considerevolmente il peso fiscale ed i costi per le imprese, creando vantaggi o svantaggi competitivi sul territorio.

L'IMU relativa agli immobili strumentali è diventata deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni nella misura del 20%. L'IMU è invece indeducibile ai fini dell'IRAP.

La Federazione continua a richiedere interventi volti a ridurre l'impatto di tali imposte sulle imprese, sottolineando la necessità che si rendano integralmente deducibili, in considerazione del carattere strumentale dell'immobile per tali attività.

Nel contempo è necessario che le Associazioni continuino ad interloquire efficacemente con le amministrazioni comunali, al fine di ottenere l'applicazione di criteri agevolativi per gli immobili utilizzati dalle nostre imprese.

La tassazione sui rifiuti

L'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (Tari) ha aumentato, rendendola sempre più gravosa, la pressione fiscale per le imprese del settore ricettivo.

Tra i tributi locali le cui aliquote non possono essere aumentate, a causa del blocco deliberato dal Governo per gli anni 2016 e 2017, è stata purtroppo esclusa la Tari.

Allo scopo di evitare che i Comuni, per reperire risorse, si avvalgano indiscriminatamente di tale facoltà, è opportuno sensibilizzare gli amministratori locali al fine di promuovere, in favore delle imprese alberghiere, l'introduzione o il mantenimento delle riduzioni e agevolazioni previste dalla normativa vigente.

È inoltre indispensabile seguire con attenzione i procedimenti di regolamentazione, al fine di verificare che i Comuni tengano in debito conto le specifiche caratteristiche delle attività alberghiere.

La tariffa viene commisurata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio.

Dall'analisi effettuata da Federalberghi sul peso della tassazione dei rifiuti sulle imprese ricettive, è emersa l'iniquità dell'attuale sistema, basato su criteri presuntivi e potenziali e non sulla reale quantità di rifiuti prodotta.

La Federazione, impegnata da tempo in una costante azione di sensibilizzazione delle forze politiche, continua a richiedere la modifica della normativa. Alle imprese alberghiere, infatti, dovrebbero essere applicate le tariffe relative alle utenze domestiche, in considerazione dell'assimilabilità nella produzione di rifiuti tra struttura alberghiera e struttura abitativa.

Va anche dato adeguato rilievo al principio per cui aree che presentino la stessa potenzialità di rifiuti (salve diverse risultanze riscontrabili per particolari attività o per particolari condizioni o modalità di svolgimento della medesima attività) debbano essere tassate con il medesimo criterio.

Il contrasto all'abusivismo

La proliferazione incontrollata di attività di accoglienza, mascherate sotto la definizione di "sharing economy", ha generato di fatto un mercato parallelo dell'ospitalità che si sottrae a qualunque obbligo, a partire da quelli basilari in materia di sicurezza.

Grazie alla rete e alle nuove tecnologie, le attività cosiddette "occasionalì", tollerate nel nostro ordinamento perché finalizzate al sostegno marginale dei redditi delle famiglie, sono state integrate in nuovi modelli di business, conservando ingiustificatamente le esenzioni concesse alle attività non profit.

Un esempio clamoroso è costituito dal portale Airbnb, che nell'estate scorsa ha posto in vendita in Italia 222.786 strutture (erano 234 nel 2009), con una crescita esponenziale alla quale non fa seguito una significativa variazione del numero di attività ufficialmente autorizzate (le strutture extralberghiere censite dall'ISTAT erano 104.918 nel 2009, oggi sono a quota 134.519).

Sono stimate 111,4 milioni di presenze nelle abitazioni private. Di queste, 73,8 milioni sono relative ad alloggi privati non registrati. Il fatturato del sommerso è pari a 2,4 miliardi di euro, che si traducono in 112 milioni di euro di IVA evasa, 57 milioni di euro di imposta di soggiorno non versata, 73 mila occupati che potrebbero essere impiegati in regola, di cui 42 mila dipendenti che potrebbero essere assunti in regola, per un totale di 763 milioni di euro di salari e stipendi che potrebbero essere regolarmente pagati.

Il fenomeno deve essere governato al fine di bilanciare il dirompente potere innovativo delle piattaforme di condivisione con gli svantaggi sociali ed economici che ne sono conseguenza.

Per questi motivi, Federalberghi ha avviato un'azione di sensibilizzazione delle forze politiche, elaborando alcune proposte per combattere il fenomeno dell'abusivismo e diffondere la cultura della legalità, della concorrenza leale e del rispetto delle regole.

Federalberghi chiede che le attività di ricettività non tradizionale siano assoggettate ad un efficace sistema di controlli e che la relativa disciplina ad ogni livello sia modificata al fine di assicurare che tutti i soggetti che operano sullo stesso mercato siano tenuti al rispetto delle medesime regole.

Gli studi di settore

Federalberghi ha collaborato con l'ufficio Studi di settore dell'Agenzia delle Entrate e la SO.SE. all'esame ed all'analisi del prototipo di studio YG44U (che sostituisce lo studio di settore WG44U) applicabile agli alberghi (codice attività 55.10.00), agli affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence (codice attività 55.20.51) e agli alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero (codice attività 55.90.20).

La Federazione, sulla base delle informazioni pervenute dalle Associazioni territoriali, ha formulato alcune osservazioni utili a migliorare le caratteristiche dello studio YG44U e a renderlo più aderente alle esigenze ed alle caratteristiche delle imprese alberghiere.

Secondo la Commissione ministeriale degli esperti per gli studi di settore, il prototipo esaminato rappresenta le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Relativamente alle osservazioni inviate dalla Federazione, la Commissione ritiene che la revisione congiunturale dello studio, conseguente l'introduzione di specifici correttivi "crisi", consentirà di cogliere i fenomeni di riduzione dell'efficienza produttiva dell'impresa segnalati. È stata infine ribadita la possibilità di segnalare le anomalie su congruità, normalità e/o coerenza nell'apposito quadro "Note Aggiuntive" di GERICO.

In sede di conversione del decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193, il Parlamento ha comunque abolito gli studi di settore, in sostituzione dei quali sono introdotti, dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017, con apposito decreto, indici sintetici di affidabilità fiscale, cui sono collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili, che portino ad escludere o ridurre i termini per gli accertamenti, al fine di stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e il rafforzamento della collaborazione tra l'Amministrazione finanziaria e i contribuenti.

La prevenzione incendi

Il 31 dicembre 2016 è scaduto il termine per gli adeguamenti antincendio. Molte imprese non sono però riuscite ad ultimare i lavori, anche a causa del perdurare della grave crisi economica e della conseguente stretta creditizia.

Su richiesta della Federazione, è stato approvato un emendamento alla legge di conversione del decreto milleproroghe che proroga i termini di adeguamento fino al 31 dicembre 2017.

Inoltre, con il decreto 9 agosto 2016 il Ministero dell'Interno ha approvato una nuova regola tecnica verticale per le strutture ricettive, inserita all'interno del Codice di prevenzione incendi di cui al decreto 3 agosto 2015.

Il Codice di prevenzione incendi, finalizzato ad inquadrare in un unico testo organico e sistematico le disposizioni di prevenzione incendi applicabili alle attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco, non aveva ricompreso in una prima fase le attività ricettive, già normate da specifiche regole tecniche.

In considerazione dell'approccio meno prescrittivo che caratterizza il Codice di prevenzione incendi, ispirato al criterio ingegneristico della sicurezza, abbiamo chiesto ed ottenuto dal Ministero dell'Interno di emanare una specifica regola tecnica verticale da inserire nel Codice, per offrire alle imprese uno strumento alternativo alle norme vigenti.

La nuova regola tecnica verticale è applicabile alle strutture turistico ricettive in alternativa alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi di cui al decreto del 9 aprile 1994, al decreto del 6 ottobre 2003 e al decreto del 14 luglio 2015.

Va poi ricordato che il Ministero dell'Interno ha emanato il decreto 14 luglio 2015 "Disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico - alberghiere con numero di posti letto superiore a 25 e fino a 50".

Le nuove disposizioni tecniche si applicano per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio delle attività fino a 50 posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto. È facoltà del responsabile delle attività fino a 50 posti letto adeguarsi applicando la nuova regola tecnica o optare per il rispetto della regola tecnica di cui al decreto 9 aprile 1994, e successive modificazioni.

I diritti d'autore e diritti connessi

Continuano a pervenire richieste di pagamento da parte di nuovi soggetti che asseriscono di essere titolari di diritti di opere trasmesse all'interno dell'albergo attraverso la radio, la televisione o altri dispositivi messi a disposizione della clientela.

In alcuni casi le richieste si sono concretizzate in contenziosi giudiziari, come nel caso di Imaie, a cui è poi subentrato Nuovo Imaie.

Il Tribunale di Roma, con sentenza del 10 luglio 2013, ha stabilito che Nuovo Imaie ha diritto al pagamento di un equo compenso per i propri associati dagli alberghi che trasmettono opere cinematografiche e audiovisive.

Il Tribunale di Roma ha altresì stabilito che, in difetto di accordo tra le parti, l'ammontare del compenso va stabilito con la procedura arbitrale prevista dalla Legge sul diritto di autore, subito attivata da Nuovo Imaie sia nei confronti di Federalberghi che di Confindustria alberghi.

Per evitare l'emanazione di un lodo arbitrale, Federalberghi e Confindustria alberghi hanno trovato un accordo con Nuovo Imaie.

Il nuovo compenso per gli artisti di opere cinematografiche, da versare a Nuovo Imaie, che si aggiunge ai compensi per gli autori, produttori ed artisti della musica, da versare a Siae e Scf, sta suscitando, come previsto, insoddisfazione tra gli associati.

La Federazione ha rinnovato la richiesta al Ministero dei beni culturali e del turismo di costituire un tavolo di lavoro per l'individuazione dei diritti dovuti e dei soggetti legittimati a pretenderli.

La Federazione ha anche chiesto che venga stabilito un tetto massimo complessivo per il loro costo, proporzionato alla effettiva utilizzazione delle opere stesse, e venga individuato uno sportello unico per il pagamento, per evitare di moltiplicare gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese.

Per rinnovare l'azione nei confronti delle istituzioni a tutela degli interessi degli associati, abbiamo commissionato la redazione di un parere ad un Avvocato esperto della materia, per individuare all'interno della normativa vigente gli aspetti giuridici che possono essere ricondotti a vantaggio delle imprese rappresentate, e per costruire una piattaforma di supporto alla azione federale.

Le recensioni on line

Tripadvisor ha proposto a Federalberghi di definire relazioni stabili e forme di collaborazione aventi ad oggetto lo scambio di informazioni, la segnalazione di problematiche inerenti il funzionamento del portale, la mappatura degli esercizi alberghieri ufficiali, l'individuazione dei soggetti che effettuano recensioni a pagamento.

Gli organi della federazione hanno però ritenuto che non sia possibile, al momento, formalizzare uno stabile rapporto di collaborazione, in mancanza di chiare risposte da parte di Tripadvisor alle questioni che hanno costituito oggetto di segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con particolare riferimento alle problematiche connesse all'identificazione degli autori delle recensioni.

Nel corso di un incontro, la federazione ha riportato a Tripadvisor le considerazioni formulate dagli organi federali. Tripadvisor, nel riservarsi di approfondire i vari temi e ferma restando la nota posizione in merito all'anonimato, ha manifestato disponibilità a mantenere aperto un canale informale di comunicazione, anche al fine di prevenire l'insorgere di controversie.

Si è ipotizzato di sperimentare l'efficacia di tale canale a partire da casi concreti di strutture alberghiere che non vengono classificate come tali e di strutture extralberghiere che vengono impropriamente incluse tra gli alberghi nonché casi di non corretta indicazione della località in cui è ubicata la struttura ricettiva.

Resta inteso che la federazione continua a segnalare anche altri tipi di problematiche, e che ovviamente continua a prestare ai soci la consueta assistenza in tutti i casi in cui l'utilizzo improprio delle recensioni sia suscettibile di ledere diritti ed interessi delle imprese.

La federazione continua infine a ribadire pubblicamente la propria disponibilità a collaborare con tutti i siti che pubblicano recensioni, con l'obiettivo di far sì che vengano pubblicate solamente vere opinioni, di vere persone, che raccontano una vera vacanza.

Le online travel agencies

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, su segnalazione di Federalberghi, ha avviato un'istruttoria per verificare se le agenzie turistiche on line limitino, attraverso i contratti imposti alle strutture alberghiere, la concorrenza sul prezzo e sulle condizioni di prenotazione tra i diversi canali di vendita, ostacolando la possibilità per i consumatori di trovare sul mercato offerte più convenienti.

Per evitare l'applicazione di sanzioni, Booking.com ha presentato all'Agcm alcuni impegni volti a circoscrivere l'impatto di tali clausole contrattuali, cosiddette "MFN".

L'Agcm ha deciso di accettare gli impegni, rendendoli vincolanti. Gli stessi impegni sono stati accettati dalle Autorità francesi e svedesi, che avevano in corso analoghi procedimenti contro Booking.com.

Poiché anche Expedia ha modificato le proprie clausole contrattuali, seguendo l'esempio di Booking.com, l'Autorità ne ha preso atto concludendo il procedimento anche nei loro confronti.

Le clausole contenute nei contratti imposti da Booking.com ed Expedia devono ora conformarsi ai seguenti principi:

- libertà di prezzo e di condizioni sulle piattaforme di altre agenzie;
- libertà di prezzo e di condizioni sui canali offline;
- parità di prezzo sul sito dell'albergo;
- libertà di disponibilità, sia sul sito dell'albergo sia sulle altre piattaforme;
- libertà di contattare i clienti precedenti, a prescindere dalle modalità utilizzate per effettuare la prima prenotazione.

Federalberghi, che ha ritenuto tali impegni non soddisfacenti, ha proposto ricorso al Tar contro la decisione di accoglimento dell'Agcm degli impegni di Booking.com ed Expedia. Il procedimento è tuttora pendente.

Contestualmente, è stata avviata un'azione di lobbying che ha portato la Camera a votare, con larghissima maggioranza, una norma che vieta totalmente le clausole cosiddette di "parity rate".

Il provvedimento, inserito nel "disegno di legge sulla concorrenza", è attualmente all'esame del Senato.

Il portale www.italyhotels.it

ItalyHOTELS (www.italyhotels.it) è la piattaforma di prenotazione alberghiera, che Faiat Service Srl ha realizzato con la collaborazione di AEC - Vertical booking.

Al fine di agevolare la pubblicazione di disponibilità e prezzi, il portale è stato interfacciato con i principali channel managers, tra cui Vertical Booking, Blastness, Booking Expert, Fastbooking, Figaro, Leoportal, ParityRate, Simplebooking, Sysdat, WuBook, Rate Tiger, EasyChannelManager, Ericsoft, IperChannelManager, MMone, Passepartout, Gpdati, Hotnew, Hotel-net e Terotero (ed altri sono in fase di sviluppo).

Resta in ogni caso ferma la possibilità di alimentare il sistema anche mediante il backoffice del portale.

Sono attualmente pubblicate sul portale circa 41.000 strutture ricettive. Le organizzazioni territoriali aderenti a Federalberghi possono richiedere che la pubblicazione venga limitata alle aziende associate.

Per le prenotazioni effettuate tramite il portale, non sono applicate commissioni, in quanto è dovuto dall'azienda solo un costo di configurazione una tantum.

Il servizio è offerto al prezzo di 150 euro + iva, comprensivo del costo di attivazione e della quota di adesione al programma convenzioni alberghiere per l'anno 2016.

Parallelamente, è stato realizzato un prototipo di sito territoriale e sono stati organizzati dei corsi di formazione sulla gestione del sistema, destinati ai dipendenti degli hotel. I corsi sono stati co-finanziati dal fondo For.Te.

È iniziata la realizzazione dei siti territoriali in favore delle organizzazioni che ne hanno fatto richiesta.

Nel contempo, è attiva la sezione del portale relativa alle convenzioni alberghiere (www.convenzioni.italyhotels.it), in seno alla quale sono pubblicati gli alberghi associati che aderiscono al relativo programma, con tariffe speciali protette da password e riservate agli enti convenzionati.

La direttiva sui pacchetti turistici

La direttiva n. 2302 del 2015 aggiorna le norme europee in materia di pacchetti turistici con l'intento di adattare all'evoluzione del mercato e alle esigenze dei consumatori e delle imprese nell'era digitale.

Le prescrizioni della precedente direttiva 90/314/CEE (recepite in Italia nel 1995 e ora contenute nel Codice del turismo approvato con decreto legislativo n. 79 del 2011) tutelavano infatti solo i pacchetti turistici tradizionali, lasciando giuridicamente in una "zona grigia" le combinazioni di servizi turistici, offerti o venduti attraverso internet.

Gli Stati membri hanno tempo fino al 31 dicembre 2017 per trasporre nei rispettivi ordinamenti la nuova direttiva, che dovrà entrare in vigore a decorrere dal 1° luglio 2018.

La direttiva definisce come servizio turistico:

- a) il trasporto di passeggeri;
- b) l'alloggio non a fini residenziali;
- c) il noleggio di auto o altri veicoli a motore;
- d) qualunque altro servizio turistico non facente intrinsecamente parte dei servizi turistici sopra indicati.

Viene definito come pacchetto turistico la combinazione di almeno due tipi diversi di servizi turistici ai fini dello stesso viaggio o della stessa vacanza se combinati da un unico professionista, anche su richiesta del viaggiatore, e prima della conclusione di un unico contratto.

Non si considera pacchetto la combinazione di un servizio turistico di cui alle precedenti lettere a) (trasporto), b) (alloggio) e c) (noleggio veicoli) con uno o più servizi turistici di cui alla lettera d) (altri servizi, ad esempio ingressi a concerti, eventi sportivi, escursioni, ecc.) se questi ultimi servizi non rappresentano una parte sostanziale del valore della combinazione.

La versione definitiva della Direttiva prevede che, nella combinazione, il servizio turistico secondario debba rappresentare più del 25% del prezzo complessivo per definirsi pacchetto. L'azione di lobbying portata avanti dalla Federazione insieme all'Hotrec ha consentito di innalzare dal 20% al 25% tale soglia, che comunque in alcune ipotesi è ritenuta insufficiente ad evitare l'insorgere di problematiche.

La classifica alberghiera

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è stato delegato dal Parlamento ad aggiornare gli standard minimi, uniformi in tutto il territorio nazionale, dei servizi e delle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive e delle imprese turistiche, ivi compresi i condhotel e gli alberghi diffusi, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse alla capacità ricettiva e di fruizione dei contesti territoriali e dei sistemi di classificazione alberghiera adottati a livello europeo e internazionale.

La definizione di un sistema nazionale di classificazione delle strutture ricettive costituisce inoltre una delle linee di intervento del Piano strategico del turismo 2017 – 2023.

Il Mibact deve provvedervi con proprio decreto, previa intesa in sede di Conferenza unificata, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva per accrescere la competitività delle destinazioni turistiche nonché per promuovere l'adozione e la diffusione della "progettazione universale" e l'incremento dell'efficienza energetica.

Il Mibact ha elaborato uno schema di decreto, ed ha avviato una consultazione per acquisire il parere delle regioni e delle organizzazioni di categoria.

Federalberghi ha inviato alle organizzazioni aderenti lo schema di decreto elaborato dal Mibact, segnalando la possibilità di formulare osservazioni e suggerimenti. Inoltre, la materia ha costituito oggetto di discussione degli organi federali. La Giunta Esecutiva, dopo aver esaminato il testo del provvedimento e le osservazioni inviate dalle organizzazioni aderenti, nel formulare alcuni indirizzi, ha ritenuto opportuno convocare una riunione per l'esame analitico dei contenuti e l'analisi dell'impatto che il nuovo sistema avrebbe sugli alberghi italiani.

Nel corso di una riunione svolta a Bologna il 13 e 14 luglio 2016, una apposita commissione federale ha elaborato alcune proposte di modifica e integrazione dello schema di decreto.

Il documento contenente le nostre osservazioni è stato consegnato al Mibact nel corso di un incontro tenutosi il 14 settembre 2016 con le regioni e le organizzazioni di categoria. In considerazione della necessità di approfondire le rispettive osservazioni, il Mibact si è riservato di convocare una nuova riunione per proseguire il confronto.

Il Sistri

È prorogato fino alla data del subentro nella gestione del servizio da parte del nuovo concessionario, e comunque non oltre il 31 dicembre 2017, il periodo in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti antecedenti alla disciplina relativa al Sistri.

Per tutto lo stesso periodo non si applicano le sanzioni relative al Sistri diverse da quelle concernenti l'omissione dell'iscrizione al sistema e del pagamento del contributo per l'iscrizione stessa. Tali sanzioni sono ridotte del 50%.

Sino a tale data, quindi, i soggetti obbligati all'adesione dovranno rispettare il vecchio regime adempimentale per la gestione dei rifiuti, rappresentato dal registro di carico e scarico, ove obbligatorio, e dal formulario di trasporto dei rifiuti, e all'osservanza della relativa disciplina, con le relative sanzioni.

Il Sistri, sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, è stato istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 dicembre 2009 al fine di sostituire gradualmente l'attuale sistema cartaceo basato sul registro di carico e scarico, sul formulario dei rifiuti e sul Mud (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale), con un innovativo procedimento basato su tecnologie informatiche.

Per quanto di nostro interesse, l'adesione al Sistri è obbligatoria solo nel caso in cui l'impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 10 e produca rifiuti pericolosi.

È entrato in vigore infine il nuovo elenco dei codici di identificazione dei rifiuti (Elenco Europeo dei Rifiuti) e la nuova codifica per le caratteristiche di pericolo.

L'entrata in vigore della nuova codificazione ha anche delle ricadute sul sistema di tracciabilità dei rifiuti pericolosi (Sistri) in ordine al quale è stata prevista una specifica procedura.

L'IVA

Le leggi di bilancio per il 2016 e 2017 hanno bloccato l'aumento già deliberato delle aliquote IVA. È stata però introdotta una nuova clausola di salvaguardia che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2018, l'aumento dal 10 al 13 dell'aliquota agevolata e dal 22 al 24 dell'aliquota ordinaria, che sarà ulteriormente elevata al 25 dal 1° gennaio 2019.

L'aliquota ridotta del 10% è rimasta invariata nel corso degli ultimi anni anche grazie alle richieste di Federalberghi, che in più occasioni ha dimostrato alle forze politiche la necessità di assicurare competitività al settore turistico ricettivo.

Anche a livello europeo, abbiamo in più occasioni rappresentato, sia direttamente che attraverso l'Hotrec, la necessità che venga mantenuta l'aliquota ridotta nel nostro settore, uniformata al livello minimo applicato dagli Stati membri.

Con riferimento alle misure antievasione, è stata modificata la disciplina dello speso-metro.

L'invio dei dati di tutte le fatture emesse e di quelle ricevute e registrate diventa ora trimestrale.

Per il primo anno di applicazione, a decorrere dal 2017, la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati di tutte le fatture emesse e ricevute è però effettuata su base semestrale.

Il termine per la comunicazione analitica dei dati delle fatture relative al primo semestre è prorogato dal 25 luglio al 16 settembre 2017.

Per la comunicazione relativa al secondo semestre si prevede il termine del mese di febbraio 2018.

Per quanto riguarda l'adempimento relativo alla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA rimangono ferme le scadenze trimestrali, previste dalla norma vigente.

I provvedimenti a favore delle zone colpite dal sisma

Durante l'iter di approvazione del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 2016, sono stati accolti diversi ordini del giorno che impegnano il Governo a valutare la possibilità di prevedere contributi per le imprese del turismo, anche stagionali, che abbiano subito un danno indiretto ovvero una riduzione delle attività a seguito del terremoto e che siano in grado di dimostrare un sostanziale decremento del loro volume d'affari.

Inoltre, in occasione della formulazione del parere sul Piano Strategico di sviluppo del turismo, il Parlamento ha sollecitato il Governo ad attivare con urgenza strumenti che consentano di intraprendere, in presenza di situazioni di calamità rilevanti, come quella che ha interessato alcune località dell'Italia centrale nel 2016, azioni immediate contro il deterioramento dell'immagine e dell'attrattività turistica dell'Italia, nonché di sostegno al reddito delle imprese del settore turistico operanti nelle aree direttamente o indirettamente colpite da tali eventi.

Le Camere hanno chiesto al Governo di attivare meccanismi di compensazione del mancato reddito subito dagli operatori delle aree colpite dalla sequenza sismica, nonché di quelle circostanti non direttamente colpite che non sono stati inseriti fino ad ora nella decretazione d'urgenza seguita agli eventi.

La Commissione Industria del Senato, inoltre, ha effettuato un ciclo di audizioni informali, che hanno coinvolto soggetti istituzionali e rappresentanti delle varie categorie produttive, al fine di valutare le ricadute per le imprese e il sistema produttivo, ivi compreso il settore del turismo, degli eventi sismici e delle calamità atmosferiche verificatisi in Centro Italia, e giungere ad una risoluzione condivisa.

In sede di conversione del terzo decreto legge sul sisma, la federazione è riuscita a far inserire alcune misure a favore delle imprese turistiche, tra cui i contributi per i danni indiretti.

Le concessioni demaniali

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali, ha approvato un disegno di legge di delega al governo per la revisione e il riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico ricreativo per favorire, nel rispetto della normativa europea, lo sviluppo e l'innovazione dell'impresa turistico-ricreativa.

La delega, che mira anche al superamento delle problematiche che la normativa nazionale pone in relazione a quella europea, come evidenziate da ultimo dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea con la sentenza del 14 luglio 2016, elenca i principi e i criteri direttivi cui il Governo deve attenersi, prevedendo in particolare modalità di affidamento delle concessioni nel rispetto dei principi di concorrenza, di qualità paesaggistica e di sostenibilità ambientale, di valorizzazione delle diverse peculiarità territoriali, di libertà di stabilimento, di garanzia dell'esercizio, dello sviluppo, della valorizzazione delle attività imprenditoriali e di riconoscimento e tutela degli investimenti, dei beni aziendali e del valore commerciale, mediante procedure selettive che assicurino imparzialità, trasparenza e pubblicità e che tengano conto della professionalità acquisita nell'esercizio di concessioni di beni demaniali marittimi, nonché lacuali e fluviali, per finalità turistico-ricreative.

Dovranno, altresì essere stabiliti adeguati limiti minimi e massimi di durata delle concessioni entro i quali le regioni potranno a loro volta fissare la durata delle stesse per assicurare un uso rispondente all'interesse pubblico, prevedendo anche che le regioni, per garantire la pluralità e la differenziazione dell'offerta, possano disporre limitazioni sul numero massimo di concessioni negli ambiti territoriali di riferimento per singolo operatore economico.

Federalberghi chiede che venga inserita tra i criteri che regolano la procedura di assegnazione mediante gara, la preferenza per i progetti che preservano la continuità e l'unicità della gestione, anche in relazione ai casi in cui l'esercizio della concessione sia collegato ad attività che operano su aree non demaniali, nonché la tutela ambientale e la specificità territoriale dei servizi prestati.

L'Osservatorio turistico alberghiero

Federalberghi, con l'obiettivo di monitorare l'andamento del comparto alberghiero e poter analizzare i fenomeni in atto in maniera tempestiva, ha dato vita dal 2009 ad un Osservatorio statistico mensile, i cui risultati offrono una stima della situazione prima di quanto facciano le fonti ufficiali.

Le indagini, svolte abitualmente dall'1 al 5 di ogni mese con metodologia C.A.W.I., sono state rivolte ad oltre 27 mila alberghi ed hanno permesso la costruzione di un campione di rispondenti casuale ma geograficamente rappresentativo, per un margine di errore statistico tra il +/- 2,6%.

I dati indagati dall'Osservatorio riguardano i principali indicatori del comparto alberghiero: il numero di pernottamenti ed il numero di lavoratori impiegati nella struttura.

Le presenze vengono distinte nella loro componente domestica e quella non residente, mentre si differenziano i dati sull'occupazione tra impiego a tempo determinato ed a tempo indeterminato.

Ne emerge, così, un quadro sull'evoluzione della domanda turistico alberghiera, in grado di suggerire gli indirizzi di politiche di incoming efficaci e verificare il peso sull'economia turistica dei viaggiatori nazionali ed internazionali.

Secondo i dati dell'Osservatorio, il 2016 si è concluso con una crescita delle presenze totali dello 0,9%, grazie alla ripresa del turismo domestico +2,4% rispetto all'anno precedente, con le presenze straniere leggermente in calo (-0,5).

Per quanto riguarda l'occupazione, i lavoratori del settore nel 2016 sono cresciuti dell'1% (+0,6 lavoratori a tempo indeterminato, +1,5 lavoratori a tempo determinato).

La sicurezza alimentare

Il Ministero per lo Sviluppo Economico sta lavorando alla stesura del nuovo decreto legislativo sull'etichettatura degli alimenti, che sostituirà il decreto 109 del 1992, tenendo conto dell'entrata in vigore del regolamento (UE) n. 1169/2011.

L'articolo 44 del regolamento europeo prevede che, in caso di fornitura di alimenti non preimballati, e quindi per gli alimenti somministrati, le uniche indicazioni obbligatorie da fornire al consumatore, in forma scritta, riguardano l'eventuale presenza dei cosiddetti allergeni negli alimenti.

Federalberghi ha rappresentato formalmente ai Ministeri competenti le difficoltà connesse a tale adempimento, proponendo che l'obbligo di cui trattasi possa essere assolto mediante una comunicazione scritta (da riportare nel menu o in un apposito cartello), che fornisca al cliente un'informativa di carattere generale e lo inviti a rivolgersi al personale al fine di ricevere informazioni specifiche.

Il Ministero della salute, accogliendo le nostre richieste, ha chiarito che l'obbligo di comunicazione può considerarsi assolto anche nei seguenti casi:

- indicazione scritta, chiara ed in luogo ben visibile, tipo la seguente: "le informazioni circa la presenza di sostanze o prodotti che provocano allergie sono disponibili rivolgendosi al personale di servizio";
- indicazione scritta, sul menù, sul registro o su apposito cartello, tipo la seguente: "per qualsiasi informazione su sostanze e allergeni è possibile consultare l'apposita documentazione che verrà fornita su richiesta, dal personale di servizio".

In ciascuna delle ipotesi sopra menzionate, è necessario che le informazioni sugli allergeni presenti negli alimenti risultino da idonea documentazione scritta, facilmente reperibile sia per l'autorità competente sia per il consumatore finale, di cui il personale avrà preventivamente preso visione e conoscenza con contestuale approvazione per iscritto.

Al fine di agevolare la corretta attuazione delle indicazioni ministeriali, Federalberghi ha realizzato un set di strumenti, tra cui il "taccuino degli allergeni". Oltre all'avviso per la clientela, in più lingue, sono state predisposte 14 schede, una per ciascun allergene, utilizzabili per indicare le preparazioni che contengono i relativi allergeni.

Il credito di imposta per la digitalizzazione

Per gli anni 2014, 2015 e 2016, il decreto legge 31 maggio 2014 n. 83 “cultura e turismo” ha introdotto, per gli esercizi ricettivi singoli o aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari, un credito d'imposta pari al 30% dei costi sostenuti per i seguenti investimenti e attività di sviluppo:

- impianti wifi
- siti web ottimizzati per il sistema mobile
- programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti
- spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate
- servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale
- strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità
- servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente ai fini di quanto sopra previsto.

Sono esclusi dalle spese i costi relativi alla intermediazione commerciale.

Il credito di imposta è riconosciuto fino all'importo massimo complessivo di € 12.500 nei periodi di imposta sopra indicati, e comunque fino all'esaurimento del plafond di 15 milioni di euro per ciascuno dei periodi di imposta.

Il credito di imposta in ogni caso, è riconosciuto nel rispetto dei limiti imposti dalla UE, e quindi secondo la regola del “de minimis”.

Il credito di imposta è riconosciuto nei limiti del 10% delle risorse anche alle agenzie di viaggi e ai tour operator specializzate in turismo incoming.

Per l'anno 2016 sono state presentate 2.523 istanze, per complessivi euro 9.138.871,19, che non hanno esaurito le risorse disponibili pari a 15 milioni di euro.

Sono state ammesse al beneficio 2.522 imprese.

Il credito di imposta per la riqualificazione

Il decreto legge 31 maggio 2014 n. 83 “cultura e turismo” ha introdotto un credito d’imposta per la riqualificazione e l’accessibilità delle imprese alberghiere, esistenti alla data del 1° gennaio 2012, nella misura del 30% delle spese sostenute fino ad un massimo di 200.000 euro.

Il credito d’imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo, nel rispetto dei limiti imposti dalla UE “, quindi secondo la regola del “de minimis”, ed è riconosciuto per i seguenti interventi:

- interventi di manutenzione straordinaria
- interventi di restauro e di risanamento conservativo
- interventi di ristrutturazione edilizia
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
- spese relative a ulteriori interventi, comprese quelle per l’acquisto di beni mobili finalizzati all’arredo degli immobili oggetto di interventi finanziabili.

Per l’anno 2016, sono state presentate 3.168 istanze, per complessivi euro 90.525.113,21 e sono state accolte 2.149 domande, che hanno esaurito le risorse disponibili, pari a 50 milioni di euro.

Con la legge di bilancio 2017, il beneficio è stato esteso agli interventi effettuati negli anni 2017 e 2018.

E’ inoltre previsto che:

- la misura percentuale dell’incentivo viene elevata al 65% (attualmente è pari al 30%);
- le risorse disponibili sono pari a 60 milioni di euro nell’anno 2018, 120 milioni di euro nell’anno 2019 e 60 milioni di euro nell’anno 2020;
- gli interventi devono essere finalizzati anche alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica;
- sono comprese tra i beneficiari del credito d’imposta anche le strutture che svolgono attività agrituristica.

Il Mibact dovrà aggiornare il relativo decreto attuativo.

Il roadshow sugli incentivi

Gli uffici federali hanno realizzato la quinta edizione del manuale “Gli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive”.

È stato inoltre organizzato un ciclo di seminari per la presentazione del manuale. Le prime tappe si sono svolte a Torino, Cervia, Rimini, Modena.

Agli incontri ha partecipato per Federalberghi Antonio Griesi del servizio legale - tributario, che ha illustrato le agevolazioni per il settore turistico alberghiero previste dal decreto legge cosiddetto “cultura e turismo”, gli ulteriori incentivi quali le agevolazioni sul risparmio energetico, il conto termico 2.0, la legge Sabatini sull'acquisto di nuovi macchinari e il fondo di garanzia per le PMI.

Sono state inoltre illustrate le caratteristiche dell'agevolazione fiscale del superammortamento, introdotta dalla legge di stabilità 2016, riconfermata per il 2017.

Durante gli incontri numerosi sono stati i contributi partecipativi degli operatori del settore.

Il roadshow contro l'abusivismo

L'indagine sul sommerso turistico, realizzata da Federalberghi con il supporto tecnico di Incipit e Inside Airbnb, ha riscosso notevole attenzione da parte degli organi di informazione e del sistema associativo.

Inoltre, il 26 e 27 febbraio si è svolta a Rapallo la riunione dei direttori e dei segretari delle organizzazioni aderenti a Federalberghi, che è stata in prevalenza dedicata all'approfondimento dei temi concernenti il contrasto alle attività ricettive abusive, e alla redazione di un documento di linee guida per contrastare il fenomeno.

È stato inoltre organizzato un ciclo di seminari per la presentazione delle linee guida, le cui prime tappe si sono svolte a Firenze, Saint Vincent, Oristano, Grosseto, Roma, Bergamo, Aosta, Torre del Greco, Forte dei Marmi.

La deducibilità IRAP del costo del lavoro

La legge di stabilità per l'anno 2016 ha sancito la possibilità di dedurre dalla base imponibile IRAP una quota del costo del lavoro relativo ai lavoratori stagionali "per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno centoventi giorni per due periodi d'imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco temporale di due anni a partire dalla data di cessazione del precedente contratto".

Federalberghi, che ha partecipato attivamente al conseguimento di questo importante risultato per le imprese che si avvalgono del lavoro stagionale, ha segnalato l'esigenza di chiarire la portata della disposizione, al fine di consentire una corretta interpretazione del dettame normativo.

Il Ministero delle dell'Economia e delle Finanze ha più volte chiarito che l'agevolazione spetta dal 2016 anche in funzione dei contratti stipulati nel corso del 2015.

Federalberghi, con Faita e le organizzazioni dei lavoratori Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs ha siglato un Avviso comune per il prolungamento delle fasi stagionali di attività e la salvaguardia dell'occupazione nel settore turismo.

Con la stipula dell'Avviso le parti hanno richiesto congiuntamente al Parlamento e al Governo che la deduzione IRAP prevista dalle attuali norme con riferimento ai contratti di lavoro stagionali venga ulteriormente innalzata rispetto a quanto attualmente previsto (70%) e che venga riconosciuta unicamente alle imprese che applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative.

II CCNL Turismo

Nel corso del 2016 le relazioni sindacali del settore sono state intense e proficue, confermando la capacità delle parti sociali di trovare, attraverso la contrattazione, soluzioni condivise.

Esse si sono sostanziate sia nella sigla di diversi avvisi comuni, sia nella ripresa delle trattative relative al CCNL Turismo. Quest'ultime sono state condotte al fine di trovare soluzioni economiche e normative vantaggiose per le aziende del settore e per evitare fenomeni di dumping contrattuale.

Un primo passaggio è stato rappresentato dalla stipula dell'accordo 30 marzo 2016 con il quale Federalberghi, assieme a Faita e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, ha aggiornato le previsioni contrattuali in materia di durata vigenza della contrattuale. A tal proposito la durata dell'accordo 18 gennaio 2014 inizialmente prevista in 40 mesi (dal 1° maggio 2013 sino al 31 agosto 2016) è stata estesa sino al 31 dicembre 2017 (per complessivi 56 mesi).

Il confronto sindacale è proseguito con l'invio, da parte di Federalberghi, in data 14 novembre 2016, di una lettera alle organizzazioni sindacali dei lavoratori con la quale è stata formalmente sancita l'attivazione della cosiddetta clausola di salvaguardia.

Tale clausola, prevista dal CCNL Turismo al fine di contrastare fenomeni di dumping contrattuale, prevede che qualsiasi riduzione di oneri o trattamento di miglior favore che una delle parti stipulanti del CCNL dovesse concedere ad una qualsiasi altra organizzazione, è automaticamente esteso anche alle parti stipulanti il CCNL Turismo.

In esito a tale azione è stato sottoscritto l'accordo 30 novembre 2016 con il quale sono stati riallineati i livelli retributivi per i lavoratori assunti a decorrere dal 14 novembre 2016.

Contestualmente, le parti hanno assunto l'impegno a proseguire il confronto con l'obiettivo di pervenire ad una soluzione concordata anche in relazione ad ulteriori aspetti, incluso il trattamento economico dei lavoratori assunti prima del 14 novembre 2016 e l'ulteriore proroga del CCNL.

In attuazione di tale impegno è stato sottoscritto l'accordo 9 febbraio 2017.

II CCNL dirigenti

Tra le attività sindacali svolte da Federalberghi rientra anche la stipula del contratto nazionale per i dirigenti di aziende alberghiere.

Il 21 dicembre 2016 Federalberghi e Manageritalia hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL per i dirigenti.

È stata un'intesa importante arrivata dopo quasi due anni di carenza contrattuale, poiché il precedente accordo era scaduto il 31 dicembre 2013 e poi prorogato al 31 dicembre 2014. Il nuovo contratto ha scadenza al 31 dicembre 2018.

I principali risultati dell'accordo di rinnovo sono: il contenimento dei costi e l'adozione di misure sperimentali di riduzione degli oneri contributivi in relazione ai dirigenti di nuova assunzione o nomina.

Sul primo aspetto, va segnalato un aumento retributivo complessivo pari a 300 euro erogato in tre tranches tra il 2017 e il 2018, assorbibile, fino a concorrenza, da ogni aumento concesso a qualsiasi titolo dal datore di lavoro con clausola di espressa assorbibilità.

Per agevolare l'assunzione o la nomina di nuovi dirigenti, l'intesa conferisce ai datori di lavoro la possibilità di optare per forme di contribuzione ridotta al fondo di previdenza integrativa "Mario Negri" e alla previdenza integrativa individuale gestita dall'associazione "Antonio Pastore" per i dirigenti assunti o nominati entro il compimento del quarantottesimo anno di età, nonché per i dirigenti disoccupati di età non inferiore a cinquantacinque anni compiuti.

Incentivi sono stati previsti anche in relazione alle figure di dirigente temporaneo e per il reimpiego di dirigenti privi di occupazione.

Altri interventi migliorativi hanno riguardato istituti contrattuali quali: vitto e alloggio; malattia e infortunio; previdenza complementare e assistenza sanitaria integrata; indennità supplementare in caso di licenziamento ingiustificato; preavviso o indennità sostitutiva in caso di recesso dal rapporto di lavoro; politiche di outplacement per i dirigenti di azienda.

La NASpi per i lavoratori stagionali

Anche nel corso del 2016 le problematiche relative al trattamento di disoccupazione per i lavoratori del settore sono state oggetto di attenzione da parte di Federalberghi.

Analogamente all'Avviso comune del 30 aprile 2015, Federalberghi, Faita e le organizzazioni dei lavoratori Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs hanno sottoscritto un nuovo Avviso per il prolungamento delle fasi stagionali di attività e la salvaguardia dell'occupazione nel settore turismo.

Tra altri aspetti trattati, le parti hanno ribadito l'impegno a sviluppare congiuntamente il livello di interlocuzione con le amministrazioni e gli enti nazionali e territoriali nell'ottica di una maggiore condivisione delle politiche di programmazione turistica per la valorizzazione delle attività stagionali.

In particolare per quanto concerne la disciplina della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpi), le parti hanno assunto l'impegno di richiedere congiuntamente al Parlamento e al Governo la modifica di tale disciplina al fine di determinare un trattamento non inferiore a quello previsto dalla normativa previgente al fine di scongiurare l'impoverimento professionale del settore e la conseguente crisi di interi sistemi turistici.

L'intensa attività di lobbying che è seguita all'adozione dell'avviso ad opera di Federalberghi, ha prodotto l'approvazione all'unanimità da parte della XI Commissione Lavoro della Camera di una risoluzione in merito all'applicazione della NASpi per i lavoratori stagionali del turismo e del settore termale, la quale impegnava il Governo a promuovere l'estensione della disciplina transitoria in materia di NASpi per i lavoratori stagionali prevista dall'articolo 43, comma 4, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'adozione del cosiddetto decreto correttivo del Jobs Act.

Successivamente, l'INPS, dietro sollecitazione degli uffici federali, ha fornito indicazioni in merito all'applicazione delle novità in materia.

Il nuovo welfare

La legge di stabilità per l'anno 2016 ha previsto la detassazione del cosiddetto welfare aziendale che si sostanzia nell'attribuzione di beni e servizi da parte dell'azienda ai propri dipendenti.

La disposizione assegna altresì al dipendente, in relazione ai premi di risultato, la facoltà di scelta se avvalersi della tassazione sostitutiva (del 10%) delle somme premiali, in luogo di quella ordinaria, o di scegliere se ottenere il premio in denaro o in natura, con abbattimento della tassazione.

Questa fungibilità tra la componente monetaria dei premi e i beni e servizi deve essere però contemplata dai contratti aziendali o territoriali.

Per tale motivo l'accordo quadro 5 ottobre 2016 sulla detassazione, che Federalberghi ha siglato unitamente a Faita e le organizzazioni dei lavoratori firmatarie del CCNL Turismo, ha previsto che il lavoratore possa avvalersi della facoltà di ricevere il premio sotto forma di prestazioni di welfare aziendale. In tal caso, il datore di lavoro, compatibilmente con l'offerta di servizi esistente nel territorio, potrà indicare i servizi di welfare fruibili.

In generale, il paniere di utilità che l'azienda può mettere a disposizione del dipendente va dalle spese per l'educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria, nonché per la frequenza di ludoteche e centri estivi e per borse di studio, etc.

Federalberghi ha inteso dunque cogliere le possibilità offerte dalla legge inserendole nel quadro complessivo delle agevolazioni ottenibili attraverso la contrattazione sui premi di risultato.

L'accordo quadro per la detassazione

La detassazione delle somme erogate per miglioramenti legati alla produttività è una misura particolarmente importante in una situazione di crisi economica in quanto è volta ad alleggerire il costo del lavoro per le imprese e innescare il rilancio dell'economia e dei consumi.

Nel corso del 2016 l'applicazione della tassazione agevolata è stata possibile grazie all'accordo quadro 5 ottobre 2016, che Federalberghi ha siglato unitamente a Fita e le organizzazioni dei lavoratori firmatarie del CCNL Turismo.

L'Accordo ha come obiettivo quello di facilitare l'accesso alla detassazione per le aziende fornendo uno schema utilizzabile come modello per la sottoscrizione degli accordi territoriali.

In particolare, sono state recepite per il settore le novità introdotte in materia dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) la quale ha disposto per i lavoratori con reddito fino a 50.000 euro un'imposta sostitutiva dell'IRPEF pari al 10% (entro il limite di importo complessivo di 2.000 euro lordi), per le somme corrisposte per incrementi di produttività o sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa.

A differenza delle precedenti normative sulla detassazione - che consentivano l'agevolazione per determinate voci retributive - le nuove disposizioni consentono la detassazione unicamente del premio di produttività contrattato a livello territoriale ed erogato a fronte di un incremento di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione.

L'Accordo, sulla scorta di quanto stabilito dalla legge, ha previsto la misurazione di tali incrementi sulla base di indicatori, quali: tasso di occupazione lordo dei posti letto, fatturato per presenza, tasso di disintermediazione, permanenza media, tasso di fidelizzazione, reputation. L'Accordo consente inoltre la sostituzione del premio con l'erogazione di servizi di welfare.

La stipula dell'intesa nazionale e le circolari emanate da Federalberghi relativamente a tutti gli adempimenti necessari per fruire in concreto dell'agevolazione hanno, dunque, consentito alle aziende del nostro settore di poter concretamente utilizzare l'agevolazione fiscale.

L'avviso comune sul sisma

A seguito del sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito alcune regioni dell'Italia centrale, Federalberghi, assieme alle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative del settore turismo, ha siglato un Avviso comune volto a promuovere iniziative per la tutela dei lavoratori e delle imprese.

Nei territori direttamente ed indirettamente interessati dal sisma, infatti, sono presenti circa 10.000 imprese del turismo, che nel mese di agosto danno lavoro a più di 50.000 lavoratori dipendenti e accolgono ogni anno oltre 19 milioni di presenze turistiche.

Un primo blocco di interventi individuato nell'Avviso comune riguarda le attività di diretta competenza delle parti sociali, come l'attivazione degli istituti contrattuali che consentono di ridurre l'orario di lavoro contenendo l'impatto sulla retribuzione (gestione delle ferie, dei permessi e della flessibilità dell'orario di lavoro e accordi per l'accesso agli ammortizzatori sociali) e l'erogazione di interventi di sostegno utilizzando le risorse della rete degli enti bilaterali.

Ulteriori misure, che richiedono l'intervento delle istituzioni, sono relative alla necessità di garantire l'intervento della cassa integrazione, sospendere la decorrenza dei vari termini, inclusi quelli inerenti il pagamento di tasse, contributi e mutui, garantire le risorse necessarie per porre rimedio ai danni materiali ed economici provocati dal terremoto e per svolgere una campagna di promozione volta a rilanciare l'immagine turistica dei territori, in Italia ed all'estero.

Attraverso quest'importante azione il sistema delle relazioni sindacali del turismo ha cercato e ottenuto risposte concrete per affrontare la grave emergenza che il settore è stato costretto a fronteggiare, ribadendo non solo sensibilità e solidarietà, ma anche la validità dello strumento adottato.

L'avviso comune sulla stagionalità

Nel corso degli anni le relazioni sindacali nel settore si sono sempre più caratterizzate per lo sviluppo di un'interlocuzione articolata delle parti coinvolte.

Accanto ai rinnovi contrattuali si è fatta sempre più frequente la stipula di Avvisi comuni su diverse materie.

Ne è un esempio l'Avviso comune per il prolungamento delle fasi stagionali di attività e la salvaguardia dell'occupazione nel settore turismo che Federalberghi, Fita e le organizzazioni dei lavoratori Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs, hanno siglato il 7 giugno 2016.

L'intesa ha voluto riassumere il nuovo quadro di riferimento legislativo e contrattuale dei rapporti di lavoro afferenti la stagionalità e confermare l'insieme combinato di politiche attive del lavoro previsto dal CCNL Turismo 18 gennaio 2014 in favore del lavoro stagionale e del prolungamento stagionale delle fasi di attività.

Con l'Avviso, viene ribadito l'impegno a sviluppare congiuntamente il livello di interlocuzione con le amministrazioni e gli enti nazionali e territoriali nell'ottica di una maggiore condivisione delle politiche di programmazione turistica per la valorizzazione delle attività stagionali.

Inoltre, le parti hanno richiesto congiuntamente al Parlamento e al Governo impegni concreti, tra i quali la modifica della disciplina della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) al fine di determinare un trattamento in ogni caso non inferiore a quello previsto dalla normativa previgente al fine di scongiurare l'impoverimento professionale del settore e la conseguente crisi di interi sistemi turistici.

A confermare la validità dello strumento adottato, proprio sul tema della NASpI, la richiesta è stata parzialmente accolta dal legislatore che ha previsto la modifica della disciplina per i lavoratori del nostro settore.

I buoni lavoro

Il lavoro accessorio costituisce un importante tassello per la valorizzazione delle attività lavorative del nostro settore che, in ragione della loro limitatezza nel tempo, occasionalità o marginalità, difficilmente potrebbero essere collocate negli altri tipi contrattuali previsti dal nostro ordinamento.

A riprova dell'attenzione rivolta all'evoluzione del lavoro accessorio, Federalberghi ha preso parte al convegno organizzato il 13 giugno 2016 dalla Filcams CGIL di Venezia.

I lavori della giornata sono stati introdotti dalla relazione di Monica Zambon, Segretaria generale della Filcams CGIL di Venezia e conclusi da Susanna Camusso, Segretaria generale della CGIL.

Nel corso del dibattito Federalberghi ha ricordato l'importanza del lavoro accessorio per le imprese del turismo e ha espresso la sua contrarietà alle ipotesi di ridimensionamento dell'istituto da più parti caldeggiate.

Il 28 settembre 2016 Federalberghi ha incontrato i responsabili dell'area lavoro accessorio dell'INPS per rappresentare le esigenze del settore in merito al concreto utilizzo dei buoni lavoro sia con riferimento alle problematiche riscontrate in precedenza, anche a seguito di azioni ispettive intraprese su diversi territori, sia rispetto alle novità contenute nel decreto correttivo del Jobs Act.

In relazione a quest'ultimo aspetto si ricorda che con l'emanazione, nel corso del 2016, del decreto legislativo n. 185 le condizioni di utilizzo dei buoni lavoro, i titoli che danno diritto all'utilizzo di prestazioni di lavoro accessorio, sono state modificate in senso restrittivo.

È stato infatti previsto un ulteriore obbligo di comunicazione della prestazione di lavoro accessorio da rendersi alle Direzioni territoriali del lavoro almeno 60 minuti prima dell'inizio della prestazione con riferimento ad ogni singolo lavoratore che sarà impegnato.

Al fine di scongiurare il referendum abrogativo, il decreto-legge n. 25 del 2017 ha cancellato la disciplina dei buoni lavoro. Federalberghi ha espresso la propria contrarietà al provvedimento, invitando Parlamento e Governo a individuare soluzioni idonee a rispondere alle esigenze delle imprese.

Il Fondo di integrazione salariale

Il Jobs Act ha modificato, tra le altre, anche la normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e, in particolare, quella in tema di Fondi di solidarietà introdotta dalla c.d. legge Fornero.

Il Fondo di solidarietà residuale ha assunto, dal 1° gennaio 2016, la denominazione di Fondo di integrazione salariale a garanzia dell'accesso alle integrazioni salariali per dipendenti da datori di lavoro che occupano in media più di cinque dipendenti nei settori esclusi dalla cassa integrazione ordinaria e da quella straordinaria.

Se quindi con la precedente normativa sui Fondi l'impatto nel settore era limitato (poiché riguardava le aziende con più di 15 dipendenti) le nuove norme si applicano alla maggior parte delle aziende.

Relativamente a tale tematica Federalberghi ha provveduto a informare sulle novità normative e le disposizioni di prassi.

In tal senso, sono state prodotte circolari esplicative in merito alle istruzioni diramate dall'INPS sull'operatività del nuovo Fondo.

Inoltre, la disciplina del Fondo si è ulteriormente arricchita a seguito dell'emanazione del decreto 3 febbraio 2016, n. 94343 il quale a meglio delineato i contorni di operatività del Fondo stesso.

Infine, l'INPS ha fornito indicazioni operative in merito al pagamento diretto dell'assegno ordinario dovuto dal Fondo di solidarietà residuale e alla procedura per l'invio on-line delle istanze di accesso all'assegno di solidarietà a carico del Fondo di integrazione salariale.

Il lavoro a chiamata

Il lavoro a chiamata è un importante strumento di flessibilità con il quale poter contrattualizzare i rapporti di lavoro.

I recenti interventi normativi del Jobs Act hanno prodotto talune incertezze interpretative nel raccordo tra vecchia e nuova disciplina che Federalberghi ha provveduto a chiarire.

In particolare, si è trattato di chiarire la modalità di ricorso al lavoro intermittente per determinate mansioni individuate con decreto del Ministro del lavoro così come previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Per dissipare i dubbi interpretativi e consentire alle aziende un corretto utilizzo dell'istituto, Federalberghi ha proposto istanza di interpello al Ministero del lavoro chiedendo di confermare la previsione in base alla quale, in assenza di un intervento da parte della contrattazione collettiva, è possibile ricorrere al lavoro intermittente per tutte le mansioni indicate dal Ministero con il decreto 23 ottobre 2004, che per larga parte soddisfa le esigenze delle aziende alberghiere.

In risposta al quesito di Federalberghi, il Ministero del lavoro ha chiarito che il decreto 23 ottobre 2004 è da considerarsi ancora vigente e, di conseguenza, è possibile rifarsi alle ipotesi indicate dal regio decreto n. 2657 del 1923 al fine di attivare prestazioni di lavoro intermittente.

In tal modo le aziende hanno potuto continuare a fare affidamento, in un quadro normativo certo, di uno strumento utile in grado di rispondere alla discontinuità lavorativa tipica del settore.

La nuova procedura per le dimissioni

Una novità normativa che le imprese del settore hanno affrontato nel 2016 è stata quella relativa alla nuova procedura per le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

La nuova disciplina, che ha trovato applicazione a partire dalle dimissioni comunicate dal 12 marzo 2016, riguarda tutti i rapporti di lavoro subordinato.

Essa ha il duplice obiettivo di evitare il fenomeno delle c.d. dimissioni in bianco e di rendere inefficaci le dimissioni presentate con modalità diverse da quelle previste dalle nuove disposizioni.

L'articolo 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 ha infatti previsto che le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro siano comunicate dal lavoratore, a pena di inefficacia, esclusivamente con modalità telematiche, utilizzando appositi moduli resi disponibili dal Ministero del lavoro e trasmessi al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente.

In attuazione delle nuove disposizioni il Ministero ha adottato il decreto 15 dicembre 2015, in vigore dal 12 gennaio 2016, con il quale è stato definito il modello “telematico” per la comunicazione del recesso dal rapporto di lavoro.

L'osservatorio sul mercato del lavoro

La conoscenza dei dati e delle caratteristiche del mercato del lavoro costituisce uno dei fattori più rilevanti per la progettazione e l'implementazione di azioni volte a migliorare la competitività, la redditività e il livello di professionalità di un settore.

Ciò è ancor più valido per quei settori, come il turismo, caratterizzati da una forte eterogeneità del mercato del lavoro dal punto di vista territoriale, stagionale e settoriale.

Con l'obiettivo condiviso tra le parti sociali di favorire un approccio analitico e scientifico a questi aspetti è nato l'Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo realizzato in collaborazione con l'Ente bilaterale nazionale del turismo (EBNT) e giunto nel 2016 alla sua settima edizione.

La pubblicazione realizzata nell'anno trascorso è il risultato dell'analisi dei dati relativi al 2015 contenuti negli archivi sul lavoro dipendente dell'INPS.

Il settore turismo, oggetto dell'analisi, è articolato a fini espositivi in cinque comparti omogenei: servizi ricettivi (alberghi e campeggi); pubblici esercizi (bar, ristoranti, mense, discoteche e stabilimenti balneari); intermediazione (agenzie di viaggi); stabilimenti termali; parchi divertimento.

Il report si compone di tre capitoli, finalizzati a dare una rappresentazione completa del settore secondo tre dimensioni: generale / nazionale, di comparto, territoriale.

Le variabili considerate sono: aziende con lavoratori dipendenti; lavoratori dipendenti; categorie di lavoratori; tipologie contrattuali; lavoratori per genere; retribuzioni.

La disponibilità di informazioni su base mensile permette di analizzare in modo puntuale il ciclo produttivo del settore che, come è ben conosciuto, si caratterizza per una forte componente di stagionalità.

Per favorire un più approfondito esame degli aspetti legati ai mercati del lavoro territoriali, per ogni regione il rapporto riporta i dati relativi sul numero dei dipendenti e sul numero delle aziende per tipologia di attività.

La sicurezza sul lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro rappresenta uno degli aspetti di maggior attenzione per le aziende del turismo.

Nel corso del 2016 si è provveduto ad informare il sistema relativamente alle novità e alle opportunità in materia.

In tal senso, uno strumento utile per le imprese è quello che concerne la possibilità di ottenere dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa per le aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia.

L'azienda può accedere al beneficio presentando l'apposita istanza (modello OT24) e fornendo tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni definiti dall'INAIL con la "Guida alla presentazione del modello OT24 2016".

L'INAIL ha inoltre pubblicato il bando ISI 2015 per il finanziamento in conto capitale delle spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Successivamente, l'istituto ha diffuso le istruzioni per la presentazione delle richieste di finanziamento di tali progetti.

Sempre in tema di sicurezza, nel corso del 2016 è stato approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni, l'accordo che ridefinisce i requisiti per la formazione dei responsabili e degli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'intesa ha sostituito la precedente del 26 gennaio 2006 ritenuta non più coerente con le disposizioni normative che si sono succedute e regola contenuti, durata e modalità dei percorsi formativi e dell'aggiornamento per i responsabili e gli addetti del servizio di prevenzione e protezione.

La decontribuzione dei salari

A seguito delle novità contenute nella legge di bilancio per il 2016, in tema di de-tassazione dei salari di produttività e dell'incentivo al welfare aziendale, nonché per il complesso della normativa Jobs Act relativa alla decontribuzione dei contratti di lavoro connessi alle nuove assunzioni, il legislatore ha rimodulato la normativa sulla decontribuzione.

Per decontribuzione si intende la riduzione di contribuzione sulle retribuzioni erogate a fronte dell'applicazione di contratti collettivi di secondo livello, avente, dunque, una duplice finalità: abbassare il costo del lavoro e incentivare la contrattazione decentrata.

Nel corso del 2016 si è provveduto ad informare le aziende sulle ultime indicazioni operative fornite con riferimento alla decontribuzione delle somme erogate nel corso del 2015.

Si trattava, nello specifico, delle istruzioni rivolte ai datori di lavoro già ammessi al beneficio, al fine della concreta fruizione del stesso.

Gli incentivi per le assunzioni

Per le aziende, poter contare su misure che taglino il costo del lavoro e agevolino le assunzioni è un fatto importante che assume maggior significato in un contesto di forte incertezza economica e per un settore, come quello turistico, caratterizzato per essere “labour intensive”.

Nel corso nel 2016 per le aziende del settore si sono registrate significative novità. Prima tra tutte quella che riguarda il taglio dell’IRAP per i rapporti di lavoro stagionali.

Con l’approvazione della legge di stabilità per l’anno 2016 l’azione svolta dalla Federazione è giunta a un importante risultato.

La legge n. 208 del 2015 prevede infatti che il costo del lavoro dei lavoratori stagionali sia deducibile, ai fini IRAP, nei limiti del 70% della differenza tra il costo complessivo per ogni lavoratore stagionale e le (eventuali) ulteriori deduzioni spettanti per la determinazione della produzione netta.

La deduzione spetta per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni nel periodo d’imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell’arco di due anni a partire dalla cessazione del precedente contratto.

Ulteriori novità riguardano le assunzioni a tempo indeterminato per l’anno 2016.

La legge di stabilità ha confermato, seppur in misura ridotta rispetto al passato, l’esonero contributivo previsto per le assunzioni a tempo indeterminato: l’esonero è riconosciuto per un periodo massimo di 24 mesi, e riguarda il 40% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro – con esclusione dei premi e contributi dovuti all’INAIL – nel limite massimo di 3.250 euro su base annua.

Infine, sempre sul fronte delle agevolazioni, il Ministero del lavoro ha previsto un incentivo denominato “Super bonus occupazione - trasformazione tirocini” rivolto ai datori di lavoro che assumono dal 1° marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2016 con un contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione) un giovane che abbia svolto un tirocinio curriculare e/o extracurriculare nell’ambito del programma Garanzia giovani.

I lavoratori stranieri nel turismo

In questi anni è divenuto costante l'impegno di Federalberghi volto a rendere maggiormente agevole e rispondente alle esigenze del settore l'impiego di cittadini stranieri.

Federalberghi ha provveduto a rappresentare le esigenze delle aziende del settore sia in occasione degli incontri di programmazione in sede ministeriale, sia informando periodicamente circa le opportunità di impiego di lavoratori stranieri.

Sul primo versante, la Federazione ha partecipato alle consuete riunioni del tavolo tecnico inerente la programmazione dei flussi di lavoratori stranieri, con riferimento al decreto relativo alle quote di ingresso per il 2017.

In tale ambito, l'azione di Federalberghi è stata rivolta a sostenere: l'invarianza delle quote di lavoratori stranieri già previste per il 2016 (circa 30 mila); l'aumento di 4 mila unità della quota relativa ai lavoratori stranieri stagionali attraverso la riduzione di quella dei non stagionali (in quanto sottoutilizzata); la possibilità di modifica delle ripartizioni delle quote in caso di specifiche esigenze.

Si è poi segnalata la necessità di provvedere ad una migliore ripartizione territoriale e per settore produttivo delle quote per il lavoro stagionale.

Il rischio che si è evidenziato è quello che a seguito delle più snelle procedure per le condizioni di ingresso e soggiorno dei lavoratori stranieri emanate dal decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/36/UE (valide tanto per l'agricoltura che per il turismo) unitamente alla nuova normativa contro il caporalato in agricoltura, possa lievitare il numero di richieste nel settore agricolo.

Nel corso del 2016 è stato consentito, tramite l'emanazione DPCM 14 dicembre 2015, l'ingresso in Italia di 17.850 lavoratori stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo.

Sono state 14.250 le quote riservate a coloro che devono convertire in lavoro subordinato il permesso di soggiorno già posseduto ad altro titolo.

Le quote riservate ai lavoratori stranieri per motivi di lavoro subordinato stagionale sono state 13.000.

L'attività del Fondo Fast

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo (alberghi, campeggi, residence, bed & breakfast, altre strutture ricettive, porti turistici, etc.).

Il Fondo FAST ha partecipato con appositi spazi informativi, illustrando i vari servizi offerti agli iscritti attraverso la distribuzione di materiale, ai principali appuntamenti fieristici nazionali del settore Turismo come alla Bit di Milano, è stato inoltre presente, con dei propri stand, alle Assemblee nazionali delle associazioni costituenti il fondo stesso: Federalberghi, Faita, Filcams, Fisascas, Uiltucs.

FAST è impegnato costantemente nella diffusione di notizie relative alla propria attività, presentando le modalità di iscrizione, le prestazioni erogate agli iscritti e i vantaggi per gli assicurati, attraverso seminari formativi presso le associazioni e gli enti bilaterali presenti sull'intero territorio nazionale.

Per il 2016, i lavoratori iscritti a FAST per i quali le aziende hanno versato il regolare contributo sono stati oltre 29.000. Il fondo ha garantito la copertura assicurativa per le prestazioni presenti nel piano sanitario, e la liquidazione per quasi 14.000 sinistri.

L'accordo di rinnovo del CCNL Turismo del 18 gennaio 2014 ha stabilito che anche i lavoratori devono contribuire al finanziamento del sistema di assistenza sanitaria integrativa.

Pertanto a decorrere dal 1° luglio 2014, per il finanziamento del fondo è dovuto un contributo mensile a carico del lavoratore pari a un euro. A decorrere dal 1° luglio 2015, il contributo mensile a carico del lavoratore è pari a due euro.

Il Fondo FAST ha ampliato ad oltre 9 mila la rete di strutture sanitarie convenzionate, che erogano le prestazioni sanitarie previste dal nomenclatore.

Per ricevere informazioni sulle strutture convenzionate (centri diagnostici, case di cura, poliambulatori, ospedali, studi medici, centri fisioterapici, centri odontoiatrici), sulla loro collocazione e sulle modalità di prenotazione visite, gli iscritti al fondo FAST possono rivolgersi al numero verde della centrale operativa 800 016639.

Il dialogo sociale comunitario

Il 9 dicembre 2016 si è tenuta a Bruxelles l'annuale sessione plenaria del dialogo sociale settoriale del turismo che coinvolge rappresentanti dei datori di lavoro (Hotrec), dei lavoratori (Effat) e della Commissione europea.

Nel corso della riunione è stato affrontato il tema della formazione e qualificazione professionale in relazione all'Accordo sottoscritto da Hotrec ed Effat "Accrescere l'attrattività e la qualità dell'apprendistato a livello europeo nel settore della ricettività e della ristorazione".

Sul tema sono state presentate alcune iniziative realizzate dalle parti sociali di Danimarca e Spagna.

A seguire, le Direzioni generali Occupazione e Crescita della Commissione hanno presentato l'iniziativa "New Skills Agenda for Europe", in connessione con la quale Hotrec ed Effat hanno presentato l'iniziativa Passaporto europeo delle competenze.

Sul tema della c.d. economia collaborativa, la Direzione generale Crescita ha presentato le iniziative in corso. Hotrec ed Effat hanno presentato le iniziative legate all'avviso comune per il contrasto dell'economia ombra nel settore della ricettività e della ristorazione.

Il tema dell'integrazione dei rifugiati e del ruolo del settore nella strategia europea sono intervenuti i rappresentanti di Svezia, con il progetto "Fast Track" per l'orientamento dei migranti alle professioni del settore turismo e Italia, con le iniziative "Inside" e l'azione per il rafforzamento della migrazione circolare.

Gli altri temi affrontati nel corso della riunione sono stati: le iniziative in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la presentazione dell'iniziativa "Combat" per il contrasto del traffico di esseri umani nel settore turismo, il follow up dell'iniziativa Manifesto per la crescita e il lavoro nel turismo.

L'alternanza scuola lavoro

Il legislatore italiano è da tempo impegnato nel tentativo di costruire una normativa in grado di rendere effettivo e operativo il rapporto tra mondo del lavoro e mondo della scuola.

Anche Federalberghi è impegnata su tale fronte, sia nello stabilire proficue interlocuzioni con il Ministero dell'istruzione che agevolino un rapporto utile tra le Associazioni del territorio e gli istituti scolastici, sia nel richiedere l'adozione di norme ad hoc a livello nazionale.

Un passaggio fondamentale in tal senso è stato rappresentato dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. buona scuola) che ha potenziato l'alternanza scuola-lavoro prevista nel secondo ciclo di istruzione, prevedendo percorsi obbligatori nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2015/2016; indicandone la durata complessiva in almeno 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e in almeno 200 ore per i licei.

Inoltre, è stato istituito il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, a cui possono iscriversi a partire dal 2016, le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti.

In tal senso, Unioncamere, d'intesa con i Ministeri dell'istruzione, dello sviluppo economico e del Lavoro, hanno realizzato il portale che ospiterà le aziende interessate ad accogliere gli studenti di quarta e quinta superiore impegnati in percorsi di formazione a lavoro.

È questo uno strumento utile in cui rendere visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza con l'indicazione del numero massimo degli studenti ammissibili nonché i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza. Ma potrà anche essere il luogo in cui condividere le informazioni relative alle esperienze di alternanza concretamente svolte.

Il protocollo Federalberghi - MIUR

Il 7 marzo 2016 Federalberghi e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore turismo e di coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

L'intesa costituisce la prosecuzione degli impegni sottoscritti nel 2012.

Con la firma del protocollo Federalberghi e il Ministero dell'istruzione si sono impeginate a:

- definire iniziative e attività, anche a livello territoriale, per la realizzazione di percorsi formativi in aziende ed imprese del settore;
- proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra le imprese associate e le istituzioni scolastiche;
- concordare l'organizzazione di attività di orientamento a livello territoriale per gli studenti delle scuole medie inferiori, al fine di presentare l'offerta formativa degli istituti professionali e degli istituti tecnici del settore, e per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, quale orientamento in uscita e avvicinamento alle prospettive occupazionali offerte dal territorio;
- formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, elaborando, ad esempio, unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro.

La programmazione del fondo For.Te.

La formazione continua costituisce lo strumento attraverso il quale le competenze degli addetti del settore vengono costantemente aggiornate consentendo al capitale umano impiegato di giocare un ruolo determinante per la competitività del nostro settore.

Aree di attività strategiche quali la web economy, la qualità del servizio, il posizionamento competitivo dell'impresa e l'analisi dei costi devono essere costantemente presidiate attraverso una adeguata politica formativa che coinvolga il maggior numero possibile di imprese e di lavoratori.

Tra gli obiettivi di Federalberghi vi è quello di favorire l'accesso delle imprese associate alla formazione attraverso l'individuazione e l'implementazione di piani formativi finanziati attraverso il Fondo interprofessionale per la formazione continua nel terziario (For.Te.).

La programmazione del fondo si articola su quattro tipologie di interventi destinati alle imprese fino a 149 dipendenti: gli avvisi di sistema, destinati a finanziare piani formativi aziendali, territoriali o settoriali sulla base dei fabbisogni espressi dai soggetti interessati; gli avvisi tematici, che finanziano progetti nell'ambito di specifiche tematiche individuate annualmente dal Consiglio di amministrazione del fondo; gli avvisi speciali, che finanziano progetti nell'ambito di tematiche di interesse innovativo o sperimentale definiti dal Consiglio di amministrazione; i voucher formativi finanziano la formazione individuale dei lavoratori sulla base dell'offerta formativa messa a disposizione dal fondo con il proprio catalogo online.

Le imprese con 150 o più dipendenti sono destinatarie del conto individuale aziendale che capitalizza le risorse aziendali destinate per legge alla formazione continua.

Nel corso del 2016, oltre al finanziamento delle attività formative programmate a valere sugli avvisi degli anni precedenti, la programmazione del fondo ha previsto lo stanziamento di 5 milioni di euro per finanziare voucher formativi (avviso 1/16).

I piani formativi promossi da Federalberghi

Tra le iniziative intraprese dalla Federazione nel campo della formazione particolare rilevanza rivestono quelle rivolte a facilitare l'accesso del sistema alla formazione finanziata e in particolare alle risorse stanziare dal Fondo For.Te. attraverso i suoi avvisi.

Nel corso del 2016 si sono concluse le attività del piano formativo "Turismo e territorio: ristorazione in albergo per la valorizzazione del territorio" che la Federazione ha promosso in collaborazione con l'Università dei Sapori di Perugia a valere sull'avviso 2/12 del Fondo For.Te.

Attraverso Turismo e territorio, le cui attività hanno interessato 49 imprese distribuite su sette regioni (Emilia-Romagna, Lazio, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria e Veneto) la Federazione ha messo a disposizione del sistema associativo la possibilità di organizzare interventi formativi che possono interessare un vasto campo di argomenti (ristorazione, tipicità, gestione aziendale e amministrazione, lingue). Il piano ha visto la realizzazione di 83 edizioni corsuali per un totale di 1.126 ore di formazione che hanno interessato 248 lavoratori.

Sono proseguite le attività dei due piani formativi "Tourism evolution training" destinati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori degli alberghi appartenenti al circuito Best Western, realizzati in collaborazione con Iscomer. In questo caso, le aziende interessate sono state 69, per un totale di 1.358 ore di formazione che hanno interessato 546 lavoratori.

Infine, sono state ammesse al finanziamento da parte del Fondo For.Te. - a valere sulla seconda scadenza dell'avviso 2/15 - due iniziative formative promosse da Federalberghi.

Un primo intervento, dedicato al tema della disintermediazione e alle relative conoscenze e tecniche applicative, in coerenza con le azioni svolte nei mesi recenti da Federalberghi, riguarderà circa 100 imprese delle regioni Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Toscana e Umbria.

La seconda iniziativa riguarda circa 30 imprese delle regioni Lazio e Toscana e affronta le tematiche dell'innovazione, della qualità e della sicurezza.

L'assemblea dei giovani di Federalberghi

Il 2016 è stato per il Comitato Nazionale Giovani Albergatori di Federalberghi un anno di svolta e di intenso lavoro. Due gli appuntamenti dell'Assemblea nazionale del CNGA.

Il primo si è svolto a Saint Vincent il 15 aprile 2016 in occasione dell'Assemblea nazionale di Federalberghi. L'incontro è stato particolarmente significativo in quanto i membri dell'Assemblea hanno votato per il rinnovo della carica di Presidente nazionale.

È risultato eletto, all'unanimità, Dinno Marcello de Risi, trentunenne giovane albergatore di Bari. Altri componenti dell'ufficio di presidenza sono Giovanni Fregonese (nominato Vicepresidente vicario, giovane albergatore jesolano), Mavie Fesco (giovane albergatrice di Catania) e Alessandro Zucconi (da poco eletto Presidente dei giovani albergatori di Roma).

Il secondo appuntamento si è svolto a Rimini, il 14 ottobre, in occasione della Fiera Sia Guest.

I Comitati territoriali hanno avuto un ruolo centrale durante i lavori assembleari presentando il resoconto della propria attività: sono state 10 le relazioni illustrate che hanno evidenziato la vitalità del gruppo anche rispetto agli impegni locali.

L'assemblea ha inoltre conferito i premi CNGA: quello "Alvise Maschietto" per il Giovane Albergatore dell'anno, che è andato a Filippo De Sanctis (Comitato di Chieti e rappresentante regionale dell'Abruzzo); il premio per il Comitato dell'anno è stato assegnato ai Giovani albergatori di Roma.

I partecipanti all'Assemblea hanno poi preso parte al seminario sul futuro dell'hotellerie e sulle strategie per la clientela, organizzato in partnership con la Fiera e tenuto da Giacomo Pini.

In tale occasione, il CNGA ha presentato tre "case history" relative a concrete esperienze di strategia aziendale messe in pratica da giovani albergatori. Le presentazioni sono state a cura di Fabio Raimondi (Comitato Giovani Albergatori Savona), Valerio Murabito (Comitato Giovani Albergatori Catania) e Gabriel Zingerle (Giovani Albergatori Bolzano).

Il meeting internazionale del CNGA

Il Comitato Nazionale dei Giovani Albergatori di Federalberghi ha confermato, anche per il 2016, il proprio impegno alla realizzazione del Progetto Europa.

Il XII Meeting Europeo del CNGA si è svolto a Varsavia dal 21 al 23 novembre 2016 ed ha potuto contare sulla partecipazione di circa 30 giovani albergatori provenienti da diverse regioni italiane.

Il soggiorno è stato l'occasione per poter visitare alcune strutture di eccellenza della città, tra queste l'antico Hotel Polonia (uno dei pochi palazzi rimasti intatti dalla seconda guerra mondiale) dove il CNGA ha avuto anche l'opportunità di incontrare il Presidente della Associazione Albergatori polacca (IGHP) Ireneusz Wegloski, accompagnato da Krzysztof Szadurski, Vice Presidente della stessa IGHP.

Con il Presidente Wegloski si è discusso di numerosi temi comuni tra Federalberghi e l'Associazione albergatori polacca: dall'abusivismo ricettivo, alla sharing economy e il ruolo di AirBnB; dal rapporto con le OTA, alla tassazione diretta ed indiretta sulle imprese alberghiere; dal ruolo strategico con le scuole e gli enti formativi, alle politiche di attrazione di turismo leisure, business e mice.

Durante il soggiorno il gruppo del CNGA ha potuto seguire una lezione, in lingua inglese, organizzata dall'SGH (Scuola Superiore di Economia) dal titolo "Nuove prospettive per nuovi mercati", in cui la professoressa Magdalena Kachniewska – esperta in marketing and quality management e membro presso il Dipartimento del Turismo del Collegium of World Economy della SGH - ha illustrato alcune delle più recenti tendenze del marketing 2.0 per le imprese alberghiere quali l'importanza della "gamification" nelle strategie di promozione e l'utilizzo ottimale dei social media.

Il piano di comunicazione

La comunicazione e la promozione dell'immagine rappresentano da sempre due dei pilastri fondamentali dell'azione federale.

Nel corso del 2016 con l'obiettivo di raggiungere risultati sempre più importanti, è proseguita una intensa attività di comunicazione, principalmente attraverso comunicati stampa, utilizzando indagini e ricerche realizzate dal centro studi della Federazione o commissionate ad istituti di chiara fama.

Gli interventi del Presidente sono stati ripetutamente ripresi dalle reti radiofoniche e televisive della Rai, di Mediaset, di Sky e de La7 ed in varie occasioni le valutazioni della Federalberghi sull'andamento del turismo italiano sono apparse sia sulle pagine cartacee dei principali quotidiani nazionali sia sui siti delle medesime testate, nonché su molteplici quotidiani provinciali e tutte le testate di settore.

Al chiudersi del 2016 le uscite radio-televisive, sulla stampa nazionale e su quella di settore hanno sfiorato i duemila e cinquecento ritagli.

Molto dinamico è l'account twitter della federazione, che conta circa 7.000 followers, ed il canale youtube, sul quale vengono pubblicati i video istituzionali e una selezione di contributi multimediali (interviste, servizi giornalistici, etc.).

Le comunicazioni indirizzate ai quadri direttivi del sistema vengono veicolate sia mediante i canali istituzionali (posta elettronica, sito internet www.federalberghi.it, posta cartacea), sia mediante un servizio di instant message e due chat di Whatsapp, una dedicata ai membri degli organi sociali ed ai presidenti delle organizzazioni aderenti ed una dedicata ai direttori delle stesse. Grazie a tali chat, si è realizzato un forum informale in cui è possibile scambiare informazioni e dibattere in tempo reale i temi di attualità.

Ulteriori momenti di comunicazione si sono realizzati con l'Assemblea federale, l'organizzazione di seminari e convegni e la partecipazione e/o il patrocinio ad alcune importanti manifestazioni, tra le quali si ricordano:

- Expo Riva Hotel (Riva del Garda, 31 gennaio – 3 febbraio 2016);
- BIT (Milano, 11 – 13 febbraio 2016);
- Tourism Investment (Bergamo, 29 e 30 settembre 2016);
- Fare turismo (Roma, 14 – 16 marzo 2016);
- Sia Guest e TTG Incontri (Rimini, 13 – 15 ottobre 2016);
- Hotel (Bolzano, 24 – 27 ottobre 2016).

FEDERALBERGHI OFFRE AI PROPRI SOCI...

una rete capillare, un team di professionisti al servizio delle attività turistico-ricettive, per offrire una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare... e tanto altro.

informazione

Il sito internet www.federalberghi.it e la newsletter Fariat Flash forniscono costanti aggiornamenti sulle attività svolte dalla federazione. I soci interessati ad approfondire le singole tematiche possono chiedere all'associazione territoriale il testo integrale delle circolari e degli altri documenti informativi.



E' disponibile presso le associazioni territoriali il manuale realizzato da Federalberghi per illustrare e commentare le principali agevolazioni per la riqualificazione delle strutture ricettive, la digitalizzazione, il risparmio energetico, l'acquisto di beni strumentali, etc.

incentivi

manuali

Il Centro studi di Federalberghi ha pubblicato più di 50 manuali sui temi di principale interesse per le attività turistico-ricettive. Il catalogo è consultabile sul sito internet www.federalberghi.it. I soci possono chiedere all'associazione i singoli volumi, tutti disponibili in formato pdf.



Il nostro fondo per la formazione continua ha erogato quasi 500 milioni di euro, finanziando la formazione di oltre 1,4 milioni di lavoratori. Le associazioni aderenti a Federalberghi forniscono assistenza per la stipula degli accordi sindacali necessari per l'accesso ai finanziamenti.

formazione

convenzioni

Le convenzioni stipulate da Federalberghi offrono ai soci un'ampia gamma di vantaggi ed opportunità. Per ottenere informazioni sulle singole convenzioni e per richiedere le attestazioni che danno diritto all'applicazione degli sconti, rivolgersi all'associazione albergatori competente per territorio.



Federalberghi e Hotrec hanno realizzato due kit per aiutare i soci che desiderano ridurre le commissioni pagate agli intermediari e aumentare le vendite dirette. I materiali delle campagne "Fatti furbo" e "Prenota direttamente" sono disponibili in associazione.

disintermediazione

Italyhotels.it

Italyhotels.it è la piattaforma di prenotazione degli albergatori italiani, che non chiede alle strutture nessuna commissione. Inoltre, grazie agli accordi realizzati da Federalberghi con importanti enti pubblici e privati, i soci possono accedere ad interessanti segmenti di mercato.



*Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?
Rivolgiti con fiducia ad una delle 126 associazioni territoriali e 19 unioni regionali.
I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it*

I comunicati stampa

02/01/2016 epifania 2016
16/01/2016 consuntivo 2015
01/03/2016 hotelmag
12/03/2016 turismo bianco 2016
14/03/2016 parity rate
17/03/2016 assemblea 2016
24/03/2016 dati pasqua
16/04/2016 Bocca presidente 2016
16/04/2016 primo trimestre 2016
22/04/2016 'ponte' 25 aprile
10/05/2016 Giunta Esecutiva
01/06/2016 'ponte' 2 giugno 2016
09/06/2016 avviso comune 2
18/06/2016 analisi estate
23/06/2016 parity rate senato
14/07/2016 spiagge
19/07/2016 spiagge 2
06/08/2016 estate 2016
29/08/2016 sisma Italia centrale
06/09/2016 portali - iva dovuta su commissioni
12/09/2016 olimpiadi 2024
19/09/2016 parity rate - Booking.com non rispetta neanche le clausole adottate su sua proposta
04/10/2016 crescono le strutture ricettive illegali e fanno male al nostro turismo
06/10/2016 turismo - intesa per detassare salario di produttività
13/10/2016 Federalberghi contro gli abusivi
21/10/2016 Europa - Manfred Pinzger entra nella Giunta di Hotrec
28/10/2016 'ponte' Ognissanti - Quasi 7 milioni in viaggio
11/11/2016 turismo - parity rate, Europa a due velocità
14/11/2016 il ministro Boschi alla Giunta esecutiva Federalberghi
14/11/2016 locazioni turistiche - urgente il varo di misure per contrastare l'evasione
22/11/2016 legalitamipiace - Federalberghi contro abusivi
01/12/2016 turismo - bene Amsterdam che pone limite di 60 giorni agli affitti Airbnb
07/12/2016 turismo +12,9 per cento di italiani per il ponte dell'8 dicembre
16/12/2016 turismo - Natale e Capodanno a doppia cifra
29/12/2016 apprezzamento per la conferma del sottosegretario Bianchi

Turismo d'Italia

Turismo d'Italia è la rivista ufficiale di Federalberghi.

Nata nel 1958, la testata è attualmente curata in collaborazione con il Gruppo Rimini Fiera.

L'house organ, oltre a illustrare la posizione della federazione sulle questioni di principale importanza per la categoria, è ricco di articoli di design, informazione tecnico professionale.

Ha periodicità bimestrale, con una tiratura di quindicimila copie.

L'edizione cartacea raggiunge, oltre agli abbonati, tutti gli alberghi a cinque e quattro stelle e buona parte di quelli a tre stelle.

La rivista è disponibile anche online, nella homepage del sito della federazione e all'indirizzo www.turismoditalia.it

Nel 2016, la rivista ha osservato la foliazione di 84 pagine per i numeri di febbraio, giugno, agosto e dicembre.

Il numero di aprile, in concomitanza con l'Assemblea, ha avuto una foliazione di 100 pagine. Il numero di ottobre, diffuso in occasione del Sia Guest, ha raggiunto le 116 pagine.

Inoltre, la "NewsLetter Turismo d'Italia", con contenuti sintetici di articoli tecnico-informativi, diffusa in dodici numeri annui, raggiunge, imprese, studi di architettura, istituzioni ed inserzionisti.

Faiat Flash

Faiat flash è la newsletter di Federalberghi, uno dei più importanti canali di informazione a disposizione del sistema organizzativo e delle imprese.

Inviata mediante posta elettronica a circa ventottomila strutture ricettive, ha periodicità quindicinale, salvo edizioni speciali editate in occasione di particolari eventi o dedicate a specifici temi.

Tramite la newsletter vengono diffuse tempestivamente informazioni sulle novità di maggiore interesse per il settore.

Particolare evidenza viene conferita alle attività di lobbying svolta da Federalberghi e dal sistema organizzativo ed alle posizioni assunte nei confronti degli interlocutori istituzionali.

Con cadenza regolare, vengono inoltre pubblicati:

- notizie sull'attività della federazione, dei suoi organi, dei comitati e delle organizzazioni che fanno parte del sistema associativo;
- notizie sulle normative applicabili alle imprese alberghiere;
- informazioni sulle convenzioni stipulate dalla federazione per offrire sconti e vantaggi alle imprese associate;
- i risultati dell'osservatorio sull'andamento del mercato turistico e del mercato del lavoro nel comparto alberghiero, curati dal centro studi di Federalberghi;
- gli esiti delle indagini di mercato che la federazione realizza per offrire ex ante previsioni sui principali momenti turistici dell'anno;
- il barometro del turismo, con il quale Federalberghi monitora l'andamento complessivo del mercato turistico;
- il borsino immobiliare, dedicato alla compravendita di strutture alberghiere;
- i suggerimenti formulati dal nostro fondo di assistenza sanitaria integrativa in materia di prevenzione dei rischi per la salute.

In linea con il nome della newsletter, le notizie pubblicate tendono ad assumere forma stringata di veri e propri "flash", ferma restando la possibilità per le imprese di rivolgersi alle associazioni territoriali per i necessari approfondimenti.

La newsletter è anche stabilmente disponibile online, sul sito internet www.federalberghi.it e la pubblicazione di ciascun nuovo numero viene annunciata anche su Twitter, mediante l'account @faiatflash.

Le convenzioni alberghiere

I dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, quando si recano in missione, sono tenuti a soggiornare presso strutture convenzionate associate al sistema Federalberghi. Il dipendente che non utilizza tali strutture ha diritto al rimborso della spesa sostenuta nel limite del costo più basso praticato dalle strutture convenzionate.

Per rispondere a tale esigenza Federalberghi predispone da oltre dieci anni la convenzione “Federalberghi – Pubbliche Amministrazioni”, utilizzata dai Ministeri più importanti, Regioni, Province, Comuni (mediante l’ANCI), Università e altri Enti, per un totale di oltre quattro milioni di potenziali clienti.

Una platea altrettanto numerosa è costituita dai soci delle federazioni sportive aderenti al CONI, per i quali è stata elaborata la convenzione “Ospitalità sportiva”. Ulteriori accordi sono stati stipulati, nell’ambito della convenzione “Ospitalità su misura”, con Enti e Associazioni pubbliche e private.

Gli alberghi che aderiscono alla Convenzione, riservando tariffe promozionali alle pubbliche amministrazioni, è dedicato il sito www.convenzioni.italyhotels.it.

Tale opportunità è riservata agli alberghi associati al sistema Federalberghi.

Per le aziende che aderiscono all’iniziativa, le informazioni e le immagini fornite vengono pubblicate anche sul portale ItalyHOTELS.it e sulle relative sezioni territoriali.

La convenzione con Assobiomedica

Il codice etico di Assobiomedica (associazione nazionale tra le imprese operanti nel settore dei dispositivi e delle tecnologie biomediche) disciplina gli standard minimi di pratica aziendale cui i propri soci devono attenersi in Italia e all'estero.

Relativamente all'organizzazione di eventi, il codice etico prevede alcune disposizioni di rigore, tese a far prevalere gli aspetti tecnico-scientifici sugli aspetti turistico ricreativi, tra le quali:

- divieto di estensione delle spese di ospitalità e viaggio ad accompagnatori - spese ospitalità e viaggio limitate alle 24 ore antecedenti e successive alla manifestazione
- divieto di sponsorizzazione e/o organizzazione dei eventi nei periodi 15 giugno-30 settembre per le località di mare e 15 dicembre-30 marzo, nonché 15 giugno-15 settembre per le località di montagna
- organizzazione di eventi in strutture a cinque stelle, indipendentemente dalla tipologia tariffaria o dalle agevolazioni offerte - luoghi degli eventi facilmente raggiungibili
- pasti a costi contenuti.

La Federazione, ritenendo di dover favorire il libero accesso al mercato da parte di tutte le imprese associate, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, ha in più occasioni e con vari strumenti invitato Assobiomedica a rivedere il proprio codice etico.

A tal proposito, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha chiarito che l'obiettivo di contenimento della spesa può infatti essere più efficacemente perseguito sostituendo le disposizioni restrittive della concorrenza, in quanto idonee a conferire un ingiustificato vantaggio competitivo in favore di alcune strutture, con tetti massimi di spesa per ciascun partecipante alle attività congressuali.

Al fine di superare il contenzioso in essere, Federalberghi e Assobiomedica hanno sottoscritto un protocollo di intesa ai sensi del quale le strutture associate a Federalberghi che aderiscano ai principi di sobrietà previsti nello stesso protocollo saranno ritenute da Assobiomedica compliant con il proprio codice etico e potranno pertanto essere utilizzate per lo svolgimento di eventi.

Aderiscono alla convenzione con Assobiomedica 327 aziende alberghiere.



ASSOBIOMEDICA

Assobiomedica
viale Pasteur, 10
00144 Roma
www.assobiomedica.it
telefono 06.5903962
fax 06.5903969

La convenzione con Zurich

Zurich Insurance Group (Zurich), leader nei servizi assicurativi, è operativa sia nel ramo danni che nel ramo vita, servendo i propri clienti a livello globale e su singoli mercati locali grazie ad oltre 55.000 collaboratori. Tra i clienti di Zurich vi sono privati, piccole e medie imprese e grandi società, comprese aziende multinazionali, in oltre 170 paesi. Fondato nel 1872, il Gruppo ha la propria sede centrale a Zurigo, in Svizzera.

Zurich è presente in Italia dal 1902. Con oltre 1300 collaboratori e 600 Agenzie, la Compagnia è attiva nell'area della protezione assicurativa (polizze danni) oltre che del risparmio e della previdenza (polizze vita).

Premi lordi contabilizzati (GWP) Gruppo Zurich, dati al 31 dicembre 2014
 General Insurance: 36,333 m in USD
 Life Insurance: 31,883 m in USD

In collaborazione con Federalberghi, Zurich Insurance plc ha ideato la polizza Alberghi, studiata per rispondere a tutte le esigenze assicurative di un albergo.

Alberghi è una polizza multirischi con diverse garanzie: responsabilità civile, incendio, furto, tutela legale, rottura lastre, cliente sicuro.

Una soluzione importante per chi possiede un'attività ricettiva (albergo, agriturismo, residence o motel) con le coperture che possono essere estese anche alle attività accessorie quali ad esempio bar, ristoranti, lavanderie, autorimesse, piscine.

La garanzia Cliente Sicuro è un'interessante copertura per tutelare i clienti dell'albergo, con servizi assicurativi e di assistenza.

Tutti gli alberghi in regola con le normative di settore hanno il diritto alla qualifica di Albergo Sicuro con una tariffa particolarmente vantaggiosa sulle garanzie responsabilità civile, incendio e furto.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso gli intermediari assicurativi Zurich e sul sito internet www.zurich.it.



Zurich Insurance plc
 Via Benigno Crespi, 23
 20159 Milano
www.zurich.it
 telefono 02 59661
 telefax 02 59662603

La convenzione con Unilever

Federalberghi ha rinnovato la convenzione con Unilever, azienda attiva nella distribuzione e nella commercializzazione dei beni di largo consumo, per l'acquisto a condizioni agevolate di prodotti a marchio Algida, Carte d'Or, Caffè Zero e Bistefani.

La convenzione prevede, per le aziende aderenti al sistema Federalberghi, uno sconto sui prezzi di listino dei prodotti indicati, con un minimo garantito del 10% sui prodotti di gelateria (nello specifico 15% per il gelato sfuso, 10% per quello confezionato) e del 25% sui prodotti di pasticceria surgelati.

Per aderire alla convenzione, le aziende dovranno compilare un apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale di competenza ed inviarlo ad Unilever.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Unilever, per promuovere a livello locale presso le aziende associate i contenuti dell'accordo.



Unilever MKT Operations srl
Via Paolo di Dono, 3/A
00142 Roma
www.unilever.it
telefono 06 5441

La convenzione con Unicredit

Federalberghi ha siglato con Unicredit un accordo volto a fornire supporto alle imprese sia nella gestione ordinaria dell'attività che per la riqualificazione delle strutture alberghiere, con un piano articolato di strumenti finanziari a breve e a medio-lungo termine.

Il piano prevede, per la gestione dell'attivo circolante, finanziamenti a breve termine (durata massima 12 mesi) nelle forme di anticipo sul transato POS con linea di fido fino a 250 mila euro, di finanziamento chirografario fino a 12 mesi e di smobilizzo del credito IVA, con fideiussione per l'Agenzia delle Entrate a supporto della richiesta di rimborso IVA.

Per quanto attiene gli investimenti, sono previste forme di mutuo chirografario da 2 a 8 anni per la riqualificazione a norma di legge delle strutture, di mutuo chirografario o ipotecario a 84 a 180 mesi per investimenti in efficientamento energetico e di mutuo ipotecario da 2 a 22 anni per l'acquisto delle mura della struttura.

La convenzione promuove, infine, servizi evoluti di incasso e pagamento, come il servizio acquiring su POS fisici e con card not present, e l'opzione della banca multi-canale, utilizzabile via internet e via telefono.

Per accedere ai servizi, i soci Federalberghi dovranno inoltrare le pratiche alle associazioni territoriali di competenza, che forniranno supporto durante l'intero iter di valutazione della domanda di finanziamento, fornendo le informazioni sulle caratteristiche dell'offerta e della domanda turistico-alberghiera della provincia e aggiornamenti trimestrali sull'andamento del settore attraverso il "Barometro del turismo" di Federalberghi.



Unicredit S.p.A.
Direzione generale
Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A
20154 Milano
www.unicredit.it
telefono +39 02 88 621

La convenzione con Unogas

Federalberghi ha stipulato una convenzione con UNOGAS, azienda leader nel settore delle forniture energetiche, in virtù della quale i soci di Federalberghi beneficiano di condizioni particolarmente agevolate per le forniture di gas metano ed energia elettrica.

I principali vantaggi che la convenzione offre alle aziende associate sono:

- gas naturale: sconto di due centesimi di euro a metro cubo;
- energia elettrica: sconto 0,15 centesimi di euro a kwh rispetto al listino Constant Light;
- dual fuel: in caso di fornitura congiunta di gas naturale ed energia elettrica, ulteriore sconto di 0,05 centesimi di euro a kwh;
- consulenza fiscale;
- commerciale dedicato.

Per segnalare alle aziende associate le opportunità offerte dalla convenzione, è stata predisposta una comunicazione promozionale, comprensiva di una scheda tecnica e del modulo di adesione, che è stata diffusa mediante circolare federale, mediante la newsletter faiat flash e mediante ulteriori canali di comunicazione.

Le associazioni territoriali interessate possono inoltre organizzare incontri per la presentazione della convenzione, in collaborazione e con il supporto degli agenti locali di Unogas.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende devono compilare l'apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale degli albergatori aderente a Federalberghi, e inviarlo a Unogas.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Unogas al fine di promuovere la conoscenza del servizio presso le aziende associate.



Unogas Energia spa
via Periane 21
18018 Taggia (IM)
www.unogas.it
telefono 0184 46421

La convenzione con IMAIE

Il 24 giugno 2016 è stato definito un accordo integrativo con Nuovo Imaie, con il quale sono state apportate alcune modifiche all'accordo quadro del 7 maggio 2015. Con le modifiche apportate:

- il termine per il pagamento dei compensi annuali, rapportati alla rappresentatività di Nuovo Imaie (attualmente l'89,3% rispetto alla generalità degli aventi diritto), è fissato al 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento, anziché il 1° luglio;
- per i pagamenti effettuati oltre il 31 ottobre ed entro il 31 dicembre, l'importo dovuto è maggiorato del 15%;
- i rifugi montani vengono equiparati agli alberghi 1 stella
- è stata disposta la riapertura dei termini per il pagamento delle annualità pregresse, relativamente al periodo dal 15 luglio 2009 al 31 dicembre 2014, ferma restando l'applicazione di un trattamento meno favorevole rispetto a quello riconosciuto a chi ha versato lo scorso anno i compensi nei termini previsti.

Per il periodo precedente il 15 luglio 2009, il compenso è di competenza di Imaie in liquidazione.

Anche in questo caso, coloro che non hanno versato il compenso nel 2015 hanno potuto regolarizzare la loro posizione.

Il termine per versare il compenso dovuto per il 2015, ed eventualmente le annualità pregresse, è scaduto quindi il 31 ottobre 2016. Lo sconto riconosciuto alle strutture ricettive associate a Federalberghi è pari al 15%.

L'accordo con Nuovo Imaie, organismo maggiormente rappresentativo degli artisti, interpreti ed esecutori di opere audiovisive, è stato siglato per evitare un lodo arbitrare, dopo che il Tribunale di Roma, con sentenza del 10 luglio 2013, ha stabilito il loro diritto al pagamento di un compenso da parte degli alberghi che trasmettono opere cinematografiche e audiovisive.

Il Tribunale di Roma ha infatti stabilito che, in difetto di accordo tra le parti, l'ammontare del compenso va determinato con la procedura arbitrale prevista dalla Legge sul diritto di autore, subito attivata da Nuovo Imaie sia nei confronti di Federalberghi che di Confindustria alberghi.



NUOVOIMAIE

Via Piave 66
00187 Roma
www.nuovoimaie.it
telefono 06 46208888
telefax 06 46208889

La convenzione con SCF

La legge sul diritto d'autore (Legge n. 633/1941) riconosce ai produttori di fonogrammi ed agli artisti, interpreti ed esecutori il diritto a percepire un compenso ogni qualvolta un brano musicale inciso su un supporto fonografico viene eseguito in pubblico, anche senza fine di lucro, o duplicato per fini non personali.

Tali diritti, che rientrano tra i cosiddetti "diritti connessi", sono riscossi da SCF, che rappresenta le maggiori case discografiche. Il 50% del compenso riscosso viene ripartito da SCF tra gli artisti, interpreti ed esecutori delle opere musicali.

Al fine di contenere gli oneri che la legge pone a carico delle aziende ricettive che utilizzano musica, Federalberghi ha stipulato un accordo con SCF, ottenendo un insieme di vantaggi per i propri associati, tra cui lo sconto del 15% sui compensi loro dovuti.

SCF ha affidato a SIAE il mandato per la riscossione dei loro compensi da parte delle strutture ricettive.

Anche se la riscossione dei diritti fonografici avviene in un momento diverso rispetto alla riscossione dei diritti d'autore, tale decisione risponde in modo parziale all'obiettivo della Federazione di individuare uno sportello unico per il pagamento di tutti i compensi dovuti, al fine di evitare di moltiplicare gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese.



SCF Consorzio Fonografici
via Leone XIII, 14
20145 Milano
www.scfitalia.it
telefono 02 465475.1
telefax 02 46547500

La convenzione con SIAE

La Siae ha avviato le trattative per la revisione delle convenzioni vigenti (musica d'ambiente e trattenimenti musicali) entrambe già da tempo disdettate.

La diffusione di musica d'ambiente attraverso apparecchi radiotelevisivi e strumenti meccanici è infatti regolamentata dall'Accordo Siae-Federalberghi del 10 febbraio 1959, aggiornato più volte nel tempo, e da un Accordo Ponte del 1993.

L'Accordo consente agli associati di ottenere, rispetto alle tariffe ordinarie, un risparmio che varia da un minimo del 30%, per la musica diffusa nelle sale comuni, fino ad oltre il 50% per la diffusione di musica nelle camere dei clienti.

La diffusione di musica in occasione di veri e propri trattenimenti (balli, piano-bar, spettacoli vari) è invece disciplinata dall'Accordo sui "trattenimenti musicali", stipulato da Siae e Federalberghi nel 1999.

L'Accordo è applicabile ai trattenimenti musicali offerti gratuitamente alla clientela, e prevede il pagamento alla Siae di un compenso forfettario giornaliero. Il compenso varia a seconda del tipo di trattenimento, della categoria dell'albergo e del numero di posti letto.

Su tali compensi agli associati viene applicata una riduzione del 15%. Qualora l'associato stipuli un abbonamento per un periodo di almeno trenta giorni, comprendente almeno un trattenimento settimanale, il compenso complessivo dovuto è ridotto ulteriormente del 30%.



SIAE
viale della Letteratura, 30
00144 Roma
www.siae.it
telefono 06 59901
telefax 06 59647050/52

Le convenzioni con le università

SDA Bocconi

Federalberghi e la SDA Bocconi School of Management hanno stipulato un accordo per agevolare la partecipazione delle aziende associate al corso di General Management per il comparto alberghiero.

L'offerta formativa, destinata a manager ed imprenditori del comparto alberghiero, si articola in 4 moduli, per la durata di 8 giornate nel periodo marzo - maggio e ha lo scopo di approfondire i modelli operativi e fornire strumenti innovativi utili nella gestione alberghiera.

Le agevolazioni dedicate alle aziende socie di Federalberghi prevedono un piano di riduzioni sui costi di iscrizione, che vanno dal 10% per singola quota al 20% a quota nel caso di almeno tre partecipanti per azienda.

Pe usufruire della convenzione, è necessario compilare i moduli disponibili al seguente indirizzo <http://www.sdabocconi.it/it/sito/convenzione-federalberghi> e barrare la casella dedicata ai soci Federalberghi nella scheda di iscrizione.

Universitas Mercatorum

Federalberghi ha stipulato una convenzione con l'Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane (Universitas Mercatorum) al fine di favorire l'accesso degli aderenti al sistema federale e dei loro familiari e collaboratori ad una preparazione di livello universitario.

L'offerta formativa, che comprende un corso di Laurea Triennale in "Gestione di Impresa" (classe di laurea L-18), un corso di Laurea Triennale in "Scienze del Turismo" (classe di laurea L-15) ed un corso di Laurea Magistrale in "Management" (classe di laurea LM-77), consente la frequenza dei corsi on-line, attraverso il supporto di tecnologie di e-learning.

La convenzione consente ai soci e ai dipendenti di imprese socie di usufruire di una riduzione sul costo di immatricolazione al corso in "Scienze del Turismo", con la possibilità di rateizzazione del pagamento e il riconoscimento dei crediti formativi universitari per esperienze professionali pregresse fino a un massimo di 12 CFU



SDA Bocconi
School of Management
via Bocconi, 8
20136, Milano
www.unibocconi.it
telefono 02 5836.6849



Universitas Mercatorum
piazza Mattei, 10
00186 Roma
www.unimercaorum.it
telefono 06 88373300
fax.06 88373399

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.turismoditalia.it



www.italyhoteles.it



www.hotelstars.eu



www.buonivacanze.it



www.10q.it



www.siaquest.it



www.btc.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.adapt.it



www.fondoforte.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.unibocconi.it/met



www.conorzioconoe.it



www.coreve.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fasdac.it



www.fondofonte.it



www.fondomarienegri.it



www.fondomariopastore.it



www.scfitalia.it



www.siae.it



www.sky.it



www.zurich.it



www.unilever.it



www.resbhd.com



www.nuovoimaie.it



www.assobiomedica.it



www.unicredit.it



www.unogas.it



www.verticalbooking.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

La Giunta Esecutiva



Bernabò Bocca
Presidente



Giuseppe Roscioli
Vice Presidente Vicario



Paolo Corchia
Vice Presidente



Costanzo Iaccarino
Vice Presidente

La Giunta Esecutiva dirige l'attività di Federalberghi. Presiede alla definizione degli obiettivi, all'assegnazione delle risorse ed al coordinamento delle attività.



Marco Michielli
Vice Presidente



Manfred Pinzger
Vice Presidente



Nico Torrisi
Vice Presidente



Francesco Bechi



Vittorio Bonacini



Alessandro Cavaliere



Alessandro Comoletti



Marcello Dinno de Risi



Amedeo Faenza



Alessandro Giorgetti



Gianmarco Giovannelli



Luca Libardi



Giorgio Mencaroni



Maurizio Naro



Paolo Rossi

ALBO D'ORO

Ecco i nomi di coloro che si sono succeduti alla guida della Federazione, dalla fondazione sino ad oggi.

Federico Fioroni (1899 - 1911)
Alfredo Campione (1911 - 1918)
Ludovico Silenzi (1918 - 1923)
Alberto Masprone (1923 - 1925)
Alfredo Campione (1925 - 1931)
Cesare Pinchetti (1931 - 1944)
Marino Palumbo (1944 - 1945)
Eldorado Zammaretti (1945 - 1948)
Francesco Gentini (1948 - 1950)
Adelmo Della Casa (1950 - 1963)
Gaetano Turilli (1963 - 1970)
Umberto Cagli (1970 - 1977)
Francesco Cosentino (1977 - 1982)
Angelo Bettoja (1982 - 1987)
Giovanni Colombo (1987 - 1993)
Amato Ramondetti (1993 - 1997)
Alberto Sangregorio (1997 - 2000)
Bernabò Bocca (2000)

Partecipano ai lavori della Giunta Esecutiva:

Francesco Caizzi
Vittorio Caminitii
Paolo Manca
Emiliano Pigliapoco
Americo Pilati
Paola Schneider
Aldo Werdin

Il Consiglio Direttivo



Bernabò Bocca
Presidente



Giovanni Battaiola



Francesco Bechi



Alberto Bertolini

Il Consiglio Direttivo delinea le politiche e le strategie di sviluppo di Federalberghi, formula le direttive per l'attuazione del programma di azione delineato dall'assemblea e ne verifica la realizzazione affidata alla Giunta Esecutiva.



Vincenzo Bianconi



Pierpaolo Biondi



Emanuele Boaretto

Il Consiglio Direttivo è composto dai Presidenti delle Unioni Regionali, dal presidente del Comitato Nazionale Giovani Albergatori, dai presidenti dei Sindacati Nazionali e da 27 membri espressione delle Associazioni Territoriali.



Vittorio Bonacini



Francesco Caizzi



Vittorio Caminiti



Alessandro Cavaliere



Alessandro Comoletti



Paolo Corchia



Marina Crazzolara



Walter De Cassan



Marcello Dinno de Risi



Emilio Massimo De Ferrari



Celso De Scrolli



Amedeo Faenza



Nicolò Farruggio



Emanuela Maria Felicetti



Guido Gallia



Hansjorg Ganthaler



Filippo Gerard



Alessandro Giorgetti



Gianmarco Giovannelli



Costanzo Iaccarino



Celestino Lasagna



Luca Libardi



Marco Lucchini



Paolo Manca



Terenzio Medri



Giorgio Mencaroni



Ermando Mennella



Marco Michielli



Maurizio Naro



Walter Pecoraro



Emiliano Pigliapoco



Americo Pilati



Manfred Pinzger



Patrizia Rinaldis



Alessandro Rizzante



Giuseppe Roscioli



Paolo Rossi



Gottfried Schgaguler



Emilio Schirato



Paola Schneider



Helmut Tauber



Nico Torrisi



Gian Maria Vincenzi



Gianluca Violante



Stefano Visconti



Thomas Walch



Barbara Zulian

Consiglieri Onorari



Angelo Bettoja
Presidente



Piero Brogi



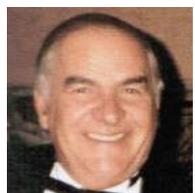
Remo Eder



Giulio Maggioni



Alessandro Peruch

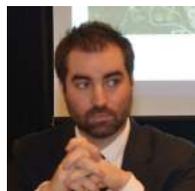


Riccardo Pucci

Collegio dei Revisori dei Conti



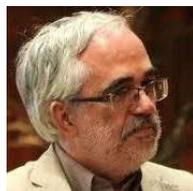
Aldo Werdin



Daniele Babetti



Giancarlo Barocci

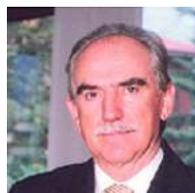


Giuseppe Porcedda

Collegio dei Probiviri



Massimo Bettoja
Presidente



Sergio Chiesa



Antonio Mundula



Armando Petromilli



Gianni Trevisan

Le riunioni degli Organi

Gli organi della federazione, nel corso del 2016, sono stati impegnati in un'intensa attività, che ha comportato lo svolgimento di quattordici riunioni.

L'Assemblea Straordinaria della Federazione ha apportato alcune modifiche allo statuto federale.

In occasione dell'Assemblea ordinaria si è proceduto alla rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo è composto dal presidente della Federazione, dai presidenti delle unioni regionali, dai presidenti dei sindacati nazionali, dal presidente del comitato nazionale giovani albergatori e da ventisette consiglieri in rappresentanza delle Associazioni territoriali e dai consiglieri cooptati. Attualmente il Consiglio è composto da cinquantaquattro membri. Nel corso del 2016, il Consiglio si è riunito cinque volte.

La Giunta Esecutiva è composta dal presidente della Federazione, dal vice presidente vicario, dai cinque vicepresidenti, dal tesoriere, dal presidente del comitato nazionale giovani albergatori e da dieci membri nominati dal Consiglio Direttivo. Attualmente la Giunta Esecutiva è composta da diciannove membri.

Sono altresì invitati a partecipare alle riunioni della Giunta il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti e i presidenti delle Unioni Regionali non direttamente rappresentate.

Nel corso del 2016, la Giunta si è riunita quattro volte.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti nominati dall'assemblea. Nel corso del 2016, il Collegio si è riunito tre volte.

Il Direttore Generale ha partecipato a tutte le suddette riunioni ed insieme alla tecnostruttura ha fornito agli organi la necessaria assistenza.

Tutte le riunioni sono state convocate a mezzo di comunicazione formale, entro i termini e con le modalità previsti dallo statuto federale. Al fine di favorire la massima partecipazione, il calendario delle riunioni è stato diffuso con largo anticipo.

La tecnostruttura ha provveduto alla redazione del verbale di ciascuna riunione, che è stato portato in approvazione dell'organo in occasione della riunione successiva ed è acquisito agli atti ufficiali che vengono conservati presso la federazione e pubblicati nell'area riservata del sito internet www.federalberghi.it.



Rapallo 12-14 maggio 2017
organizzazione

Il sistema organizzativo

PIEMONTE

FEDERALBERGHI PIEMONTE

Associazione Albergatori e Ristoratori Albesi
Federalberghi Alessandria
Associazione Biellese Albergatori
Associazione Albergatori Cuneo
Federalberghi Novara
Federalberghi Torino
Associazione Albergatori Provincia Vercelli
Associazione Albergatori Acqui Terme

VALLE D'AOSTA

Associazione degli Albergatori Valle d'Aosta
ADAVA

LOMBARDIA

Federalberghi Bergamo
Federalberghi Brescia
Associazione Albergatori Como
Gruppo Provinciale Albergatori Cremona
Federalberghi Lecco
Associazione Albergatori Provincia Lodi
Associazione Albergatori Provincia Mantova
APAM - Associazione Provinciale Albergatori Milano
Sindacato Provinciale Albergatori Pavia
Associazione Albergatori Provincia Sondrio
Federalberghi Varese

TRENTINO

Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della provincia di Trento

ALTO ADIGE

Unione Albergatori e Pubblici Esercenti
Alto Adige HGV

VENETO

FEDERALBERGHI VENETO

Federalberghi Terme Abano e Montegrotto
Federalberghi Belluno Dolomiti

Associazione Bibionese Albergatori
Associazione Albergatori Caorle
Associazione Albergatori Cortina d'Ampezzo
Federalberghi Garda Veneto
Associazione Jesolana Albergatori
Federalberghi Padova
Gruppo Albergatori Portogruaro
Associazione Albergatori Sottomarina
Gruppo Provinciale Albergatori Treviso
Associazione Veneziana Albergatori
Associazione Albergatori Verona e Provincia
Sindacato Provinciale Albergatori Vicenza
Ascom Albergatori San Donà di Piave

FRIULI VENEZIA GIULIA

FEDERALBERGHI FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo Provinciale Albergatori Gorizia
Gruppo Provinciale Albergatori Pordenone
Federalberghi Trieste
Associazione Commercio Turismo e Servizi
Sindacato Albergatori - Udine

LIGURIA

UNIONE REGIONALE LIGURE ALBERGATORI E TURISMO

Associazione Albergatori Genova
Federalberghi Imperia
Federalberghi La Spezia
Unione dei Gruppi Albergatori del Levante
Federalberghi Savona

EMILIA ROMAGNA

FEDERALBERGHI EMILIA ROMAGNA

Federalberghi Bellaria - Igea Marina
Federalberghi Bologna
Associazione Albergatori Cattolica
Associazione degli Albergatori Cesenatico
Sindacato Albergatori Ferrara
Federalberghi Forlì
Associazione Albergatori Gatteo a Mare
Associazione Albergatori Misano Adriatico
Sindacato Albergatori Modena

Associazione Albergatori Parma
 Sindacato Prov.le Albergari e Locande Piacenza
 Federalberghi Ravenna - Cervia
 Associazione Albergatori Reggio Emilia
 Associazione Albergatori Riccione
 Associazione Italiana Albergatori Rimini
 Associazione Albergatori Salsomaggiore e Tabiano Terme

MARCHE
 FEDERALBERGHI MARCHE

Unione Provinciale Albergatori Ancona
 Federalberghi della Provincia di Ascoli Piceno
 Associazione Turistico-Alberghiera del Fermano
 Federalberghi Macerata
 Federalberghi Pesaro e Urbino
 Associazione Albergari e Turismo Senigallia

TOSCANA
 FEDERALBERGHI TOSCANA

Associazione Albergatori Arezzo
 Federalberghi Chianciano Terme
 Delegazione Federalberghi Costa Apuana
 Federalberghi Firenze - AIA
 Associazione Albergatori Forte dei Marmi
 Federalberghi Grosseto
 Federalberghi Isola d'Elba
 Associazione Albergatori Lido di Camaiore
 Federalberghi Costa Livornese
 Federalberghi Lucca
 Federalberghi Marina di Pietrasanta
 Associazione Provinciale Albergatori Montecatini
 Federalberghi Pisa
 Associazione Albergatori di Pistoia e Montagna Pistoiese
 Federalberghi Siena
 Associazione Albergatori Viareggio

UMBRIA
 FEDERALBERGHI UMBRIA
 Associazione Albergatori della provincia Perugia
 Associazione Provinciale Albergatori Terni

LAZIO
 FEDERALBERGHI LAZIO - AGLAT

Federalberghi Roma - APRA
 Federalberghi Rieti
 Federalberghi Latina

ABRUZZO
 FEDERALBERGHI ABRUZZO

Associazione Provinciale Albergatori Chieti
 Federalberghi L'Aquila
 Associazione Provinciale Albergatori Pescara
 Sindacato Provinciale Albergatori Teramo

MOLISE
 Associazione Provinciale Albergatori Campobasso

CAMPANIA
 FEDERALBERGHI CAMPANIA

Federalberghi Avellino
 Federalberghi Capri
 Federalberghi Caserta
 Federalberghi Costa del Vesuvio
 Federalberghi Ischia
 Associazione degli Albergatori Napoletani
 Associazione Albergatori Pompeiani
 Federalberghi Campi Flegrei - AFAT
 Federalberghi Salerno
 Federalberghi Penisola Sorrentina

PUGLIA
 FEDERALBERGHI PUGLIA

Federalberghi Bari - BAT
 Associazione Albergatori della provincia di Brindisi
 Associazione Provinciale Albergatori Foggia
 Federalberghi Lecce
 Federalberghi Taranto

BASILICATA
 Federalberghi Matera



Rapallo 12-14 maggio 2017
organizzazione

CALABRIA

FEDERALBERGHI CALABRIA

SICILIA

FEDERALBERGHI SICILIA - URAS

Federalberghe Agrigento

Federalberghe Caltanissetta

Federalberghe Catania

Associazione Albergatori Giardini Naxos

Federalberghe delle Isole Eolie

Federalberghe Isole Pelagie

Federalberghe Letojanni - Forza D'Agrò

Federalberghe Messina

Associazione Albergatori Provincia Palermo

Associazione Albergatori Ragusa

Associazione Albergatori Taormina

Federalberghe Trapani - Sindacato Provinciale Albergatori

SARDEGNA

FEDERALBERGHI SARDEGNA

Associazione Albergatori Nuoro

Sindacato Albergatori Oristano

Associazione Provinciale Albergatori Sassari

Federalberghe Sud Sardegna

SINDACATI NAZIONALI

FAIM

Unione delle Associazioni Albergatori delle Isole Minori

SIGA

Sindacato Italiano Grandi Alberghi

SINAVIT

Sindacato Nazionale Villaggi Turistici

UNICA

Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere

UNIHOTEL FRANCHISING FEDERALBERGHI

Unihotel Franchising

FEDERALBERGHI EXTRA

Sindacato Italiano delle attività ricettive extralberghiere

FEDERALBERGHI TERME

Sindacato Italiano delle località e delle imprese termali e del benessere

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.

Hotrec
Hospitality Europe

www.hotrec.org

ebnt
ENTE REGIONALE
NAZIONALE TURISMO

www.ebnt.it

CONF
TURISMO

www.confutomo.it

comcommercio

www.comcommercio.it

**faialt
Flash**

www.federalberghi.it

TURISMO
CANTONE
CANTONE

www.turismocantone.it

ItalyHOTELS
ITALY HOTELS

www.italyhoteles.it

EVN
EUROPEAN
VACATION

www.evn.it

HOTEL STARS
EU

www.hotelstars.eu

Q
OSPITALITÀ ITALIANA

www.10q.it

SG Guest

www.sgguest.it

BTC

www.btc.it

**Convention
Bureau
ITALIA**

www.conventionbureau.com

ICC
ITALIA
THE WORLD BUSINESS HOTELIER

www.iccitalia.org

Hotel Mag

www.hotelmag.it

ADAPT

www.adapt.it

for.te

www.forte.it

Acfmt

www.acfmt.it

FONDIR

www.fondir.it

**Università Commerciale
Luigi Bocconi
Tourism School
MCT
Master in Economics
del Turismo**

www.unibocconi.it/mct

CONOE

www.conoe.com

**FAS
T**
FONDO ASSISTENZA
SANITARIA TURISMO

www.fas.it

QUAS

www.quas.it

FASDAC

www.fasdac.it

Fon.Te

www.fondite.it

FONDOMANEGRI

www.fondomanegri.it

FONDOMANEGRI

www.fondomanegristore.it

SCF

SCF

www.scf.it

SIAE

www.siae.it

sky

www.sky.it

ZURICH

www.zurich.it

Unilever

www.unilever.it

RES

www.resitbd.com

NUOVO MALE

www.nuovomale.it

ASSOBIOMEDICA

www.assobiomedica.it

UniCredit

www.unicredit.it

Unogas
Unigas

www.unogas.it

VERTICAL BOOKING

www.verticalbooking.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 153 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

La tecnostruttura



Alessandro Massimo Nucara
Direttore Generale



Angelo Giuseppe Candido



Andrea Serra



Federica Bonafaccia



Antonio Griesi



Manuela Di Federico



Noemi Moauro

DIREZIONE

assistenza agli organi
rapporti organizzativi
relazioni esterne
affari generali e personale
rapporti internazionali

SINDACALE

contrattazione collettiva
mercato del lavoro e formazione
previdenza e assistenza
enti bilaterali
sicurezza sul lavoro

LEGALE TRIBUTARIO

legislazione
assistenza legale
incentivi alle imprese
tasse, imposte, fiscalità locale

CENTRO STUDI

studi e ricerche
osservatorio sul mercato turistico

MARKETING

convenzioni
fiere ed eventi
grafica/desktop publishing

I DIRETTORI GENERALI

Ecco i nomi di coloro che si sono succeduti alla guida della tecnostruttura, dal dopoguerra ad oggi.

Gregorio Arcidiacono (1950 - 1962)
Giovanni Vetrano (1962 - 1963)
Angelo Giardi (1963 - 1969)
Armando De Angelis (1970 - 1975)
Bonaventura Vaccarella (1976 - 1987)
Alessandro Cianella (1987 - 2011)
Alessandro Massimo Nucara (2012)



Amedeo Capacchione

SISTEMI INFORMATIVI
reti di comunicazione
elaborazione dati
siti web



Maria Grazia Gregorini



Loredana Betti

AMMINISTRAZIONE
bilanci
sistema contributivo
contabilità



Loredana Malanotte
Segreteria Direzione

SEGRETERIA ORGANI



Cristina Rezzi



Vincenzo Latini

SEGRETERIA
documentazione
convenzioni alberghiere
informazione
logistica

Più di cento anni al servizio dell'ospitalità

La data di nascita del moderno sindacato degli albergatori italiani è il 29 gennaio 1950: con l'Assemblea di Roma, nasceva la FAIAT, la Federazione delle Associazioni Italiane Albergatori e Turismo, oggi Federalberghi.

Ma l'associazionismo tra imprenditori alberghieri vanta una storia più lunga: alla fine del XIX secolo la grande famiglia degli albergatori italiani volle dare forma e spessore ai legami di interesse, di reciproca stima e di cordialità che univano fra loro gli imprenditori alberghieri.

In conseguenza di ciò, il 4 giugno 1899, per iniziativa di Federico Fioroni, fu fondata la Società Italiana Albergatori.

La Società Italiana Albergatori si prefiggeva gli scopi di promuovere e favorire il movimento del forestieri in Italia, di prestare assistenza materiale e morale ai dipendenti di albergo e di istituire casse di soccorso per i soci bisognosi e per i loro familiari.

Nel primo anno di vita dell'associazione furono create la Cassa Italiana di mutuo soccorso fra impiegati di albergo e la Cassa di soccorso Umberto I fra imprenditori.

Nel 1901 fu creato l'ufficio di collocamento gratuito per il personale d'albergo.

Vale la pena sottolineare l'importanza di simili iniziative realizzate più di cento anni fa: previdenza per i singoli e per le rispettive famiglie; previdenza e assistenza per i dipendenti; istruzione professionale; collocamento.

Ancora oggi tali iniziative rappresentano importanti elementi del contratto sociale, a maggior ragione in quel lontano inizio di secolo rappresentavano e rappresentarono delle vere e proprie conquiste sociali: una specie di rivoluzione nel mondo del lavoro.

In questo solco si muove ancora oggi la Federazione degli albergatori italiani, che è stata e vuole essere sempre di più un punto di riferimento per l'imprenditoria turistica e per l'economia del Paese.

Il logo di Federalberghi

La stella ad otto punte è il simbolo degli albergatori italiani da tempo immemorabile.

Già nel 1334, lo statuto degli albergatori della città di Firenze imponeva a ciascun albergo di esporre nella propria insegna una stella.

Più di cinquecento anni dopo, la stella ad otto punte continuava a campeggiare sullo stendardo della Società Italiana degli Albergatori, l'antesignana della federazione.

Ancor oggi, il logo di Federalberghi è composto da uno scudo con al centro la stella ad otto punte, in colore blu (pantone 294).

La linea grafica si è ovviamente evoluta, ma il simbolo continua a testimoniare i valori e la storia degli albergatori.

Il marchio, nelle sue diverse declinazioni, è stato registrato. L'uso è consentito solo alle organizzazioni aderenti a Federalberghi. La federazione provvede alla personalizzazione del logo, incorporando il nome dell'Associazione Territoriale o dell'Unione Regionale degli albergatori o del Sindacato Nazionale che ne facciano richiesta. Qualsiasi diverso utilizzo del marchio deve essere preventivamente autorizzato da Federalberghi.

QUOD NULLUS POSSIT TENERE INSIGNAM ALBERGARIE NISI FUERIT DE HAC ARTE

... quod nemo possit tenere aliquam insignam albergarie, nisi fuerit de hac societate ... et quilibet huius societatis teneatur et debeat habere unam stelletam positam in sua insigna magna, de colore vermiglio ... et si quis non habuerit predictam stelletam modo predicto, condempnetur per rectores pro tempore existentes, pro qualibet vice, in solidis viginti flonerorum parvorum ...

CHE NIUNO POSSA TENERE INSEGNA D'ALBERGHERIA SE NON E' DELL'ARTE

... procurare che niuno possa tenere alcuna insegna di albergheria se non fosse di questa compagnia ... e ciascuno di questa compagnia sia tenuto e debba avere una stelletta di colore vermiglio nella sua insegna grande ... e se alcuno non avesse la detta stelletta al detto modo, sia condannato per ciascuna volta in soldi .xx. fiorini piccoli ...

STATUTO DEGLI ALBERGATORI, 1334

EBNT

L'Ente Bilaterale Nazionale del settore Turismo (EBNT) è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 1991 e dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative del settore: Federalberghi, Fipe, Faita, Fiavet, Federreti, Filcams CGIL, Fisascat CISL, Uiltucs UIL.

L'EBNT costituisce lo strumento per lo svolgimento delle attività individuate dalla contrattazione collettiva in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione professionale e qualificazione professionale.

Tra le iniziative che l'EBNT può attivare per il perseguimento degli scopi sociali, si segnalano:

- la organizzazione di relazioni sul quadro economico e produttivo del settore e dei comparti, sulle relative prospettive di sviluppo, sullo stato e sulle previsioni occupazionali;
- il monitoraggio e la rilevazione permanente dei fabbisogni professionali e formativi e la elaborazione di proposte in materia di formazione e qualificazione professionale;
- il monitoraggio delle attività formative e dello sviluppo dei sistemi di riconoscimento delle competenze;
- il monitoraggio della contrattazione collettiva di secondo livello;
- l'istituzione della banca dati per l'incontro tra domanda e l'offerta di lavoro e per il monitoraggio del mercato del lavoro e delle forme di impiego;
- la promozione e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- interventi per il sostegno del reddito dei lavoratori del settore.

Alessandro Giorgetti rappresenta Federalberghi in seno all'Assemblea dell'EBNT. Luca Libardi e Angelo Giuseppe Candido sono membri del Comitato Direttivo. Armando Petromilli fa parte del Collegio dei Sindaci.



EBNT
via Lucullo, 3
00187 Roma
www.ebnt.it
info@ebnt.it
telefono 06 42012372
telefax 06 42012404

Confturismo

Confturismo nasce il 25 gennaio 2000, per iniziativa di cinque soci fondatori: Federalberghi, Fipe, Fiavet, Faita e Rescasa, per essere un importante punto di riferimento per le imprese turistiche; un sistema di rappresentanza unitario; uno strumento capace di garantire risposte e soluzioni adeguate per le imprese in un mercato in forte cambiamento.

Oggi Confturismo rappresenta 273.500 imprese, per un totale di 1.100.000 addetti e 24,3 miliardi di euro di fatturato.

Nella sua azione, Confturismo si pone come obiettivi prioritari:

- esprimere le linee di una politica unitaria per il turismo;
- offrire un sistema di forte rappresentatività capace di incidere nella elaborazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali per il settore del turismo;
- specializzare gli interventi in ambito locale attraverso la costituzione di una rete di Confturismo regionali;
- sviluppare politiche di marketing associativo;
- valorizzare l'immagine del settore attraverso azione coordinate, e di grande visibilità esterna.

Nei confronti dei soci e della platea dei soggetti interessati alla crescita del settore, Confturismo ha dei commitments prioritari:

- promuovere lo sviluppo di un Turismo sostenibile ed armonico con l'equilibrio ambientale;
- credere fermamente nell'alleanza tra cultura e Turismo e promuovere la conservazione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale;
- promuovere la valorizzazione dei sistemi turistici come fattore di sviluppo dell'intera economia locale;
- promuovere lo sviluppo della cultura del servizio favorendo la crescita professionale ed imprenditoriale di chi opera nel Turismo.



CONFTURISMO
piazza G.G. Belli 2
00153 Roma
turismo@confcommercio.it
telefono 06 5866330
telefax 06 5882550

I rappresentanti del sistema federale in seno agli organi di Confturismo sono Marco Michielli (Vice Presidente di Confturismo), Manfred Pinzger (delegato del Presidente Federalberghi), Vittorio Bonacini, Paolo Corchia, Alessandro Giorgetti, Costanzo Iaccarino.

Hotrec

Federalberghi rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese alberghiere nei confronti delle istituzioni politiche, economiche e sindacali a livello nazionale ed europeo.

Nell'ambito di questo impegno si inquadra la partecipazione all'Hotrec, la Confederazione europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione, di cui Federalberghi è socio fondatore.

L'Hotrec è un ente di diritto belga senza fini di lucro, con sede a Bruxelles, che si propone di rappresentare le imprese alberghiere e della ristorazione.

In questa veste, l'Hotrec è il portavoce a livello europeo di 44 associazioni nazionali di datori di lavoro del settore turismo di 27 paesi.

I principali compiti le associazioni nazionali di categoria hanno assegnato all'Hotrec riguardano due tipi di attività:

- favorire lo sviluppo della cooperazione tra le organizzazioni aderenti;
- promuovere gli interessi delle imprese del settore alberghiero e della ristorazione a livello europeo.

Per raggiungere questi obiettivi, l'azione di rappresentanza dell'Hotrec si realizza attraverso il confronto con le istituzioni comunitarie su ogni proposta discussa in sede istituzionale europea che può riguardare – anche in maniera indiretta il Turismo.

Una parte altrettanto importante del lavoro svolto dall'Hotrec riguarda il confronto con l'Effat (la federazione sindacale europea dei lavoratori del turismo e dell'alimentazione) che si sostanzia nel dialogo sociale settoriale previsto dal trattato di Maastricht.

Nell'ambito delle finalità istituzionali che persegue, infine, l'Hotrec promuove lo sviluppo del settore turistico europeo e interagisce con tutti gli attori pubblici e privati – che agiscono nel settore.

Manfred Pinzger rappresenta Federalberghi in seno al Comitato esecutivo di Hotrec.

Pierpaolo Biondi rappresenta Federalberghi in seno alla European Hospitality Foundation.



HOTREC
36-38 rue Dautzenberg
1050 Brussels - Belgium
www.hotrec.eu
main@hotrec.eu
telefono +32 2 513 63 23
telefax +32 2 502 41 73

Format - Sistema formazione turismo

La formazione rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo del sistema delle imprese turistiche italiane.

In risposta alle esigenze manifestate da diverse associazioni territoriali, riguardanti la realizzazione di una risorsa di sistema per la formazione e le attività di sviluppo delle risorse umane.

Con questo commitment principale è stata costituita, il 17 settembre 2003, per iniziativa di Federalberghi, la società consortile Format - Sistema Formazione Turismo.

Format nasce con l'obiettivo di consorzare le risorse del sistema federale in un unico soggetto in grado di rapportarsi validamente con i diversi interlocutori del sistema della formazione e di capitalizzare le opportunità introdotte dai decreti attuativi della legge Biagi.

Sono soci di Format le Associazioni albergatori di Bellaria, Bologna, Bolzano, Perugia, Rimini, Torino, Venezia; le Unioni regionali della Campania e della Toscana nonché Doc Service, società di formazione dell'Associazione Albergatori di Trento, ESAC, società di servizi dell'Ascom di Vicenza, Promoroma Hotel Service, società di servizi di Federalberghi Roma e Iscomer, Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia Romagna.

Federalberghi, Faiat Service ed Ista completano la compagine sociale di Format.

La partecipazione della società di servizi e del centro studi della Federazione è stata determinata dalla necessità di assicurare la piena sottoscrizione del capitale sociale.

Tali quote di partecipazione si intendono pertanto a disposizione delle Associazioni che vorranno entrare a far parte della società.

Il Presidente di Format è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di Amministrazione: Giorgio Mencaroni, Alessandro Giorgetti, Costanzo Iaccarino, Andrea Gallo, Paolo Corchia, Celso De Scritti, Roberto Pallanch, Giuseppe Roscioli.



FORMAT
via Toscana, 1
00187 Roma
format@federalberghi.it
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

Faiat Service

L'impegno quotidiano di Federalberghi è rivolto alla tutela ed alla promozione dell'impresa alberghiera, anche attraverso la realizzazione di strumenti volti a soddisfare specifici bisogni delle aziende turistico-ricettive.

Con l'accrescersi del volume e del numero delle attività ausiliare della primaria funzione sindacale, si è resa necessaria una razionalizzazione ed una separazione della gestione di tali attività, sulla scorta di elementari considerazioni di correttezza amministrativa e contabile, e per garantire a tali attività una gestione autonoma rispetto all'attività sindacale.

Per rispondere a queste necessità è nata Faiat service.

Costituita nel 1990, la società a responsabilità limitata Faiat service è il braccio operativo di Federalberghi.

Fa capo a Faiat service l'implementazione e la gestione di alcune delle attività di maggior interesse operativo per le imprese associate, quali il servizio di convenzioni alberghiere e la gestione del portale dell'ospitalità italiana Italyhotels.it.

Faiat service possiede partecipazioni in Format - Sistema formazione turismo, la società consortile che raggruppa le principali realtà formative del sistema Federalberghi.

Il Presidente di Faiat Service è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di amministrazione: Alessandro Giorgetti, Giorgio Menconi, Marco Michielli, Alessandro Massimo Nucara, Giuseppe Roscioli, Paolo Rossi.



FAIAT SERVICE s.r.l.
via Toscana, 1
00187 Roma
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

ISTA

L'Istituto internazionale di studi, formazione e promozione turistico-alberghiera "Giovanni Colombo" (ISTA), fondato nel 1977, è l'associazione che, nel sistema Federalberghi, si propone di favorire lo studio e l'analisi del settore turistico-alberghiero attraverso studi, ricerche e pubblicazioni commissionate a primari enti di ricerca e/o realizzate in proprio.

Obiettivo di ISTA, oltre la ricerca, è la divulgazione.

La collana "Le guide degli alberghi" e le altre pubblicazioni edite dall'istituto raccolgono più di cento titoli, che affrontano i maggiori temi legati alla programmazione ed alla gestione dell'impresa alberghiera nei suoi aspetti economici, tecnici e giuridici.

ISTA possiede partecipazioni in Faiat Service srl e in Format.

Il Presidente di Ista è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio Direttivo Giorgio Mencaroni e Costanzo Iaccarino.



ISTA
via Toscana, 1
00187 Roma
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

Convention Bureau Italia

Federalberghi, insieme ad altre organizzazioni imprenditoriali che rappresentano le imprese che operano nel settore dei congressi e degli eventi, ha promosso la costituzione del Convention Bureau Italia, un organismo privato deputato a coordinare e sostenere la presenza dell'offerta congressuale italiana sui mercati internazionali.

CBI è un network che comprende i principali convention bureau e enti di promozione locali italiani e molti operatori, tra cui club di prodotto, centri congressi, hotel, agenzie di organizzazione eventi e fornitori di servizi.

L'organismo ha assunto inizialmente la forma della Rete di imprese, in coerenza con l'intendimento di realizzare uno strumento agile e snello, mantenendo al minimo i costi di struttura.

CBI crea nuove opportunità di business, promuove l'Italia come sede di svolgimento di meeting e congressi, coordina e rappresenta l'offerta verso i mercati esteri, diffonde la cultura MICE attraverso un'adeguata formazione.

CBI è un punto di riferimento fondamentale per tutti coloro che sono interessati a organizzare un evento in Italia. Supporta gli event planner italiani e internazionali nell'attività di ricerca delle location, fornendo informazioni in modo imparziale.

CBI ha sottoscritto un protocollo di intesa con ENIT, con il quale è stata avviata una collaborazione per lo sviluppo ed il coordinamento dell'attività congressuale, e più in generale per la promozione di eventi da svolgere nel territorio nazionale.

Inoltre, con tale accordo, ENIT ha riconosciuto il ruolo di CBI come soggetto che opera a sostegno della Meeting Industry perseguendo finalità di interesse generale volte alla promozione ed allo sviluppo di destinazioni e sedi congressuali a beneficio di tutto il Paese.

Giuseppe Roscioli fa parte del Consiglio d'Amministrazione del Convention Bureau.



Convention Bureau Italia
piazza Adua, 1
50123 Firenze
<http://conventionbureauitalia.com>
info@conventionbureauitalia.com

Adapt

Federalberghi è socio di ADAPT, l'Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali.

ADAPT è una associazione senza fini di lucro, fondata nel 2000 da Marco Biagi, con sede presso il Centro Studi Internazionali e Comparati "Marco Biagi" di Modena.

L'obiettivo principale di ADAPT è quello di favorire il dialogo tra le parti sociali e lo scambio di buone pratiche.

Per realizzare i propri fini, ADAPT promuove la realizzazione di studi, ricerche e seminari di approfondimento nel campo del lavoro e delle relazioni industriali, utilizzando un metodo comparato e una prospettiva interdisciplinare secondo un'ottica di benchmarking.

L'Associazione, inoltre, si propone di svolgere attività di consulenza a terzi inerente le tematiche e gli argomenti oggetto di ricerca e di studio, nonché di produrre materiale scientifico, saggi, ricerche, raccolte di documentazione, con lo scopo di sistematizzare e divulgare detta attività.

I risultati dell'attività di ADAPT sono pubblicati in un'apposita collana.

Attraverso l'Associazione è possibile rendere più agili e più flessibili i legami tra il mondo universitario e la rappresentanza d'impresa e, nel contempo, rafforzare tali rapporti.

ADAPT lavora in stretto contatto con la Fondazione Marco Biagi, istituita presso l'Università di Modena e Reggio Emilia allo scopo di promuovere studi e ricerche scientifiche nazionali ed internazionali nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni industriali italiane, nazionali e comunitarie.



Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali
via Berengario, 51
41100 Modena
telefono 059 2056031
telefax 059 2056068

Conoe

Federalberghi promuove la tutela dell'ambiente ed il contenimento dell'impatto ambientale delle attività economiche e partecipa ad iniziative che riguardano la tutela dell'ambiente e le sue ripercussioni sul sistema delle imprese turistiche.

In particolare Federalberghi partecipa al Conoe, Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e grassi esausti di origine animale e vegetale, che ha lo scopo di assicurare la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, la rigenerazione quando possibile e, infine, lo smaltimento degli oli e grassi animali e vegetali, istituito dall'articolo 47 del decreto Presidente della Repubblica 5 febbraio 1997, n. 22.

Destinatari della norma di legge sul conferimento degli oli e obbligati all'iscrizione al CONOE sono "le imprese che producono, importano o detengono oli e grassi vegetali ed animali esausti".

Dovranno iscriversi a tale organismo quindi le aziende che - in ragione della propria attività - producono tale tipologia di rifiuti.

Il CONOE è una realtà istituzionale fondamentale ai fini del contenimento dell'impatto ambientale perché assicura su tutto il territorio nazionale, la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento e il riutilizzo di oli e grassi vegetali e animali esausti.

Il CONOE garantisce lo smaltimento – nel rispetto delle disposizioni in materia di inquinamento – anche degli oli e dei grassi esausti (vegetali e animali) dei quali non sia possibile la rigenerazione.

Infine, prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi di settore miranti a migliorare, economicamente e tecnicamente, il ciclo di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e riutilizzo.



CONOE
Via Serbelloni, 2
20122 Milano
www.conoe.it
conoe@conoe.it
telefono 02 7628760
telefax 02 76012257

Isnart

Federalberghi collabora con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart), la società per azioni costituita dal sistema delle camere di commercio per sostenere, con idonei strumenti, l'innovazione e il miglioramento del sistema turistico nazionale.

Scopo dell'Istituto è la realizzazione di studi, banche dati, pubblicazioni, indagini e rilevazioni sul turismo, nonché il compimento di iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore.

Isnart si propone come unico ente di ricerca sul turismo a livello nazionale a capitale preminente pubblico.

La rete camerale, unitamente alle organizzazioni imprenditoriali, costituisce il naturale riferimento dell'Istituto.

Lo stile di lavoro dell'Istituto è caratterizzato dalla ricerca delle migliori professionalità esistenti rispetto ai problemi da trattare.

Isnart, per il suo assetto societario, svolge un'attività di carattere commerciale, i cui utili sono destinati al suo potenziamento.

Il mercato di Isnart riguarda l'intero fenomeno turistico, con tutti gli aspetti commerciali connessi e indotti.

I clienti potenziali sono, oltre allo stesso mondo camerale, le organizzazioni imprenditoriali, le istituzioni nazionali e locali, le singole aziende.

Con la realizzazione del Sistema Informativo dell'Economia del Turismo (SIET), condotto per l'Unioncamere, l'Isnart ha avviato a livello nazionale un monitoraggio del mercato turistico italiano, fornendo agli operatori pubblici e privati i principali dati economici e statistici, con particolare attenzione al sistema delle imprese, alla previsione dei flussi turistici, all'analisi congiunturale.

Amedeo Faenza, Ermando Mennella e Federica Bonafaccia fa parte della commissione Nazionale per la stesura e revisione del disciplinare di qualità degli alberghi del marchio "Ospitalità Italiana"



Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche

ISNART

ISNART
corso Italia, 92
00198 Roma
www.isnart.it
isnart@isnart.it
telefono 06 2039891
telefax 06 203989222

BTC

Tra le finalità che Federalberghi si pone vi è quella generale di promozione dell'attività turistica.

Tale obiettivo viene raggiunto anche attraverso la partecipazione ad attività imprenditoriali che hanno come principale obiettivo quello di favorire lo sviluppo turistico.

Nel contesto di tali partecipazioni istituzionali rientra la Borsa del turismo congressuale (BTC), unico evento italiano del settore "Meeting, Incentive, Congress and Event" (MICE) e occasione di incontro degli operatori del settore, tra i quali le aziende alberghiere che dispongono di spazi per riunioni, congressi ed eventi.

La BTC, nata negli anni '80 su iniziativa del mondo alberghiero, si è sempre caratterizzata per una particolare attenzione a quella parte del settore interessata alle attività MICE, proponendosi come luogo di incontro qualificato tra chi deve organizzare congressi e altri eventi e il meglio dell'offerta in termini di logistica, tecnologia e oggettistica per il congressuale, enti di promozione, intermediari ecc.

Nel 2016 la Borsa non ha avuto luogo.



Promotoscana s.r.l.
via Masaccio, 62
50132 Firenze
info@promotoscana.it
telefono 055 2346060

ICC

Federalberghi è socio di ICC Italia, Comitato nazionale italiano della Camera di Commercio Internazionale (ICC).

ICC è l'Organizzazione privata rappresentativa a livello mondiale delle imprese di ogni settore. Essa nasce ufficialmente nel 1919 a Parigi per volontà di un ristretto numero di imprenditori e leader d'impresa, nel convincimento che il commercio fosse un potente strumento di unione e prosperità.

Ai primi cinque Comitati nazionali fondatori, fra cui l'Italia, se ne aggiunsero progressivamente altri, fino a raggiungere il loro numero attuale di 90. Nel complesso l'Organizzazione è presente in oltre 120 Paesi. Alla ICC è riconosciuto uno speciale status consultivo presso tutte le Agenzie del sistema ONU nonché presso i principali organismi intergovernativi mondiali e regionali, compresi WTO, World Bank, UNEP, OCSE e Unione Europea.

ICC, alla quale aderiscono organizzazioni imprenditoriali, imprese, Camere di Commercio e professionisti, promuove la creazione di un sistema libero di scambi ed investimenti internazionali. Il suo peculiare ruolo di supporto al commercio internazionale si concretizza attraverso tre principali direttrici di attività:

- Codificazione di norme e prassi che regolano gli scambi commerciali internazionali e che sono diventate un punto di riferimento imprescindibile per gli operatori di tutto il mondo. Tra esse, le Regole Incoterms® ICC per la resa della merce e le Norme ed Usi Uniformi ICC relativi ai Crediti Documentari, che regolano le operazioni di pagamento con lettera di credito, rappresentano gli esempi più conosciuti ed utilizzati nel mondo;
- Arbitrato, Risoluzione Alternativa delle Controversie (ADR) e Mediazione ICC, attraverso i servizi della Corte Internazionale di Arbitrato ICC, la più importante istituzione di questo tipo al mondo;
- Portavoce delle istanze delle imprese – a livello internazionale e nazionale attraverso i suoi Comitati Nazionali - in materia di ambiente ed energia, anti-corrruzione, commercio, concorrenza, dogane e trasporti, economia digitale, fiscalità, marketing, proprietà intellettuale.

ICC Italia offre, inoltre, servizi di formazione specialistica in materia bancaria, contrattualistica, commercio e arbitrato.

Fast

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo, costituito in applicazione di quanto disposto dal CCNL Turismo 19 luglio 2003.

Il Fondo è uno degli strumenti di welfare contrattuale previsti dal CCNL Turismo, ed ha lo scopo di garantire ai lavoratori iscritti trattamenti di assistenza sanitaria integrativa.

Devono essere iscritti al fondo i lavoratori dipendenti da aziende alberghiere assunti a tempo indeterminato (ad esclusione dei quadri) con contratto a tempo pieno o a tempo parziale e gli apprendisti.

Il piano sanitario del fondo FAST contempla le seguenti categorie di prestazioni:

- prestazioni di diagnostica e terapia;
- visite specialistiche;
- rimborso ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso;
- pacchetto maternità;
- protesi/ausili medici ortopedici;
- trattamenti fisioterapici riabilitativi;
- prestazioni di implantologia;
- avulsione sino ad un massimo di quattro denti;
- ricovero per intervento chirurgico;
- prestazioni odontoiatriche;
- prevenzione;
- servizi di consulenza.

Per la fruizione delle prestazioni, l'assistito potrà scegliere tra diverse modalità:

- prestazione presso strutture convenzionate;
- prestazioni presso strutture non convenzionate;
- prestazioni nel servizio sanitario nazionale;
- professione intramuraria.

Il presidente di Fast è Carmelo Romeo e il vice presidente è Paolo Rossi.
Fanno parte del Consiglio Direttivo: Francesco Bechi, Vittorio Bonacini, Alessandro Giorgetti, Alessandro Massimo Nucara.



Fondo Fast
via Toscana, 1
00187 Roma
www.fondofast.it
info@fondofast.it
telefono 06 42034670
telex 06 42034675

QuAS

La Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) è nata nel 1990 sulla base dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore Turismo e del settore Terziario.

Si tratta di un ente senza fini di lucro che ha lo scopo di garantire ai dipendenti con qualifica di quadro l'assistenza sanitaria integrativa al servizio sanitario nazionale, provvedendo al rimborso delle spese sanitarie e a tutte le altre attività accessorie e connesse che le siano affidate dai contratti collettivi.

L'iscrizione alla QuAS è obbligatoria per tutti i lavoratori che rivestano la qualifica di quadro.

Possono iscriversi alla Cassa anche i quadri titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria che siano stati iscritti alla QuAS in modo continuativo nei cinque anni precedenti la domanda.

La QuAS rimborsa prestazioni medico chirurgiche, riabilitative, terapeutiche e/o diagnostiche, comprese le visite specialistiche, secondo l'elencazione contenuta nel tariffario nomenclatore, che cataloga le oltre cinquemila prestazioni sanitarie riconosciute e le relative tariffe ammesse a rimborso.

Con il tariffario, la QuAS ha adottato il criterio della proporzionalità rispetto alla gravità dell'evento morboso e del danno conseguente.

L'importo rimborsato è netto e il tariffario garantisce piena libertà di cura: medico e luogo di cura non sono vincolati.

Gli iscritti alla QuAS sono gratuitamente garantiti dalla carta Mutuasalus, che assicura servizi di primo intervento, consulti e interventi medici, autoambulanza, rimpatrio sanitario, assistenza e servizi a domicilio.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione della QuAs.



QuAS
lungotevere R.Sanzio 15
00153 Roma
www.quas.it
info@quas.it
telefono 06 5852191
telefax 06 58521970

Fon.Te.

Fon.Te è la forma pensionistica complementare applicabile ai lavoratori dipendenti da aziende del settore turismo.

Si tratta di un fondo pensione complementare a capitalizzazione individuale costituito in forma di associazione in base alla contrattazione collettiva dei settori turismo e commercio.

L'associazione dei lavoratori avviene mediante adesione volontaria e può riguardare tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o parziale nonché i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata superiore a tre mesi.

Il CCNL Turismo stabilisce le misure, i termini e le modalità per la contribuzione dovuta al fondo dalle aziende e dai lavoratori. L'aliquota contributiva, da applicarsi alla retribuzione utile per il computo del trattamento di fine rapporto, è pari allo 0,55% a carico delle aziende e allo 0,55% a carico del lavoratore.

Inoltre, per i lavoratori assunti prima del 28 aprile 1993 viene destinato al fondo il cinquanta per cento del trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. Per i lavoratori assunti successivamente, è destinato al fondo tutto il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. La gestione finanziaria è ispirata a rigorosi criteri di prudenza in quanto Fonte non ha finalità speculative ma il solo scopo esclusivo di garantire trattamenti pensionistici complementari.

In ogni caso, i fondi complementari, per espressa previsione di legge, non possono gestire direttamente le risorse ma devono necessariamente avvalersi di gestori professionali, scelti con criteri di trasparenza tra diversi soggetti che devono rispondere a requisiti di solidità, professionalità e dimensionamento.

Il patrimonio, comunque, resta sempre a titolarità del Fondo e si configura giuridicamente separato ed autonomo dal patrimonio dei gestori.



Fon.Te
via C. Colombo, 137
00147 Roma
www.fondofonte.it
info@fondofonte.it
call center 199.28.08.08
telefono 06.58303558
numero verde 800-586.580

Fondir

La formazione continua rappresenta uno dei fattori chiave di successo delle aziende turistiche, specialmente se riferita al management.

Per soddisfare i fabbisogni di formazione manageriale delle aziende del terziario, Confcommercio, Confetra, ABI, ANIA e SINFUB, unitamente alle organizzazioni maggiormente rappresentative dei manager di settore Manageritalia, Federdirigenticredito e Fidia, hanno dato vita a Fondir, il Fondo paritetico interprofessionale destinato al finanziamento di piani formativi per i dirigenti dei settori turismo, commercio, servizi, spedizioni, trasporti, credito e assicurazioni .

Le imprese del settore turismo che hanno formalizzato la loro iscrizione, destinando a Fondir il contributo per la formazione continua (0,30%) possono presentare richiesta di finanziamento dei propri progetti formativi.

La presentazione dei piani formativi avviene seguendo le procedure di volta in volta indicate nei bandi (detti "avvisi") pubblicati sul sito internet del fondo (www.fondir.it).

Tra la documentazione necessaria per la presentazione delle domande di finanziamento rientra il verbale di verifica della conformità del piano rispetto alle finalità indicate dallo statuto del Fondo, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali dei dirigenti.

Oltre a sostenere la formazione, il Fondo garantisce alle imprese l'assistenza e la consulenza di personale altamente qualificato, anche grazie al collegamento con prestigiose società di consulenza ed enti di formazione professionale.

Angelo Giuseppe Candido è membro del comitato di comparto commercio, turismo e servizi di Fondir.



Fondir
largo Arenula, 26
00186 Roma
www.fondir.it
info@fondir.it
telefono 06 68300544
telefax 06 68300544

CFMT

Il centro di formazione management del terziario nasce per volontà di ManagerItalia, Confcommercio, Federalberghi e Federagenti, con l'obiettivo di costituire una scuola di formazione per il management del terziario.

E' costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, che persegue finalità di valorizzazione e sviluppo delle tematiche formative e culturali specifiche del terziario. La partecipazione a tutte le iniziative è gratuita ed esclusivamente riservata alle aziende e ai dirigenti associati.

Il CFMT organizza attività formative finalizzate ad offrire ai dirigenti l'opportunità di sviluppare la capacità di padroneggiare conoscenze e strumenti professionali, la comprensione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi dell'azienda, il confronto con i valori ed i modelli sociali tipici dell'attuale società civile.

A fronte di bisogni e richieste specifiche da parte di singole aziende, il Centro propone programmi di formazione personalizzati sulle specifiche necessità aziendali di sviluppo strategico, organizzativo, di apprendimento manageriale sui diversi aspetti della gestione aziendale.

Ulteriori iniziative sono sviluppate nell'area convegni, tavole rotonde, workshop, per consentire il confronto ed il dialogo con manager e studiosi, affermati in particolari discipline aziendali, a cui è affidato il compito di cogliere il "nuovo" affrontandolo in tempo reale fino ad anticiparlo.

Il CFMT svolge anche attività di ricerca, finalizzate a cogliere la specificità del settore terziario attraverso indagini di tipo settoriale per aree di business.

L'obiettivo è contribuire a fornire alle imprese ed ai manager del terziario strumenti di conoscenza dei mutamenti in atto nel tessuto economico, prevedendo i futuri scenari di business per governare contesti di mercato sempre più turbolenti e concorrenziali.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione del CFMT.

Fondo Mario Negri

Il Fondo di previdenza dei dirigenti Mario Negri, rappresenta la previdenza integrativa complementare a cui i dirigenti di aziende alberghiere hanno diritto per contratto: gestisce trattamenti previdenziali complementari, a prevalente capitalizzazione individuale, con una componente solidaristica.

Il Fondo viene alimentato, in completa detraibilità fiscale, con i contributi versati per contratto dalle aziende e dai dirigenti.

Per previdenza integrativa complementare si intende quella che vede il datore di lavoro e i lavoratori accantonare una quota parte della retribuzione annua ai fondi pensione. Questa forma di previdenza è comunemente chiamata "secondo pilastro". Le prestazioni possono essere ottenute al momento in cui si percepisce la pensione erogata dal sistema pubblico ("primo pilastro").

La pensione di vecchiaia spetta al dirigente che abbia maturato un'anzianità contributiva di 15 anni e raggiunto i prescritti requisiti d'età (65 anni per gli uomini e 60 per le donne) a condizione che goda dell'analoga pensione di un istituto di assicurazione obbligatoria. La pensione di anzianità spetta al dirigente che, potendo far valere almeno 15 anni di anzianità contributiva presso il Fondo, percepisca effettivamente la pensione di anzianità da parte di un istituto di assicurazione obbligatoria. Viene liquidata con una riduzione in funzione dell'anticipo sull'età di pensionamento di vecchiaia.

La pensione di invalidità è prevista a favore degli iscritti con almeno 5 anni di anzianità contributiva che contraggano un'invalidità tale da comportare l'effettivo e definitivo abbandono del lavoro in qualità di dirigente e una riduzione permanente della capacità lavorativa generica non inferiore al 60%.

La pensione indiretta spetta in caso di decesso del dirigente in attività che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva, al coniuge e ai figli a carico d'età inferiore ai 18 anni.

In caso di decesso del titolare, la pensione di vecchiaia, di anzianità e di invalidità sono reversibili agli aventi diritto. Al di fuori dal campo previdenziale, il Fondo gestisce forme speciali di assistenza ai dirigenti iscritti: la concessione di mutui ipotecari a condizioni di particolare favore e l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dirigenti.



Fondo Mario Negri
via Palestro, 32
00185 Roma
www.fondonegri.it
info@fondonegri.it
telefono 06 448731
telefax 06 4441484

Fondo Mario Besusso

Il Fondo di assistenza sanitaria dei dirigenti di aziende commerciali (Fasdac), costituito nel 1948, garantisce l'assistenza sanitaria ai dirigenti di aziende alberghiere, ai sensi degli accordi stipulati da Federalberghi e Manageritalia.

Il fondo persegue lo scopo di fornire un efficace servizio di tutela della salute a integrazione di quello pubblico.

E un'istituzione autonoma e si finanzia attraverso i contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il fondo opera a favore dei dirigenti in attività e dei loro familiari fiscalmente a carico (i figli fino al compimento del 26° anno d'età), dei dirigenti in pensione e dei loro familiari fiscalmente a carico, dei dirigenti in regime di prosecuzione volontaria.

Il Fasdac rimborsa in percentuale le spese mediche sostenute dai dirigenti, con l'esclusione di alcune categorie di prestazioni per le quali si applica un tariffario.

Le prestazioni possono essere date in forma diretta, attraverso strutture sanitarie convenzionate, o in forma indiretta.

Nel primo caso, il fondo paga direttamente le strutture convenzionate, mentre gli assistiti solo la parte di loro competenza.

Nel secondo caso, indiretta: gli assistiti pagano le prestazioni sanitarie e presentano al Fasdac le richieste di rimborso.

Tutti coloro ai quali, anche per un breve periodo di tempo, sia stato applicato il CCNL per i dirigenti di aziende alberghiere, hanno la possibilità, a fronte di determinati requisiti, di proseguire volontariamente con i versamenti al Fondo e continuare a fruire delle medesime prestazioni dei dirigenti in attività di servizio.



Fondo Mario Besusso
via Eleonora Duse, 14
00197 Roma
www.fasdac.it
info@fasdac.it
telefono 06 8091021
telefax 06 80910237

Associazione Antonio Pastore

Per potenziare il proprio sistema di garanzie e di tutele previste dal CCNL per i dirigenti di aziende alberghiere è stato realizzato un programma assicurativo, curato dall'Associazione Antonio Pastore.

Avvalendosi di un pool di compagnie assicuratrici, è stata stipulata, a favore dei dirigenti, una convenzione costituita da cinque garanzie assicurative tutela della persona, dei familiari e del loro futuro, che vengono prestate a fronte dei contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Qualora si venga a perdere la qualifica di dirigente, è data la possibilità di proseguire volontariamente con i versamenti e continuare a fruire delle medesime prestazioni riservate ai dirigenti in attività.

In alternativa, il capitale maturato sulla componente previdenziale della Convenzione può rimanere in differimento automatico, senza ulteriore corresponsione di premi.

La garanzia di capitale differito è la componente previdenziale della Convenzione e consente di disporre, al termine del periodo di contribuzione, di un capitale rivalutato o di una rendita. La garanzia per il caso di premorienza è legata alla premorienza dell'assicurato e tutela i beneficiari da lui designati. Il capitale liquidato al verificarsi dell'evento è variabile in relazione all'età dell'assicurato.

La garanzia di invalidità permanente da malattia è la prestazione che viene erogata al dirigente assicurato nel caso una malattia provochi un'invalidità permanente. Prevede un indennizzo, in forma di capitale, proporzionale al grado di invalidità accertato.

La rendita di non autosufficienza (Long term care) tutela il dirigente assicurato con una rendita mensile nel caso di perdita totale e permanente dell'autosufficienza nel compimento di almeno tre di sei funzioni elementari della vita quotidiana, come nutrirsi, fare il bagno o la doccia, vestirsi e svestirsi.

La garanzia in esonero pagamento premi tutela l'assicurato nel caso in cui un'invalidità permanente totale, provocata da malattia o infortunio, causi la cessazione dell'attività lavorativa. L'assicurato continua ad essere tutelato gratuitamente, fino al 65° anno d'età, con le garanzie Capitale differito, Caso morte e Long term care.



For.Te.

La legge finanziaria per il 2001 ha previsto la costituzione di fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua sulla base di accordi interconfederali.

Tali fondi sono finanziati con una parte dei contributi che i datori di lavoro versano all'INPS per finanziare l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

I datori di lavoro possono infatti richiedere di trasferire tali somme a uno dei fondi paritetici interprofessionali, che provvederà a finanziare le attività formative per i lavoratori delle imprese aderenti.

Per i datori di lavoro che non si avvalgono di tale facoltà resta fermo l'obbligo di versare i contributi nella misura intera.

A tal fine, il CCNL Turismo ha individuato come organismo di riferimento il fondo For.Te. - fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario, competente per i comparti: Commercio, Turismo e Servizi; Logistica, Spedizioni e Trasporti.

For.Te. finanzia la realizzazione di piani formativi, aziendali, territoriali, settoriali o individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva delle imprese.

For.Te., istituito con accordo interconfederale del 25 luglio 2001, è stato riconosciuto con decreto del 31 ottobre 2002.

L'attività del fondo si svolge sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione.

Angelo Giuseppe Candido fa parte dell'assemblea di For.Te.



For.Te.
Via Nazionale, 89 / A
00184 Roma
www.fondoforte.it
info@fondoforte.it
telefono 06 46 84 51
telex 06 46 84 59

Le circolari federali

- Circolare n. 001 prospetto informativo disabili
- Circolare n. 002 sgravi Inail per sicurezza
- Circolare n. 003 cani guida
- Circolare n. 004 apparecchi per la ricerca delle persone - 2016
- Circolare n. 005 rinnovo convenzione con Unilever
- Circolare n. 006 incentivi INAIL
- Circolare n. 007 conguagli inps fine anno
- Circolare n. 008 Convention Bureau Italia - events 2016
- Circolare n. 009 strumenti per la protezione del marchio aziendale
- Circolare n. 010 contributo aggiuntivo lavoro a termine
- Circolare n. 011 procedura dimissioni dal rapporto di lavoro
- Circolare n. 012 Sistri - mud 2016
- Circolare n. 013 tax credit per la riqualificazione - presentazione istanze 2016
- Circolare n. 014 standard formativi apprendistato
- Circolare n. 015 commissione di designazione - ulteriore incontro
- Circolare n. 016 prevenzione incendi - emendamento milleproroghe
- Circolare n. 017 RAI - importi canone speciale 2016
- Circolare n. 018 tfr dicembre 2015
- Circolare n. 019 tax credit per la riqualificazione - modalità e termini di fruizione del credito
- Circolare n. 020 reti d'impresa - rinvio scadenza bando
- Circolare n. 021 legge di stabilità
- Circolare n. 022 condhotel - corte costituzionale
- Circolare n. 023 tax credit per la riqualificazione - codice tributo
- Circolare n. 024 Unilever - fornitura prodotti
- Circolare n. 025 fruizione decontribuzione 2015
- Circolare n. 026 tax credit per la digitalizzazione - presentazione istanze 2016
- Circolare n. 027 Assemblea straordinaria Federalberghi
- Circolare n. 028 tax credit riqualificazione - slittamento click day
- Circolare n. 029 promozione assistenza sanitaria
- Circolare n. 030 fondo di integrazione salariale
- Circolare n. 031 incentivi assunzioni Jobs Act
- Circolare n. 032 sistema duale
- Circolare n. 033 reperibilità
- Circolare n. 034 deduzione irap lavoratori stagionali
- Circolare n. 035 fondi per la formazione continua - decisione ANAC 1
- Circolare n. 036 lavoratori stranieri

- Circolare n. 037 SDA Bocconi convenzione 2016
- Circolare n. 038 prevenzione incendi - approvazione emendamento
- Circolare n. 039 piano strategico 2016
- Circolare n. 040 parity rate - disegno di legge concorrenza
- Circolare n. 041 rassegna Stampa 2015
- Circolare n. 042 tax credit digitalizzazione - proroga termini
- Circolare n. 043 convenzioni alberghiere 2016
- Circolare n. 044 prevenzione incendi - approvazione emendamento 2
- Circolare n. 045 Siae - proroga termini
- Circolare n. 046 modifiche statutarie
- Circolare n. 047 procedure elezione presidente cnga
- Circolare n. 048 collaborazioni coordinate e continuative
- Circolare n. 049 durc - agevolazioni contributive
- Circolare n. 050 fondo di integrazione salariale - computo apprendisti
- Circolare n. 051 66a Assemblea Federalberghi - Saint-Vincent Val d'Aosta 15-17/4/2016
- Circolare n. 052 diritto di precedenza - esonero contributivo
- Circolare n. 053 fondo di integrazione salariale - operatività
- Circolare n. 054 lavoro accessorio - Naspi
- Circolare n. 055 affittacamere nei condomini - sentenza corte di cassazione
- Circolare n. 056 prospetto informativo disabili 2016
- Circolare n. 057 prevenzione incendi - definitiva approvazione milleproroghe
- Circolare n. 058 imposta di soggiorno - sospensione aumenti
- Circolare n. 059 tfr gennaio 2016
- Circolare n. 060 fondi per la formazione continua - Ministero del lavoro
- Circolare n. 061 irap stagionali - decorrenza 2016
- Circolare n. 062 Hotrec - indagine sulla supply chain alberghiera in Europa
- Circolare n. 063 VII salone mondiale del turismo - WTE
- Circolare n. 064 Tripadvisor - errata classificazione delle strutture
- Circolare n. 065 Expedia - comunicazione risultanze istruttorie
- Circolare n. 066 garanzia giovani - trasformazione tirocini
- Circolare n. 067 prenotazioni online garantite da carta di credito
- Circolare n. 068 buone prassi per rafforzare la distribuzione diretta
- Circolare n. 069 concorrenza sleale
- Circolare n. 070 classificazione - revisione degli standard
- Circolare n. 071 milleproroghe 2016 - lavoro
- Circolare n. 072 FIS e cassa in deroga
- Circolare n. 073 protocollo Federalberghi MIUR
- Circolare n. 074 SCF - compensi per il 2016
- Circolare n. 075 quote ingressi stranieri
- Circolare n. 076 tfr gennaio 2016 errata corrige

- Circolare n. 077 dimissioni - procedura telematica
- Circolare n. 078 sharing economy
- Circolare n. 079 nuova direttiva sui pacchetti turistici
- Circolare n. 080 taccuino degli allergeni 2
- Circolare n. 081 tfr febbraio 2016
- Circolare n. 082 bando quas 2016
- Circolare n. 083 importi trattamenti di integrazione salariale
- Circolare n. 084 modifiche statutarie 2016
- Circolare n. 085 elezione del presidente di Federalberghi
- Circolare n. 086 lavoratori stranieri 2016 - domande di nulla osta
- Circolare n. 087 Assemblea del Comitato Nazionale Giovani Albergatori
- Circolare n. 088 lavoro intermittente - casi di ricorso
- Circolare n. 089 tassazione sui rifiuti - regolamentazione della tari
- Circolare n. 090 imposta di soggiorno - sospensione aumenti 2
- Circolare n. 091 prevenzione incendi - approvazione rtv
- Circolare n. 092 66^a Assemblea Federalberghi - Saint-Vincent Valle d'Aosta 15-17/4/2016
- Circolare n. 093 Osservatorio Turistico Alberghiero Federalberghi
- Circolare n. 094 proroga ccnl turismo
- Circolare n. 095 risoluzione controversie online
- Circolare n. 096 spesometro 2016
- Circolare n. 097 ammortizzatori sociali in deroga - 2016
- Circolare n. 098 detassazione 2016
- Circolare n. 099 fondo di integrazione salariale - disciplina
- Circolare n. 100 stati generali del turismo 2016
- Circolare n. 101 rapporto sul turismo internazionale
- Circolare n. 102 sciopero 6 maggio
- Circolare n. 103 incentivi assunzioni 2016
- Circolare n. 104 composizione consiglio direttivo 2016-2020
- Circolare n. 105 elezione organi sociali
- Circolare n. 106 tfr marzo 2016
- Circolare n. 107 Fast contribuzione 2016-17
- Circolare n. 108 Eset NOD32 Antivirus – Convenzione Federalberghi
- Circolare n. 109 rinnovo organi ebnt
- Circolare n. 110 66^a Assemblea Federalberghi - Saint-Vincent Valle d'Aosta 15-17/4/2016
- Circolare n. 111 Expedia - Chiusura del procedimento
- Circolare n. 112 66^a Assemblea di Federalberghi - Resoconto
- Circolare n. 113 ricostituzione consiglio direttivo CNGA
- Circolare n. 114 lavoro accessorio - nuove procedure
- Circolare n. 115 osservatorio turistico alberghiero
- Circolare n. 116 lavoro accessorio - modalità acquisto

- Circolare n. 117 video istituzionale Federalberghi
- Circolare n. 118 canone rai - bed and breakfast
- Circolare n. 119 meeting estivo CNGA
- Circolare n. 120 chiusura uffici - venerdì 3 giugno 2016
- Circolare n. 121 conto termico 2.0 - incentivi per l'efficienza energetica
- Circolare n. 122 ricostituzione organi federali consiliatura 2016-2020
- Circolare n. 123 tax credit 2016
- Circolare n. 124 fondo di integrazione salariale - prestazioni
- Circolare n. 125 tfr aprile 2016
- Circolare n. 126 detassazione 2016 - deposito contratti
- Circolare n. 127 locazioni turistiche
- Circolare n. 128 borsa del turismo archeologico - 2016
- Circolare n. 129 INAIL - bando ISI
- Circolare n. 130 chiusura uffici - estate 2016
- Circolare n. 131 deducibilità irap lavoratori stagionali
- Circolare n. 132 risoluzioni naspì
- Circolare n. 133 tari - riduzione tariffa
- Circolare n. 134 SCF proroga
- Circolare n. 135 Osservatorio Turistico-Alberghiero Federalberghi
- Circolare n. 136 concessioni demaniali marittime
- Circolare n. 137 classificazione alberghiera - revisione standard minimi
- Circolare n. 138 cartelli informativi - pagamenti denaro contante
- Circolare n. 139 avviso comune stagionalità 2016
- Circolare n. 140 assegno per il nucleo familiare - nuovi livelli reddituali
- Circolare n. 141 reuse your towel 2
- Circolare n. 142 cartelli informativi - pagamenti denaro contante - nuovo set
- Circolare n. 143 detassazione - deposito contratti
- Circolare n. 144 detassazione - istruzioni deposito contratti
- Circolare n. 145 imposte sui redditi - super ammortamento
- Circolare n. 146 tfr maggio 2016
- Circolare n. 147 part-time agevolato ai pensionandi
- Circolare n. 148 Fon.Te
- Circolare n. 149 lavoro accessorio - novità
- Circolare n. 150 Assobiomedica - sesto invio
- Circolare n. 151 classificazione alberghiera - riunione commissione
- Circolare n. 152 parity rate - disegno di legge concorrenza 2
- Circolare n. 153 nuovo imaie - termine per il pagamento
- Circolare n. 154 Imex America 2016
- Circolare n. 155 mozioni sulle concessioni demaniali
- Circolare n. 156 indennità di disoccupazione - collaborazione coordinata

- Circolare n. 157 detassazione 2016 - istruzioni
- Circolare n. 158 anpal
- Circolare n. 159 guida agli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive 2016
- Circolare n. 160 lul trasferta
- Circolare n. 161 somministrazione e vendita di alcolici - cartelli alcol
- Circolare n. 162 ispettorato nazionale
- Circolare n. 163 omissione contributiva - depenalizzazione
- Circolare n. 164 tfr giugno 2016
- Circolare n. 165 monitoraggio delle prenotazioni alberghiere online
- Circolare n. 166 indagine sulle tourist card
- Circolare n. 167 somministrazione e vendita di alcolici - cartelli alcol 2
- Circolare n. 168 concessioni demaniali - approvazione emendamento
- Circolare n. 169 nuovo sistri
- Circolare n. 170 studio di settore - prototipo YG44U
- Circolare n. 171 comunicazioni obbligatorie - sanzioni civili
- Circolare n. 172 tax credit riqualificazione e digitalizzazione
- Circolare n. 173 appalti legge comunitaria
- Circolare n. 174 fatturazione elettronica B2B
- Circolare n. 175 Naspi stagionali - Risoluzione Commissione lavoro
- Circolare n. 176 detassazione - procedura deposito contratti
- Circolare n. 177 Interpello attività stagionali
- Circolare n. 178 contributo di sistema 2017
- Circolare n. 179 apprendistato - trasformazione del contratto
- Circolare n. 180 classificazione alberghiera - esito lavori commissione
- Circolare n. 181 detraibilità iva automezzi
- Circolare n. 182 Ministero del Lavoro - richiesta dati organizzativi 2015
- Circolare n. 183 prevenzione incendi - pubblicazione regola tecnica verticale
- Circolare n. 184 Enit - piano workshop estero settembre-dicembre 2016
- Circolare n. 185 apprendistato – contribuzione ore di formazione
- Circolare n. 186 Nuovo Imaie - Modalità per pagamento dei compensi
- Circolare n. 187 iva per i portali
- Circolare n. 188 accordo formazione RSPP e ASPP
- Circolare n. 189 master roma tre
- Circolare n. 190 sisma centro italia
- Circolare n. 191 24a Borsa del Turismo Sportivo
- Circolare n. 192 Convention Bureau Italia - events 2017
- Circolare n. 193 cartelli divieto di fumo
- Circolare n. 194 Expo real - Monaco - 4 - 6 ottobre 2016
- Circolare n. 195 classifica alberghiera - proposte di modifica allo schema di decreto
- Circolare n. 196 CV Book - Master in Economia del Turismo 2015 - 2016

- Circolare n. 197 finanziamento ammortizzatori in deroga
- Circolare n. 198 tfr agosto 2016
- Circolare n. 199 FIS chiarimenti
- Circolare n. 200 METRO AG Own business day 11 October 2016
- Circolare n. 201 Assobiomedica 2016
- Circolare n. 202 registro alternanza
- Circolare n. 203 jobs act - decreto correttivo
- Circolare n. 204 chiusura uffici - lunedì 31 ottobre 2016
- Circolare n. 205 detassazione 2016
- Circolare n. 206 Rasi - rete artisti spettacolo
- Circolare n. 207 studio di settore - richiesta osservazioni
- Circolare n. 208 67a Assemblea di Federalberghi - Rapallo
- Circolare n. 209 lavoro accessorio - comunicazione utilizzo
- Circolare n. 210 decreto correttivo jobs act - pubblicazione
- Circolare n. 211 tfr settembre 2016
- Circolare n. 212 nuovo Imaie - scadenza termine di pagamento
- Circolare n. 213 piattaforma programmatica
- Circolare n. 214 abusivismo e concorrenza sleale
- Circolare n. 215 Booking Expedia segnalazione Antitrust
- Circolare n. 216 lavoratori stranieri - condizioni di ingresso e soggiorno
- Circolare n. 217 sisma 24 agosto 2016
- Circolare n. 218 disegno di legge di bilancio
- Circolare n. 219 decreto legge fiscale
- Circolare n. 220 lavoro accessorio - chiarimenti
- Circolare n. 221 attivazione clausola di salvaguardia
- Circolare n. 222 trasmissione telematica fatture e corrispettivi
- Circolare n. 223 promozione assistenza sanitaria 2016
- Circolare n. 224 Siae - certificati 2017
- Circolare n. 225 BTO 2016
- Circolare n. 226 chiusura uffici – venerdì 9 dicembre 2016
- Circolare n. 227 Ministero del Lavoro - richiesta dati organizzativi 2015 - SOLLECITO
- Circolare n. 228 studio di settore - invio osservazioni
- Circolare n. 229 imposta di soggiorno - agenti contabili 2
- Circolare n. 230 spreco alimentare
- Circolare n. 231 accordo 30 novembre 2016
- Circolare n. 232 ammortizzatori sociali in deroga - ampliamento risorse
- Circolare n. 233 sisma agosto 2016 - sospensione Inail
- Circolare n. 234 decreto legge fiscale - conversione in legge
- Circolare n. 235 tfr ottobre 2016
- Circolare n. 236 tari

- Circolare n. 237 formazione sul turismo accessibile_MOOC di APP TOUR YOU
- Circolare n. 238 chiusura uffici – lunedì 2 gennaio 2017
- Circolare n. 239 semplificazione amministrativa
- Circolare n. 240 raccolta differenziata del vetro
- Circolare n. 241 eventi sismici del 2016
- Circolare n. 242 Siae musica ambiente 2017
- Circolare n. 243 Enit - piano fiere 2017
- Circolare n. 244 tfr novembre 2016
- Circolare n. 245 legge di bilancio 2017
- Circolare n. 246 Fast - attività promozionale
- Circolare n. 247 Siae trattenimenti musicali - tariffe 2017
- Circolare n. 248 ccnl dirigenti
- Circolare n. 249 lavoratori stranieri - ingresso e soggiorno
- Circolare n. 250 distributori automatici - invio telematico dei corrispettivi
- Circolare n. 251 politiche attive - calcolo NASpl stagionali turismo
- Circolare n. 252 chiusura uffici - pomeriggio del 30 dicembre

Il portale www.federalberghi.it

Il portale www.federalberghi.it, di carattere istituzionale, pubblica informazioni dettagliate sull'attività della Federazione e sul sistema associativo.

Sono resi disponibili, per la consultazione o il prelievo, le circolari, i comunicati stampa, le pubblicazioni, i rapporti e le indagini editi o promossi da Federalberghe.

Concepito per essere al passo con i tempi, gestibile ed aggiornabile in tempo reale, per condividere documenti ed avere aree social per rimanere connessi.

Il sistema consente di riservare l'accesso ad alcune aree solo ai soci muniti di credenziali.

Usufruiscono della nuova tecnologia anche i numerosi siti che la Federazione gestisce per conto di alcune componenti del sistema.

Analogo servizio è in produzione per le organizzazioni aderenti che ne hanno fatto richiesta.

Ciascuna organizzazione è responsabile dei contenuti del proprio sito e ne cura la manutenzione attraverso un accesso protetto.

Per agevolare le associazioni meno strutturate, il portale distribuisce automaticamente news, comunicati stampa ed altri documenti sui diversi siti cloni.

La realizzazione di tali siti mira a realizzare un duplice obiettivo:

- la promozione del sistema associativo e l'affermazione di una sua immagine coordinata, con riferimento alla linea grafica, all'uso del logo federale, all'indirizzo internet del sito;
- l'attivazione di un nuovo canale di comunicazione con le aziende associate.

Le guide degli alberghi

Ista, istituto di studi alberghieri intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.

Incentivi sulla riqualificazione delle strutture ricettive, 2015 - 2017
Sommerso turistico ed affitti brevi, 2016
Locazioni brevi e sharing economy, 2016
Indagine sulle tourist card, 2016
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2016
L'apporto di Federalberghi al Decreto Turismo, 2016
Seminario istituzionale sul regime fiscale delle locazioni brevi, 2015
La privacy nell'ospitalità, 2002 - 2015
Taccuino degli allergeni, 2015
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2015
L'antitrust sanziona Tripadvisor, 2015
Stop all'abusivismo, 2014 - 2015
L'imposta di soggiorno. Osservatorio sulla fiscalità locale, 2012 - 2015
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2015
Ospitare, servire, ristorare. Storia dei lavoratori di alberghi e ristoranti in Italia dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, 2014
Settimo rapporto sul sistema alberghiero italiano, 2014
L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, 2009 - 2014
@Hotel: digital marketing operations, 2014
L'alternanza scuola-lavoro nel settore turismo, 2014
I contratti a termine nel settore turismo dopo il jobs act, 2014
Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2006 - 2014
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2014
I tirocini formativi nel settore turismo, 2014
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2014
Federalberghi ricorre all'Antitrust contro le on line travel agencies, 2014 - 2015
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2014
Riflessioni e proposte per il rinnovo del CCNL Turismo, 2013
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2013
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2012
Il lavoro delle donne nel settore turismo, 2012
Percorsi formativi in Italia per il settore turismo, 2012

La successione dei contratti a termine nel settore turismo, 2012
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2012
Il turismo lavora per l'Italia, 2012
Il lavoro accessorio nel Turismo, 2009 - 2011
La contrattazione di secondo livello nel settore turismo, 2011
Misure per l'incremento della produttività del lavoro, 2011
Gli stage nel settore turismo - ed. speciale progetto RE.LA.R., 2011
Gli stage nel settore turismo, 2004 - 2011
L'apprendistato stagionale dopo la riforma, 2011
La sicurezza antincendio negli alberghi italiani, 2011
Metodologia di sicurezza antincendio MBS, 2011
Imposta municipale unica, 2011
Guida al mercato russo, 2011
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2011
Il lavoro intermittente nel Turismo, 2009 - 2010
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2010
L'apprendistato nel settore Turismo, 2010
Sesto rapporto sul sistema alberghiero, 2010
Indagine sui fabbisogni formativi nel settore Turismo, 2010
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2010
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2009
La pulizia professionale delle camere albergo, 2009
Gli ammortizzatori sociali nel settore Turismo, 2009
Il contratto di inserimento nel settore Turismo, 2009
Internet e Turismo, 2009
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2007
Quinto rapporto sul sistema alberghiero, 2007
Mercato del lavoro e professioni nel settore Turismo, 2006
Come cambia il lavoro nel Turismo, 2006
Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006
Quarto rapporto sul sistema alberghiero, 2005
Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005
Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2005
La nuova disciplina del lavoro extra, 2004 - 2010
Dati essenziali sul movimento turistico, 2004
Dati essenziali sul movimento turistico nazionale ed internazionale, 2004
I contratti part time nel settore Turismo, 2004
I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004
I condoni fiscali, 2003
Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003

Repertorio dei percorsi formativi universitari per il settore turismo, 2003
Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003
La riforma dell'orario di lavoro, 2003
La riforma del part time, 2003
Terzo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2002
I congedi parentali, 2002
Il turismo religioso in Italia, 2002
Il nuovo contratto di lavoro a termine, 2001 - 2002
Il nuovo collocamento dei disabili , 2001
Le stagioni dello sviluppo, 2001
Sistema ricettivo termale in Italia, 2001
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2001
Sistema ricettivo delle località termali in Italia, 2001
La flessibilità del mercato del lavoro, 2000
Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000
Il Turismo lavora per l'Italia, 2000
Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2000
Secondo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2000
Il codice del lavoro nel turismo, 1999 - 2003
Primo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 1999
Il collocamento obbligatorio, 1998
Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998
Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997
La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997
Il lavoro temporaneo, 1997
Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997
La prevenzione incendi negli alberghi: il registro dei controlli, 1996
La prevenzione incendi negli alberghi: come gestire la sicurezza, 1995
Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995
Il franchising nel settore alberghiero, 1995
Il finanziamento delle attività turistiche, 1994
Igiene e sanità negli alberghi, 1994
Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994
Costo e disciplina dei rapporti di lavoro negli alberghi dei Paesi CEE, 1993
Per una politica del turismo, 1993
Ecologia in albergo, 1993
Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993
La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993
Il turismo culturale in Italia, 1993

Il turismo marino in Italia, 1993
Serie storica dei minimi retributivi, 1993
Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992
L'albergo impresa, 1990

con il patrocinio di



con la partecipazione di

